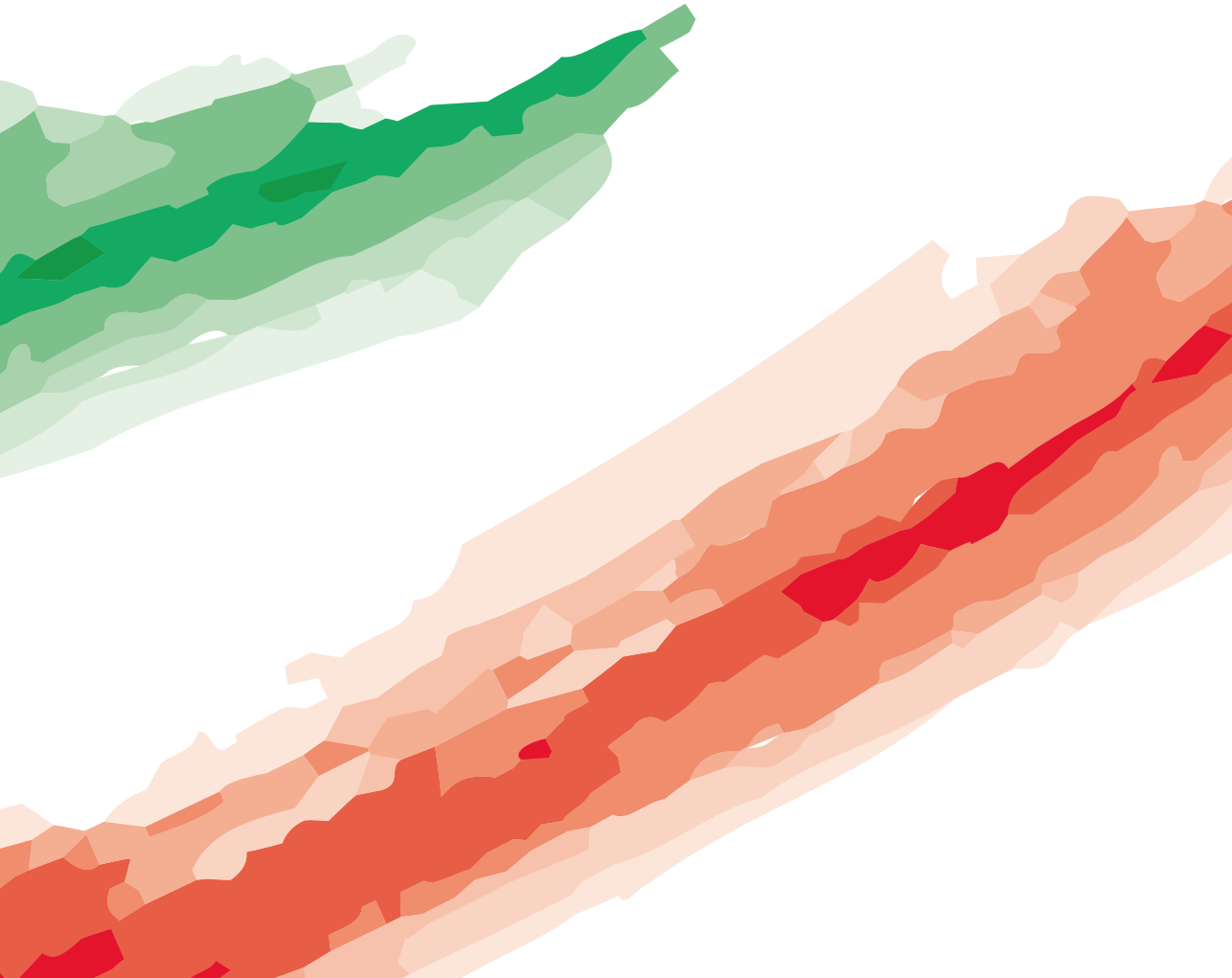




Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL GOVERNO RENZI





indice

Mille Giorni di Governo	2
Il Governo Renzi (22-02-2014 / 12-12-2016)	6
Le principali misure	14
Leggi, decreti-legge e decreti legislativi	110
Provvedimenti legislativi di iniziativa governativa	138
Provvedimenti legislativi di iniziativa parlamentare	160



Mille Giorni di Governo

Mille – 1024, per la precisione – giorni di governo sono una fase non breve, per la vita nazionale e politica di un Paese. E in Italia, che di governi ne ha avuti addirittura sessantatré in settant’anni, sono un periodo di tempo lungo, quasi da record. Tanto che questo guidato dal Presidente del Consiglio Renzi è stato il quarto, per durata, della nostra storia.

Il tempo, però, non è di per sé un elemento significativo, per misurare la qualità dell’azione di un governo. A contare sono i risultati raggiunti, sono le riforme portate a compimento. Ed è la visione che ha ispirato il cammino di queste riforme. È l’idea dell’Italia in base alla quale ci si è mossi per restituirle credibilità e forza sulla scena internazionale, per rilanciare la crescita e uscire da una crisi economica di eccezionale gravità, per superare le storiche debolezze di un Paese rimasto per decenni vittima di un sostanziale immobilismo. Di conservatorismi e veti reciproci talmente pesanti da avere come prima conseguenza istituzioni inefficienti e percepite dai cittadini come lontane da loro.

Le pagine che seguono danno conto del lavoro portato avanti dal governo dal primo giorno, dal 22 febbraio 2014, per cambiare questo stato di cose.

Il Governo Renzi, sin dal suo giuramento, ha avuto al centro della propria azione la ferma volontà di aprire una stagione di riforme, da quelle istituzionali a quelle economiche, per affrontare nodi irrisolti e scelte troppo a lungo rinviate, con uno sforzo riformatore che viene da lontano e lontano deve andare.

E chiunque voglia leggere queste pagine con animo sgombro da pregiudizi o da ragioni dettate dalla polemica politica potrà osservare come grazie ad una lunga e proficua stagione riformista si sia in effetti modificato il volto e il modo di essere del nostro Paese.

L'Italia, tre anni fa, era considerata uno dei problemi dell'Europa. Oggi siamo parte della soluzione, siamo una risorsa, siamo tornati ad essere partner affidabili quando si è trattato di individuare le ricette per sostenere la ripresa economica o di affrontare un'emergenza drammatica come quella dell'immigrazione. Se nelle capitali europee si è iniziato a discutere delle strategie necessarie a imboccare la strada della crescita e se si è cominciato a invertire una rotta fatta solo di rigore, di numeri e di parametri da rispettare, dimenticando le ansie e i bisogni delle persone, è anche perché questo governo è stato in prima fila nel pretendere una svolta a livello di politica economica.

Una "pretesa" che abbiamo potuto avanzare proprio perché di nuovo credibili sul piano delle riforme realizzate in casa nostra. Quelle raccontate, appunto, in questo volume. Quelle che hanno cambiato il mercato del lavoro, con il Jobs Act. Quelle che hanno abbassato le tasse intervenendo sull'Imu, sull'Irap e sull'Ires o che hanno soppresso Equitalia. Quelle che hanno inciso sul piano sociale, dal "Dopo di Noi" alla lotta contro lo spreco alimentare, fino alla riforma del terzo settore. Quelle che hanno rilanciato il settore della Cultura, abituato a tagli e non allo stanziamento di nuove risorse, o che sono intervenute sul mondo dell'istruzione e della formazione.

Quelle che hanno inciso sulla Pubblica Amministrazione e sulla Giustizia civile, garantendo più semplicità e più trasparenza nella vita quotidiana di cittadini e imprenditori, digitalizzando i procedimenti amministrativi e cominciando a smaltire le cause arretrate. Quelle in nome della legalità, con l'istituzione dell'Anac, con il nuovo Codice degli appalti e con l'insieme delle norme anticorruzione, per il contrasto delle ecomafie e sui reati ambientali. Quelle per i diritti, dal contrasto alla vergogna del caporalato, alla legge sull'omicidio stradale, dal divorzio breve, alla legge sulle Unioni civili, che ci ha permesso di chiudere un divario col resto dei paesi europei, oltre a rappresentare una mortificazione dell'esistenza di tante persone.

Il discorso non cambia, a ben vedere, nemmeno per le riforme istituzionali. Sebbene la revisione della seconda parte della Costituzione non sia stata confermata dal voto referendario, non viene meno il significato dell'impegno teso a disegnare istituzioni funzionanti e in grado di decidere con tempi che non siano in contraddizione con la velocità richiesta da una società e da scenari globali che sono sempre più complessi e a razionalizzare il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni.

Allo stesso modo, resta valido l'obiettivo di costruire un Paese in cui finalmente contino la responsabilità, l'autonomia e il merito, fin dai banchi di scuola e nel modo di funzionare delle istituzioni scolastiche. Un Paese in cui il fisco sia ancora più lieve e più giusto, per dare respiro alle famiglie e maggiori possibilità di assumere e di investire alle imprese. Un Paese in cui si rimetta in moto quell'ascensore sociale che grazie al talento può consentire ad un giovane di salire all'altezza delle proprie aspirazioni. Un Paese dove la giustizia sia certa e i diritti fondamentali siano riconosciuti pienamente ad ogni individuo, qualunque sia la sua terra d'origine, la sua religione o il suo orientamento sessuale.

Tutti questi, è vero, sono traguardi che per la loro stessa natura sono destinati anche ad essere spostati sempre più avanti.

La traiettoria dei mille giorni è stata comunque troppo breve per portare a compimento tutte le riforme e i cambiamenti che il nostro Paese attende. Ma grazie al lavoro di questi mille giorni non siamo al punto di partenza, siamo decisamente in cammino. Si tratta di non disperdere quanto di buono è stato fatto e di procedere lungo la strada tracciata, portando avanti le riforme che continueranno a cambiare l'Italia, sempre al servizio degli italiani e delle italiane.



Il Governo Renzi (22-02-2014 / 12-12-2016)

63° Governo della Repubblica Italiana

Presidente del Consiglio dei Ministri

Matteo Renzi

Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Claudio De Vincenti

segretario del Consiglio dei ministri - dal 10/04/2015, con delega alle Politiche di coesione territoriale - dal 26/02/2016

Luca Lotti

con delega all'informazione e comunicazione del Governo e all'editoria, alle Commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale e alle Celebrazioni del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione

Sandro Gozi

con delega alle Politiche europee e al coordinamento, con il Ministro degli Affari esteri, delle Attività inerenti al semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea

Domenico Minniti

detto **Marco**

Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica

Tommaso Nannicini

con delega al Coordinamento delle politiche pubbliche in ambito economico, sociale e di ricerca scientifica, dal 29/01/2016

Graziano Delrio

segretario del Consiglio dei ministri, con delega alle Politiche di coesione territoriale e allo sport, fino al 02/04/2015

Ministri Senza Portafoglio

Maria Elena Boschi

Ministro per le Riforme Costituzionali e i rapporti con il Parlamento

(con delega all'Attuazione del programma di Governo, dal 23/04/2014)

(con delega alle Pari opportunità, dal 09/06/2016)

Maria Teresa Amici

Sottosegretario

Luciano Pizzetti

Sottosegretario

Ivan Scalfarotto

Sottosegretario, fino all'08/04/2016

Maria Anna Madia

Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione

Angelo Rughetti

Sottosegretario

Enrico Costa

Ministro per gli Affari regionali e Autonomie (con delega alla Famiglia, dal 29/01/2016)

Maria Carmela Lanzetta

Ministro per gli Affari regionali e Autonomie (fino al 30/01/2015)

Gianclaudio Bressa

Sottosegretario

Ministri

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Paolo Gentiloni Silveri

Ministro (dal 31/10/2014)

Federica Mogherini

Ministro (fino al 31/10/2014)

Mario Giro

Sottosegretario (fino al 29/01/2016)

Vice Ministro (dal 7/03/2016)

Lapo Pistelli

Vice Ministro (fino al 18/06/2015)

Benedetto Della Vedova

Sottosegretario

Vincenzo Amendola

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Andrea Orlando

Ministro

Enrico Costa

Vice Ministro (fino al 29/01/2016)

Cosimo Maria Ferri

Sottosegretario

Federica Chiavaroli

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

Gennaro Migliore

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

MINISTERO DELL'INTERNO

Angelino Alfano

Ministro

Filippo Bubbico

Vice Ministro

Gianpiero Bocci

Sottosegretario

Domenico Manzione

Sottosegretario

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Pier Carlo Padoan

Ministro

Luigi Casero

Vice Ministro

Enrico Morando

Vice Ministro

Enrico Zanetti

Vice Ministro (dal 23/05/2016)

Sottosegretario (fino al 23/05/2016)

Pierpaolo Baretta

Sottosegretario

Paola De Micheli

Sottosegretario (dal 10/11/2014)

Giovanni Legnini

Sottosegretario (fino al 25/9/2014)

MINISTERO DELLA DIFESA

Roberta Pinotti

Ministro

Gioacchino Alfano

Sottosegretario

Domenico Rossi

Sottosegretario

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Carlo Calenda

Ministro (dal 10/05/2016)

Vice Ministro (dal 25/06/2014 fino al 14/02/2016)

Sottosegretario (fino al 25/06/2014)

Federica Guidi

Ministro (fino al 05/04/2016)

Teresa Bellanova

Vice Ministro (dal 07/03/2016)

Sottosegretario (dal 29/01/2016 fino al 07/03/2016)

Claudio De Vincenti

Vice Ministro (dal 07/03/2016)

Sottosegretario (dal 28/02/2014 fino al 24/06/2014)

Antonello Giacomelli

Sottosegretario

Antonio Gentile

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

Ivan Scalfarotto

Sottosegretario (dal 12/04/2016)

Simona Vicari

Sottosegretario (fino al 29/01/2016)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Maurizio Martina

Ministro

Andrea Olivero

Vice Ministro

Giuseppe Castiglione

Sottosegretario

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Gian Luca Galletti

Ministro

Silvia Velo

Sottosegretario

Barbara Degani

Sottosegretario

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Graziano Delrio

Ministro (dal 02/04/2015)

Maurizio Lupi

Ministro (fino al 20/03/2015)

Riccardo Nencini

Vice Ministro (dal 07/03/2016)

Sottosegretario (fino al 07/03/2016)

Umberto Del Basso De Caro

Sottosegretario

Simona Vicari

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

Antonio Gentile

Sottosegretario (fino al 10/03/2014)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Giuliano Poletti

Ministro

Franca Biondelli

Sottosegretario

Luigi Bobba

Sottosegretario

Massimo Cassano

Sottosegretario

Teresa Bellanova

Sottosegretario (fino al 29/01/2016)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Stefania Giannini

Ministro

Angela D'Onghia

Sottosegretario

Gabriele Toccafondi

Sottosegretario

Davide Faraone

Sottosegretario (dal 10/11/2014)

Roberto Reggi

Sottosegretario (fino al 19/09/2014)

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

Dario Franceschini

Ministro

**Ilaria Carla Anna Borletti
Dell'Acqua Buitoni**

Sottosegretario

Antimo Cesaro

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

Dorina Bianchi

Sottosegretario (dal 29/01/2016)

Francesca Barracciu

Sottosegretario (fino al 2/11/2015)

MINISTERO DELLA SALUTE

Beatrice Lorenzin

Ministro

Vito De Filippo

Sottosegretario





Le principali misure





1. Il mercato del lavoro: una riforma per rilanciare l'occupazione e sconfiggere il precariato

La crisi produttiva e occupazionale che ha investito l'economia nazionale, a partire dalla fine dello scorso decennio, ha portato il Governo ad agire anche attraverso incentivi monetari e fiscali per le assunzioni da parte delle imprese, predisponendo strumenti che favorissero l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, valorizzando l'apprendistato e le forme di alternanza scuola - lavoro.

L'atto normativo che ha maggiormente caratterizzato l'intervento governativo in tema di mercato del lavoro è la L. 183/2014 (c.d. Jobs Act).

Da anni, si discuteva di una riforma capace di rendere più flessibile il mercato del lavoro, facilitando la possibilità di assumere e di creare lavoro stabile anziché precario.

Nei 1.000 giorni le misure per l'occupazione hanno contribuito in modo decisivo a generare circa **656 mila posti di lavoro in più**, oltre due terzi dei quali a tempo indeterminato. Nello stesso periodo si è registrato anche un calo del numero degli inattivi di circa 665 mila unità.

Rispetto al febbraio 2014 **il tasso di disoccupazione totale è sceso dal 12,8% all'11,6% di ottobre 2016, cioè di 1,2 punti.**

Il tasso di disoccupazione giovanile nello stesso periodo è sceso dal 43% al 36,4%, cioè di 6,6 punti.

La vita del Governo si può quindi suddividere essenzialmente in due fasi: prima e dopo le decontribuzioni e il *Jobs Act*.

Infatti, nei primi tre trimestri del Governo la situazione economica ereditata era ancora molto fragile e ha proseguito in modo inerziale con una crescita insoddisfacente perché le prime misure introdotte (*in primis* gli 80 euro) erano state appena varate e non avevano ancora generato sufficienti miglioramenti di reddito e di aspettative. Inoltre, mancavano ancora le successive importanti misure per il lavoro (che sintetizziamo qui con il termine *Jobs Act*) che hanno poi avuto una rilevanza cruciale per rilanciare l'occupazione e la crescita. Basti riflettere sui seguenti dati cumulati dei **primi 3 trimestri di Governo (rispetto al 1° trimestre 2014)** ancora influenzati dalla coda lunga della crisi:

- **PIL +0,1%**
- **Consumi delle famiglie +0,7%**
- **Investimenti in capitale fisso -1,2%**

Con le decontribuzioni e il *Jobs Act* si è avuta la svolta. Sono state proprio le misure per il lavoro, unitamente all'ampliarsi del pacchetto di misure fiscali e di riduzione delle tasse di varia natura (sull'agricoltura, sulla casa, sugli investimenti, ecc.), a determinare un salto della crescita. Infatti, **negli ultimi 7 trimestri di Governo (rispetto al 4° trimestre 2014)** il PIL e le principali componenti della domanda interna hanno fatto registrare una accelerazione significativa:

- **PIL +1,6%**
- **Consumi delle famiglie +2,6%**
- **Investimenti in capitale fisso +3,9%**

In altre parole, il 96% della crescita del PIL durante i 1000 giorni, quasi l'80% dell'aumento dei consumi e il 100% della crescita degli investimenti si sono prodotte dopo il Jobs Act.

La L. 183/2014 ha previsto diverse deleghe al Governo - tutte attuate mediante 8 decreti legislativi, più un decreto integrativo e correttivo - di cui si indicano le principali misure:

- Introduzione della **Naspi** (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) rivolta a tutti i lavoratori dipendenti che abbiano perso l'impiego e maturato i requisiti la cui erogazione è condizionata alla partecipazione ad iniziative di attivazione lavorativa o di riqualificazione professionale; introduzione, in via sperimentale, dell'**Asdi** (Assegno di disoccupazione) riconosciuto a chi, scaduta la Naspi, non ha trovato impiego e si trovi in condizioni di particolare necessità; introduzione della **DIS-COLL** (Indennità di disoccupazione) per i lavoratori co.co.pro. che perdano il lavoro e che partecipino ad iniziative di politiche attive (D. lgs. 22/2015);
- Nuovo **contratto di lavoro c.d. a tutele crescenti** che si applica ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato dopo l'entrata in vigore del D. lgs. 23/2015 - per i quali si stabilisce una nuova disciplina dei licenziamenti individuali e collettivi mentre, per i licenziamenti discriminatori e nulli, resta la reintegrazione nel posto di lavoro. Per i licenziamenti disciplinari la reintegrazione resta solo per quelli di cui sia dimostrata "l'insussistenza del fatto materiale contestato". Nel caso dei c.d."licenziamenti illegittimi", viene introdotta una tutela risarcitoria certa, commisurata agli anni di anzianità;
- Rivisitazione della normativa in tema di **tutela e sostegno della maternità e paternità** al fine di ampliare il campo di applicazione delle norme esistenti ai soggetti sinora esclusi. Inoltre, sono previsti incentivi per l'attivazione di misure volte a favorire, all'interno dei luoghi di lavoro, la **conciliazione tra tempi di vita e di lavoro** da parte della contrattazione collettiva di secondo livello (D. lgs. 80/2015);
- Disciplina organica della materia dei **contratti di lavoro e delle mansioni** al fine di apportare interventi di semplificazione su singole disposizioni, l'abrogazione, in tutto o in parte, di testi normativi previgenti riguardanti specifiche tipologie contrattuali, il chiarimento del contenuto di alcune disposizioni e l'introduzione di consolidati orientamenti giurisprudenziali (D. lgs. 81/2015);
- Razionalizzazione della normativa sugli **ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro** ossia cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, contratti di solidarietà e fondi di solidarietà bilaterali (D. lgs. 148/2015);
- Semplificazione e razionalizzazione dell'**attività ispettiva** attraverso l'adozione di misure di coordinamento e l'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INPS e dell'INAIL (D. lgs. 149/2015);
- Definizione di nuovi principi per le politiche attive del lavoro che prevedono, tra l'altro, l'introduzione dell'assegnazione di ricollocazione e il riordino degli incentivi all'occupazione e istituzione della rete dei **servizi per il lavoro e le politiche attive** il cui coordinamento è affidato alla nuova Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (D. lgs. 150/2015);
- **Semplificazioni in materia di lavoro e pari opportunità** attraverso la razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese, la revisione del regime delle sanzioni, l'inserimento mirato delle persone con disabilità, la semplificazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. lgs. 151/2015).

Oltre alla riforma complessiva del mercato del lavoro, il Governo ha varato una serie di misure specifiche, di seguito indicate:

- Il MLPS, nel 2014, ha elaborato il **Programma italiano sulla Garanzia per i giovani** 2014-2020 con il quale sono stati ampliati e precisati gli interventi per dare attuazione al programma europeo Garanzia per i giovani (*Youth guarantee*) volto a fronteggiare il fenomeno della disoccupazione giovanile attraverso l'attuazione, sia a livello nazionale che territoriale, di misure per favorire l'occupabilità dei giovani fino ai 29 anni, offrendo loro opportunità di orientamento, formazione ed inserimento nel mercato del lavoro. Dall'attivazione dell'iniziativa mese di aprile 2014, si sono iscritti sul portale oltre **1.224.000 giovani**, con una **media di oltre 39 mila nuove registrazioni mensili** e picchi anche di oltre **70 mila in un solo mese**. Ad oltre 426 mila di questi è stata proposta una misura prevista dal piano.
- La L. 190/2014 (Stabilità 2015) ha introdotto, come già segnalato al punto 1, uno **sgravio contributivo** per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato stipulato entro il 31 dicembre 2015;
- Si è proceduto a più riprese (D.L. 133/2014; D.L. 65/2015; L. 208/2015) al **rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga**, in larga parte mediante incrementi del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione.
- La L. 190/2014 ha previsto l'erogazione delle quote di **TFR maturando in busta paga**, in via sperimentale, per il periodo 1 marzo 2015-30 giugno 2018, per i lavoratori dipendenti del settore privato, con sottoposizione al regime di tassazione ordinaria.
- Sempre la L. 190/2014 disciplina un nuovo **regime forfettario agevolato per i cd. lavoratori autonomi "minimi"**, ovvero gli esercenti di attività di impresa e professioni in forma individuale, con aliquota pari al 15%. Sono previste soglie di ricavi diverse a seconda del tipo di attività esercitata, che variano da 15.000 euro mensili per le attività professionali a 40.000 per il commercio. Si prevede, inoltre, la facoltà, per i soggetti obbligati al versamento dei contributi previdenziali presso le gestioni speciali artigiani e commercianti, esercenti attività di impresa, di usufruire di uno specifico regime agevolato ai fini contributivi.
- La L. 208/2015 ha introdotto una disciplina tributaria specifica per la **promozione del welfare aziendale e l'incentivazione della contrattazione collettiva decentrata**, consistente nell'applicazione, per i soggetti con reddito da lavoro dipendente fino a 50.000 euro, di una imposta sostitutiva dell'IRPEF pari al 10% entro il limite di importo complessivo di 2.000 euro lordi (2.500 euro in caso di coinvolgimento paritetico del lavoratore nell'organizzazione dell'impresa), in relazione alle somme e ai benefit corrisposti per incrementi di produttività o sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa. La Legge di Bilancio 2017 aumenta il limite a cui applicare il premio per i soggetti con reddito da lavoro dipendente fino a 80.000 euro entro il limite complessivo di 3.000 euro (4.000 euro in caso di coinvolgimento paritetico). La Legge di Bilancio 2017, inoltre, aggiunge la possibilità di usufruire della defiscalizzazione (o decontribuzione se tramite fondi bilaterali) del welfare contrattuale per la copertura di nuovi rischi come la non autosufficienza o le malattie gravi: questi possono essere fruiti in conformità di contratti collettivi nazionali o aziendali.
- La L. 199/2016 ha recentemente regolato, con rilevante efficacia, il **contrasto al c.d. caporalato**, introducendo significative modifiche al quadro normativo penale e prevedendo specifiche misure di supporto dei lavoratori stagionali in agricoltura.

La legge di bilancio per il 2017, infine, ha previsto:

- L'esonero per 36 mesi, fino a un massimo di 3.250 euro annui, dei contributi dovuti dai datori di lavoro per le assunzioni a tempo indeterminato (anche in apprendistato),

effettuate nel 2017 e nel 2018, di studenti che abbiano svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende che li assumono;

- La **proroga dei benefici contributivi per le assunzioni con il contratto di apprendistato** per la qualifica e il diploma;
- Integrazione di 220 mln nel 2017 per assicurare la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego;
- L'abbassamento del 25% dell'aliquota contributiva per lavoratori autonomi, titolari di partita IVA e iscritti alla gestione separata;
- L'incremento di 15 mln annui del finanziamento per la riduzione dei contributi per i contratti di solidarietà;
- Il finanziamento di 30 mln per il sostegno ai lavoratori dei *call center* e norme di contrasto alla delocalizzazione.

Il lavoro del Governo e le misure predisposte hanno consentito di passare dai 1.101 milioni di ore di **cassa integrazione** del 2013 ai 682 milioni di ore del 2015.

L'intensa collaborazione con imprese e sindacati ha poi portato alla definizione positiva di **157 crisi** aziendali in questi 1000 giorni, **salvaguardando circa 25 mila posti di lavoro**.

Il Governo ha inoltre presentato un disegno di legge recante misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (collegato alla legge di stabilità 2016). Il disegno di legge, approvato in prima lettura dal Senato nel novembre scorso, prevede per la prima volta un insieme organico di misure, di carattere civilistico, fiscale e sociale, a tutela del lavoro autonomo, nonché alcune deleghe al Governo in materia, tra l'altro, di sicurezza e protezione sociale delle professioni ordinistiche. Reca inoltre disposizioni innovative in tema di lavoro agile.





2. **Misure fiscali:** riduzione della pressione fiscale e lotta all'evasione

Sin dall'inizio del suo mandato il Governo ha introdotto una molteplicità di misure in favore di cittadini e imprese, con l'obiettivo primario di semplificare il sistema tributario, ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, rilanciare i consumi e la domanda interna e favorire gli investimenti e la produttività.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o di misure equivalenti, a partire dagli 80 euro, ha portato la pressione fiscale al 42,1% nel 2016, dal 43,6 del 2013, e ulteriori misure di alleggerimento del carico fiscale sono state previste dalla legge di bilancio 2017. Al finanziamento di queste misure ha contribuito una nuova strategia di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, che ha privilegiato attività in grado di incentivare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili rispetto ai tradizionali interventi di controllo e accertamento ex-post.

Nei mille giorni di attività non solo non è stato previsto alcun aumento di tassazione, neutralizzando anche le clausole di salvaguardia previste dai precedenti Governi, ma il Governo ha costantemente perseguito una strategia di progressiva riduzione della pressione fiscale.

Cittadini e famiglie

In particolare, in favore dei cittadini e a sostegno del reddito delle famiglie, il Governo ha:

- introdotto e reso permanente il **bonus degli 80 euro** mensili a favore di 10 milioni di italiani con reddito da lavoro dipendente sino a 26.000 euro annui.
- il bonus è stato esteso poi alle **forze dell'ordine e forze armate** per il 2016, e potrà esserlo anche per il futuro in base a quanto disposto dalla **legge di bilancio 2017**. Nell'insieme, l'intervento sugli 80 euro configura circa 10 miliardi di minori imposte;
- **abolito del tutto dal 2016 la TASI sulla prima casa di abitazione** non di lusso, con un alleggerimento di imposta pari a oltre **3,6 miliardi di euro**;
- disposto, a determinate condizioni, una **riduzione del 50 per cento** della base imponibile **IMU** per gli immobili concessi in comodato d'uso a **parenti in linea retta di primo grado** (genitori o figli) che li utilizzano come **abitazione principale**;
- previsto una **riduzione del 25%** dell'**IMU** e della **TASI** dovute sulle unità immobiliari **locate a canone concordato**;
- esentato dall'**IMU** le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- previsto la possibilità di usufruire dell'**imposta di registro con aliquota agevolata al 2%**, per l'acquisto dell'abitazione principale, anche ai soggetti che al momento del rogito **possiedono già un immobile, purché lo alienino entro un anno** dalla data dell'atto;
- introdotto una **detrazione dall'IRPEF del 50%** dell'importo corrisposto per il **pagamento dell'IVA** sull'acquisto effettuato entro il 2016 di **abitazioni di classe energetica A o B** cedute dalle imprese costruttrici;

- introdotto agevolazioni fiscali per favorire la **locazione finanziaria di immobili adibiti ad uso abitativo**;
- ridotto il **canone RAI** da 113,5 euro a 100 euro nel 2016 e a 90 euro dal 2017;
- **innalzato la no tax area dei pensionati** da **7.500 a 8.000** euro;
- Introdotta la **detrazione IRPEF** relativamente alle **spese sostenute per la frequenza di scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione**, composto da scuole statali e scuole paritarie private e degli enti locali;
- previsto **agevolazioni fiscali** (IRAP, IRPEF) e **contributive** per le **borse di studio erogate nel corso del programma Erasmus Plus**;
- istituito un **credito d'imposta** al fine di attribuire agli **studenti dei conservatori di musica e degli istituti e licei musicali** un contributo per l'**acquisto di uno strumento musicale nuovo**, pari, nel 2017, al 65% del prezzo di acquisto, fino a un massimo di 2.500 euro;
- introdotto per l'anno 2016 la facoltà per i contribuenti di destinare il **2 per mille dell'IRPEF** a favore di **associazioni culturali** iscritte in un apposito elenco;

Edilizia ed ecobonus

Nell'ottica non soltanto di garantire una riduzione della pressione fiscale, ma anche di incentivare la messa in sicurezza degli edifici privati dal rischio sismico, l'efficientamento energetico e le ristrutturazioni edilizie è stato inoltre disposto:

- la proroga al **31 dicembre 2017** dell'**ecobonus**, valevole sino al 2021 per le parti comuni degli edifici condominiali, nonché della detrazione (50%) per gli interventi di **ri-strutturazione edilizia**. Con riferimento alle spese per interventi **antisismici**, dal **1º gennaio 2017 al 31 dicembre 2021**, è prevista una detrazione del **50%**; la misura viene elevata se dalla realizzazione di tali interventi deriva una riduzione del rischio sismico. È inoltre prorogata al **31 dicembre 2017** la **detrazione al 50%** per le spese relative all'acquisto di **mobili e di grandi elettrodomestici** ad alta efficienza energetica;

Altre misure

Infine, tra le ulteriori misure di carattere fiscale si segnala che il Governo ha:

- **abolito la tassa sulle unità da diporto**;
- introdotto l'**aliquota IVA al 4% per e-book**, giornali, notiziari e periodici *online*;
- **sospeso gli aumenti di tributi e addizionali regionali e comunali per il 2016 e il 2017**.

Rapporto fisco/contribuente

In generale, in questi due anni e mezzo di attività del Governo è stato **cambiato verso al rapporto fisco-contribuenti**, anche attraverso la semplificazione delle dichiarazioni fiscali, con particolare riferimento alla **dichiarazione precompilata** e la riapertura dei termini della **rateazione dei debiti tributari**.

Oggi milioni di italiani ricevono la **dichiarazione dei redditi precompilata**.

La strategia messa in campo attraverso il nuovo rapporto tra fisco, cittadini e imprese ha portato nel 2015 ad avere il record di recupero di risorse pubbliche grazie alla **lotta alla evasione fiscale (circa 15 miliardi)**.

Riduzione fiscale e mondo produttivo

Con particolare riferimento al mondo produttivo, anche al fine di aumentare l'attrazione degli investimenti, il Governo ha:

- prima ridotto, poi **integralmente escluso dall'imponibile IRAP il costo del lavoro dei dipendenti a tempo indeterminato**, nonché previsto la **deducibilità del 70% del costo per i lavoratori stagionali**, in favore *in primis* del settore turistico. L'insieme delle mi-

- sure hanno comportato un abbattimento lordo dell'IRAP nell'ordine di circa **6 miliardi**;
- introdotto un **regime di decontribuzione per i lavoratori assunti a tempo indeterminato**, con uno sconto sino 8.060 euro annui per 3 anni per le assunzioni effettuate nel 2015, e del 40% nel limite di 3.250 euro annui per 24 mesi per quelle effettuate nel 2016;
- previsto la **riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5 al 24% dal 2017**;
- introdotto, per favorire gli investimenti, sia un **credito d'imposta per investimenti in beni strumentali**, sia il **super ammortamento del 140%** per le spese in beni materiali nuovi effettuati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016. La misura è stata confermata e rafforzata con la legge di bilancio 2017, ove il piano Industria 4.0 prevede anche un **iper-ammortamento del 250%** per gli investimenti in **beni ad alto contenuto tecnologico**;
- riformato il regime agevolato per le **partite IVA**, con un nuovo più favorevole **regime forfettario per i contribuenti di minori dimensioni**;
- introdotto, come opzione alternativa alla tassazione Irpef, l'**imposta sul reddito d'impresa - IRI**, rivolta agli imprenditori individuali ed alle società in nome collettivo ed in accomandita semplice in regime di contabilità ordinaria. L'imposta si calcola sugli utili trattenuti presso l'impresa mediante applicazione dell'**aliquota unica al 24%**;
- introdotto un nuovo **regime opzionale di tassazione agevolata** di durata quinquennale che esclude dalla base imponibile - ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP - una quota del reddito derivante dall'utilizzo di opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi, disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili (c.d. **Patent Box**);
- esteso fino al 31 dicembre 2020 il periodo in cui possono essere effettuati gli investimenti ammessi al **credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo**, con elevazione al 50% della misura dell'agevolazione ed innalzamento da 5 a 20 milioni dell'importo massimo annuale riconosciuto a ciascun beneficiario;
- introdotto la disciplina dell'**art-bonus**, del **tax credit cinema** e altre agevolazioni fiscali per il **turismo**;
- introdotto agevolazioni fiscali e misure finanziarie di favore per le **startup e le PMI innovative**;
- previsto la possibilità di **compensazione delle cartelle esattoriali con crediti PA**;
- introdotto sia la **detassazione del 10% sui premi di risultato legati alla produttività previsti dai contratti collettivi di secondo livello per i lavoratori dipendenti**, sia un **regime di favore fiscale e contributivo** per le iniziative di **welfare aziendale**;
- introdotto **agevolazioni fiscali per il settore agroalimentare** (crediti di imposta per sostenere l'innovazione nel settore e la qualità del *Made in Italy*);
- esteso gli **incentivi fiscali per la realizzazione di nuove infrastrutture**, con particolare riferimento a quelle da realizzare con il ricorso ai contratti di partenariato pubblico-privato e introdotto agevolazioni fiscali per le reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga;
- introdotto **agevolazioni fiscali per obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie di PMI**;
- introdotto l'**esenzione dell'Imu per i terreni agricoli** per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- escluso i **macchinari imbullonati** dal calcolo della rendita e quindi dalla base imponibile per il pagamento dell'Imu;
- introdotto un'**aliquota agevolata dell'1 per mille dell'Imu per gli immobili invenduti delle imprese costruttrici**;

- esteso, per ciascuno degli anni 2017 e 2018, il **credito di imposta** per la riqualificazione delle **strutture ricettive turistico alberghiere**, includendovi anche quelle che svolgono **attività agrituristica**;
- introdotto il **principio di cassa** ai fini della **tassazione dei redditi delle cd. imprese minori** assoggettate a contabilità semplificata;
- innalzato il limite annuo alla **deducibilità fiscale** dei **canoni per noleggio a lungo termine** degli autoveicoli utilizzati da **agenti o rappresentanti di commercio**;
- introdotto una disciplina fiscale per la **cessione delle perdite** prodotte nei primi tre esercizi di attività **di nuove aziende a favore di società quotate** che detengano una partecipazione nell'impresa cessionaria pari almeno al 20%, per favorire l'afflusso del capitale di rischio;
- prevista la **detassazione** per i redditi derivanti dagli **investimenti a lungo termine** (almeno 5 anni) nel capitale delle imprese, effettuati dalle **casce previdenziali** o da **fondi pensione**, con specifici limiti;
- introdotta l'**esenzione fiscale** per i **redditi di capitale** e i redditi diversi percepiti da persone fisiche derivanti dagli investimenti effettuati in **piani di risparmio a lungo termine** (c.d. PIR), a specifiche condizioni, tra cui l'obbligo di investire nel capitale di imprese italiane e europee e con una riserva per le PMI;
- esentato da **Irpef**, per il triennio 2017-2019, i **redditi dominicali e agrari** relativi ai terreni dichiarati da **coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali** iscritti nella previdenza agricola;
- previsto **agevolazioni fiscali per gli operatori di finanza etica e sostenibile**, per i quali è disposta l'esenzione dalle imposte sui redditi del 75% delle somme destinate a incremento del capitale proprio;
- introdotto, al fine di attrarre investimenti esteri, una **imposta sostitutiva forfettaria sui redditi prodotti all'estero** in favore delle **persone fisiche che trasferiscono la residenza fiscale** in Italia nonché di un "visto investitori" per chi intende effettuare significativi **investimenti in Italia**, anche preordinati ad accrescere i livelli occupazionali;
- introdotto sino al 30 settembre 2017 la possibilità di **assegnazione o cessione di taluni beni ai soci** e di **estromissione dei beni immobili dal patrimonio dell'impresa** da parte dell'imprenditore individuale, a condizioni fiscali agevolate con il versamento di un'imposta sostitutiva della tassazione ordinaria;
- introdotto la possibilità di proporre, in sede di **concordato preventivo** o di accordo di ristrutturazione dei debiti, il **pagamento parziale o rateale dei crediti tributari e contributivi**, anche per l'IVA;
- **abolito il canone** per la concessione relativa **all'estrazione del sale** dai giacimenti e ridotto **l'accisa sulla birra**;
- istituito una **nuova aliquota ridotta dell'IVA**, al **5 per cento**, cui sono assoggettate le **prestazioni socio-sanitarie ed educative** rese da **cooperative sociali e loro consorzi**;
- **elevato** a decorrere dal 1° gennaio 2017 la **soglia massima degli utili conseguiti annualmente dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche** che consente l'accesso alle agevolazioni fiscali previste per tale settore;
- **Dal 2017 gli studi di settore** saranno **sostituiti** dagli "indici sintetici di affidabilità fiscale" con **vantaggi per gli operatori economici** che mostrano un maggiore affidabilità;
- Infine, sono state **disattivate le clausole di salvaguardia** poste a garanzia dei conti pubblici da precedenti governi, evitando nel triennio 2015- 2017 l'**incremento dell'IVA** e delle accise sugli olii minerali.

La delega fiscale

La legge delega 11 marzo 2014, n. 23, ha delegato il Governo ad adottare una serie di provvedimenti volti a semplificare gli adempimenti gravanti sui contribuenti. La delega è stata attuata con l'emanazione di 11 decreti legislativi, le cui misure principali riguardano:

- **Semplificazioni fiscali e dichiarazione dei redditi precompilata**: a partire dal 15 aprile 2016 l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione la dichiarazione dei redditi con i dati già preinseriti. Il contribuente non è obbligato a utilizzare la precompilata e può in alternativa presentare la dichiarazione con le modalità ordinarie. La dichiarazione dei redditi precompilata è disponibile sia per chi presenta il modello 730 sia per chi presenta il modello Unico;
- **rateizzazione**, sino a 72 mensilità, per i **soggetti in difficoltà** e rateizzazione su semplice richiesta del contribuente per le somme iscritte a ruolo sino a 50.000 euro;
- **cartelle più leggere** grazie alla riduzione, al 6% del riscosso, dell'aggio per i concessionari;
- **sanzioni amministrative e penali predeterminate e proporzionali** rispetto alla gravità dei comportamenti con penalizzazione degli intenti fraudolenti;
- **Revisione del sistema di tassazione dei tabacchi** e dei loro succedanei lavorati al fine di penalizzare i prodotti di minore qualità e favorire le nuove tecnologie da fumo e le sigarette meno nocive, nonché revisione della tassazione dei fiammiferi;
- **Fatturazione elettronica. Dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione**, relativo alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate dalle imprese, si estende a tutte le PA. Anche gli enti locali non potranno quindi accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea, così come già fanno i ministeri, le agenzie fiscali ed gli enti nazionali di previdenza e assistenza che utilizzano la fatturazione elettronica già dal 6 giugno 2014. Obiettivo di tali misure è la **semplificazione della procedura amministrativa** nel rapporto tra pubblica amministrazione e fornitori, in un'ottica di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione della spesa pubblica, in attuazione dell'agenda digitale;
- Per favorire la **certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente** è stata prevista l'**immediata esecutività delle sentenze in favore del contribuente**, il **potenziamento dello strumento della mediazione** ora applicabile a tutte le controversie di tipo tributario, nonché l'**estensione della tutela cautelare**;
- Per favorire la **crescita e l'internazionalizzazione delle imprese** sono stati **ridotti i vincoli alle operazioni transfontaliere** e allo stesso tempo sono stati introdotti **accordi preventivi con il fisco** per chi **investe in Italia** e **nuove forme di interpello** per le società che effettuano grandi investimenti;
- Riorganizzazione delle **agenzie fiscali**;
- Revisione del **sistema sanzionatorio**;
- Semplificazione e razionalizzazione della **riscossione**;
- Monitoraggio e controllo dell'**evasione e erosione fiscale**.

Contrasto all'evasione fiscale internazionale

La legge 15 dicembre 2014, n. 186, in materia di **emersione e rientro di capitali detenuti all'estero (voluntary disclosure)** ha consentito l'afflusso di oltre **4 miliardi di entrate**. Contemporaneamente il Governo ha lavorato per raggiungere intese con gli Stati esteri e far **cadere il segreto bancario** nei paradisi fiscali (ad es., Svizzera, Lussemburgo, Panama, Monaco, San Marino e Città del Vaticano).

La **voluntary disclosure** (collaborazione volontaria) è uno strumento che consente ai contribuenti che detengono illecitamente patrimoni all'estero di regolarizzare la pro-

pria posizione denunciando spontaneamente all'amministrazione finanziaria la violazione degli obblighi di monitoraggio. L'Agenzia delle Entrate ha reso noto che al 6 novembre 2015 il numero di posizioni relative alle istanze di collaborazione volontaria (nazionale e internazionale) ammontava a 79.258, per un gettito stimato pari a circa 2,5 miliardi di euro a titolo di imposte, sanzioni, ritenute, contributi previdenziali oltre interessi. Con un successivo provvedimento legislativo i termini di denuncia spontanea sono stati riaperti sino al 31 luglio 2017.

Soppressione Equitalia

Infine, con il DL n. 193/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 225/2016, il Governo ha disposto lo scioglimento, dal 1° luglio 2017, di **Equitalia**: competenze e personale passano all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, istituito come ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze. La nuova Agenzia agirà nel rispetto dello Statuto del contribuente e del principio di leale collaborazione tra fisco e cittadini.

È stata, inoltre, prevista la definizione agevolata delle cartelle esattoriali notificate dal 2000 al 2016 prevedendo la possibilità di estinguere il debito, senza corresponsione di sanzioni e interessi di mora, attraverso il pagamento in 5 rate.





3. Politiche sociali e previdenza: una rete di protezione per chi è in difficoltà

Quando l'economia è debole, il Governo deve prendersi cura dei più deboli. Direttamente, investendo risorse in favore delle famiglie a basso reddito, dei pensionati, delle persone con disabilità. E indirettamente, rafforzando la rete della solidarietà e della sussidiarietà. Sono, queste, alcune delle "leggi con l'anima", di cui si è parlato meno, ma delle quali il Governo va più orgoglioso.

Nel campo delle **politiche sociali**, l'Italia si è finalmente dotata, in linea con gli altri paesi europei, di uno strumento unico di **lotta alla povertà assoluta**. Il Governo, da un lato, ha presentato un disegno di legge delega (collegato alla legge di stabilità 2016, approvato dalla Camera e ora all'esame del Senato) recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali, che ha istituito un **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**, in attuazione di un omonimo Piano nazionale, da adottare con cadenza triennale, con risorse pari a **€ 600 Mln** per il 2016 e a **€ 1 miliardo** a partire dal 2017, ulteriormente incrementato di **€ 150 Mln** annui con la legge di bilancio 2107. In attesa della definizione del Piano nazionale triennale, il **Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)**, come previsto legge di stabilità 2016, è stato esteso a tutto il territorio nazionale. A regime, per il nuovo reddito d'inclusione attiva saranno disponibili **€ 1,5 miliardi di nuove risorse**. È stato inoltre istituito (legge di stabilità 2016), in via sperimentale per il triennio 2016-2018, il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Il fondo è alimentato dalle fondazioni di origine bancaria alle quali è riconosciuto un contributo, sotto forma di un credito di imposta, pari al 75% dei versamenti effettuati al Fondo. Per l'istituzione del Fondo, sono stati stanziati **€ 100 Mln** per ogni anno di sperimentazione. Il Fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Sostenere le **famiglie**, a partire da quelle **a basso reddito, numerose, con figli piccoli**: questo lo scopo di diverse misure adottate dal Governo, in aggiunta alle misure fiscali (già illustrate) di cui naturalmente hanno beneficiato anche le famiglie. Si tratta del **Fondo da destinare ad interventi per la famiglia**, istituito con la legge di stabilità 2015, con una quota di **€ 100 Mln** riservata al rilancio del **Piano asili nido** (Piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia) e un'ulteriore quota destinata al **Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti**. Inoltre, la legge di stabilità 2015 ha previsto, **per ogni figlio nato o adottato** dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2017 in famiglie con ISEE fino a 25 mila euro, un assegno di importo annuo pari a **960 euro**, corrisposto fino al compimento del **terzo anno di età** (o del terzo anno dall'ingresso nel nucleo familiare, in caso di adozione), stanziando a tal fine **€ 202 Mln** nel 2015, **€ 607 Mln** nel 2016, **€ 1.012 Mln** nel 2017 e nel 2018, **€ 607 Mln** nel 2019 e **€ 202 Mln** nel 2020. Per il 2015, inoltre, la legge di stabilità ha stanziato **€ 45 Mln** per la concessione di buoni per l'acquisto di **beni e servizi a favore dei nuclei familiari con quattro o più figli**, con ISEE non superiore a 8.500 euro annui. È inoltre prevista la possibilità, estesa anche alle lavoratrici autonome o imprenditrici, di richiedere, al termine del congedo di maternità e in alternativa al congedo parentale, **voucher** per

l'acquisto di servizi di **babysitting**, ovvero un contributo per fare fronte agli oneri della **rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati**, da utilizzare negli undici mesi successivi al congedo obbligatorio, per un massimo di sei mesi (**€ 22 Mln** nel 2016, **€ 50 Mln** nel 2017 e **€ 50 Mln** nel 2018).

Un tassello fondamentale della politica sociale del Governo è la legge n. 112/2016 (di iniziativa parlamentare), cd. "**Dopo di noi**", che persegue il benessere, la piena inclusione e l'autonomia delle **persone con disabilità**. "Dopo di noi" significa anche dare ai familiari la possibilità di provvedere al futuro delle persone disabili, anche quando gli stessi familiari non saranno più in grado di prendersene cura. Allo scopo sono previste l'istituzione di un **Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave e disabili prive del sostegno familiare** – con una **dotazione iniziale di € 90 Mln** per l'anno 2016, **€ 38,3 Mln** per l'anno 2017 e in **€ 56,1 Mln** annui a partire dal 2018 – nonché esenzioni e agevolazioni tributarie per la costituzione di *trust*, di vincoli di destinazione e di fondi speciali, composti da beni sottoposti a vincolo di destinazione in favore dei disabili.

Il Governo ha, inoltre, incrementato lo stanziamento del **Fondo per le non autosufficienze**, anche ai fini del finanziamento degli interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), con una dotazione di **€ 150 Mln** a decorrere dall'anno 2016.

La **riforma del Terzo settore** (legge n. 106/2016) ha consentito la revisione e il riordino della disciplina degli enti privati del Terzo settore e dell'impresa sociale. In tal modo, si potranno elevare i livelli di cittadinanza attiva, coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando al contempo il potenziale di crescita e di occupazione di questo settore. In particolare, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per: la revisione del titolo II, libro I, del Codice Civile in materia di associazioni e fondazioni; la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale; la revisione della disciplina in materia di impresa sociale; il riordino e la revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti, relative agli enti del Terzo settore (c.d. Codice del Terzo Settore).

Il decreto legislativo di **riforma del Servizio civile nazionale**, che disciplina il Servizio civile universale quale strumento di difesa non armata della Patria, di educazione alla pace tra i popoli e di promozione dei valori fondativi della Repubblica, è stato approvato in esame preliminare dal Governo e potrà essere adottato in via definitiva dopo l'acquisizione dei necessari pareri.

A conferma dell'attenzione rivolta dal Governo per il Servizio civile basti ricordare solo qualche numero: partendo dai circa 900 giovani avviati al servizio civile nel 2013, nel 2014 ne sono stati avviati 15.100, con uno stanziamento di 101.650.183. Nel 2016 i fondi stanziati sono stati incrementati a 208.820.787 e i giovani avviati arriveranno a fine anno a circa 40.000. Per il 2017, il Governo ha già previsto fondi complessivamente disponibili pari a 257.467.000 che consentiranno l'avvio di circa 50.000 giovani.

La legge contro gli **sprechi alimentari** (legge n. 166/2016, di iniziativa parlamentare) persegue la finalità di ridurre gli sprechi per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di **prodotti alimentari, farmaceutici** o di altri prodotti.

Il **Fondo nazionale per le politiche sociali**, azzerato in precedenza, è stato **rifinanziato e stabilizzato** (circa **€ 313 Mln** annui a regime).

La **legge di bilancio 2017** ha ampliato alcune delle misure sociali introdotte in precedenza e ne ha introdotte di nuove:

- viene istituito il **Fondo di sostegno alla natalità**, con una dotazione di **€ 14 Mln** per il 2017, **€ 24 Mln** per il 2018, **€ 23 Mln** per il 2019, **€ 13 Mln** per il 2020 e **€ 6 Mln** a partire dall'anno 2021. Si tratta di un fondo rotativo diretto a favorire l'**accesso al credito** delle famiglie con uno o più figli, nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017, mediante il rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche e agli intermediari finanziari;
- viene riconosciuto un **premio alla nascita o all'adozione** di minore, pari a **800 euro**, corrisposto in unica soluzione dall'INPS, a domanda della futura madre, che può essere richiesto al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione;
- viene istituito, a partire dal 2017, un **buono** per l'iscrizione in **asili nido pubblici o privati**, o per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da **gravi patologie croniche**, di **1.000 euro** annui per i nuovi nati dal 2016;
- dal 2017 è poi stabilito un **incremento** a regime di **€ 150 Mln** a valere sullo stanziamento del **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**;
- vanno infine ricordate le disposizioni che prevedono **incentivi** per l'acquisto di beni mobili strumentali per favorire la **distribuzione gratuita di prodotti alimentari e non alimentari** a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi. La misura riguarda gli enti pubblici e privati senza scopo di lucro, comprese le ONLUS, che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari, di prodotti farmaceutici e di altri prodotti agli indigenti.

In campo **previdenziale**, particolare attenzione è stata rivolta alla **questione degli "esodati"**. Sono stati, infatti, realizzati il VI, il VII e l'VIII intervento per la salvaguardia di coloro i quali, non più occupati, non accedevano al trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente, in favore, rispettivamente, di **37.054, 26.300 e 30.700 lavoratori**.

È stata, altresì, prorogata ed estesa la cd. **opzione donna**, che permette l'accesso al trattamento anticipato di pensione, con calcolo contributivo, alle lavoratrici che maturano i previsti requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2015, nonché (con la legge di bilancio 2017) alle lavoratrici che non li hanno maturati entro tale data a causa degli incrementi degli stessi requisiti determinati dall'aumento della speranza di vita.

È stata introdotta una norma che consente di **trasformare** (in presenza di determinati requisiti anagrafici e contributivi) il rapporto di lavoro subordinato **da tempo pieno a tempo parziale**, con copertura pensionistica figurativa e corresponsione al dipendente, da parte del datore di lavoro, di una somma pari alla contribuzione pensionistica che sarebbe stata a carico di quest'ultimo (commisurata alla prestazione lavorativa non effettuata).

È stato inoltre istituito il **Fondo per le vittime dell'amianto**, per il trattamento previdenziale dei lavoratori esposti all'amianto.

Anche la **legge di bilancio per il 2017** contiene numerose misure in materia previdenziale:

- introduzione, in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018, dell'**Anticipo finanziario a garanzia pensionistica (cd. APE)** che consiste in un **prestito** concesso da un soggetto finanziatore e coperto da una polizza assicurativa obbligatoria corrisposto, a quote mensili per dodici mensilità, a un lavoratore in possesso di specifici

requisiti, da restituire a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia con rate di ammortamento per una durata di venti anni. È prevista una detrazione fiscale del 50 per cento dei costi di interesse e degli oneri assicurativi per abbattere l'incidenza della rata sulla pensione (senza incidere sulla reversibilità);

- introduzione dell'**APE** sociale, che consiste in una indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni, quali: invalidità con un grado uguale o superiore al 74 per cento; stato di disoccupazione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale, che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi e siano in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni; soggetti che assistono da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con *handicap* grave e sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni. L'APE sociale verrà corrisposta anche a lavoratori che hanno svolto attività lavorative particolarmente gravose e con almeno 36 anni contribuiti (e le hanno svolte in modo continuativo per almeno sei anni);
- ridefinizione della **cd. quattordicesima**, introdotta dal 2007 per incrementare i trattamenti pensionistici di importo più basso, rideterminando l'importo e i requisiti reddituali dei beneficiari. In particolare, si prevede che la quattordicesima venga erogata non più solamente se il soggetto interessato possiede un reddito complessivo individuale non superiore a 1,5 volte il trattamento minimo annuo INPS, ma anche, nei casi in cui il soggetto possieda redditi fino al limite di 2 volte il trattamento minimo INPS (cioè fino a circa 1.000 euro al mese);
- introduzione della rendita integrativa temporanea anticipata (cd. **RITA**), ossia la possibilità di **erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare** in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio;
- **eliminazione**, a regime, dell'applicazione della riduzione percentuale (cd. **penalizzazione**) prevista dalla riforma pensionistica del 2011 sui **trattamenti pensionistici anticipati**;
- **riduzione dell'aliquota contributiva** dovuta dai **lavoratori autonomi** iscritti alla gestione separata dell'INPS: dal 29 al 25 per cento nel 2017 e dal 33 al 25 per cento a partire dal 2018;
- ridefinizione della disciplina del **cumulo a fini pensionistici di periodi assicurativi**, ampliando le possibilità di accesso all'istituto. In particolare, si sopprime la norma che escludeva la possibilità di avvalersi del cumulo per i soggetti in possesso dei requisiti pensionistici, prevedendo la maturazione del solo requisito contributivo;
- introduzione della possibilità per i cd. **lavoratori precoci**, a decorrere dal 1° maggio 2017, di accedere al **pensionamento anticipato con un requisito contributivo ridotto a 41 anni** (in luogo di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne). Tale possibilità è riservata a coloro che si trovino in determinate condizioni indicate dalla stessa legge;
- agevolazioni all'accesso al **pensionamento anticipato dei lavoratori che svolgono attività usuranti**. In particolare, si prevede che non vengano più applicate le disposizioni in materia di decorrenze annuali per il godimento del trattamento pensionistico (cd. finestre);
- infine, la legge introduce una disciplina uniforme per le detrazioni dall'imposta lorda IRPEF spettanti con riferimento ai redditi da pensione (cd. **no tax area per i pensionati**), estendendo la misura ai soggetti di età inferiore a 75 anni.





4. Sviluppo economico: dalle misure per la competitività al piano “Industria 4.0”

Per il rilancio della competitività del sistema produttivo italiano il Governo ha adottato diverse misure volte a sostenere, anche al fine di un rilancio internazionale, il tessuto produttivo delle piccole e medie imprese, a valorizzare l'innovazione e la ricerca, nonché a rivitalizzare il tessuto economico del Mezzogiorno. L'articolata strategia di rilancio posta in essere dal Governo ha previsto il potenziamento del Fondo centrale di garanzia per le PMI; il rilancio degli investimenti privati con particolare riguardo agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, nonché la prosecuzione del programma di privatizzazione delle società partecipate.

Sostegno alle imprese e rilancio degli investimenti

Al fine di **favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese** il Governo ha **potenziato il Fondo di garanzia per le PMI**, la cui finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. A tale proposito, la **legge di stabilità per il 2015** ha **ampliato la platea dei destinatari** della garanzia, mentre la **legge di stabilità per il 2016** ha destinato alle **imprese localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna** una **quota non inferiore al 20% delle risorse disponibili** sul Fondo di garanzia per le PMI. Nell'anno **2016** il **Fondo** è stato **rifinanziato** nella misura di **circa 900 milioni di euro**. Per **sostenere il finanziamento delle PMI operanti in tutti i settori produttivi**, inclusi agricoltura e pesca, che **realizzano investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature**, nonché **investimenti in hardware, software e tecnologie digitali** (c.d. **Nuova Sabatini**), con la **legge di stabilità per il 2015** sono stati **incrementati sia il plafond di risorse costituito presso Cassa Depositi e Prestiti** – quale provvista alle banche per la concessione dei finanziamenti – sia gli **stanziamenti di bilancio** iscritti nello stato di previsione del **Ministero dello sviluppo economico** per contribuire al pagamento degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari richiesti in relazione agli investimenti realizzati. Successivamente il Governo ha previsto il **ricorso facoltativo e non più obbligatorio all'apposito plafond costituito presso Cassa depositi e prestiti**, consentendo alle **banche e agli intermediari finanziari** che erogano i finanziamenti alle piccole e medie imprese per le suddette finalità di investimento di poter utilizzare anche una **provvista autonoma di risorse**. Infine, con la **legge di bilancio per il 2017**, il **termine** per la concessione degli investimenti della c.d. **Nuova Sabatini** è stato **prorogato fino al 31 dicembre 2018**, la misura è stata poi **estesa agli investimenti in tecnologie per favorire la manifattura digitale** e il **plafond** presso Cassa depositi e prestiti S.p.A, è stato **incrementato fino a 7 miliardi di euro**. Per **sviluppare l'internazionalizzazione e l'attrazione e la commercializzazione dei beni e servizi italiani**, è stato adottato e finanziato il **Piano straordinario per il Made in Italy**. In particolare, la **legge finanziaria per il 2016** ha previsto uno specifico stanziamento di **50 milioni di euro** per l'anno **2016** per **sostenere le piccole e medie imprese nei mercati esteri e la diffusione internazionale dei loro prodotti e servizi** nonché per incrementare la **presenza e la conoscenza delle autentiche produzioni italiane presso i mercati e i consumatori**

internazionali, al fine di contrastare il fenomeno dell'*italian sounding* e della contraffazione dei prodotti agroalimentari italiani. Si sottolinea che l'*export* italiano dal febbraio 2014 all'agosto del 2016 è aumentato in valore del 7,4% e che il *surplus* della bilancia commerciale con l'estero misurato sugli ultimi 12 mesi "scorrevoli" è cresciuto nello stesso periodo di 18,3 miliardi di euro portandosi a quota 51,1 miliardi, nuovo massimo storico.

La **legge di stabilità per il 2015** ha previsto una specifica **disciplina agevolativa per marchi e brevetti**. Le imprese, infatti, potranno optare per un regime fiscale di favore (cd. **Patent Box**), consistente nell'**esclusione dal reddito del 50% dei redditi derivanti dall'utilizzazione di alcune tipologie di beni immateriali** (marchi e brevetti) nonché **delle plusvalenze derivanti dalla loro cessione**, a condizione che il 90% del corrispettivo sia reinvestito. Tali disposizioni hanno prodotto i loro effetti dal momento che nel **2015 le richieste di brevetti** giunte dall'Italia all'*European Patent Office* sono **aumentate del 9 per cento** (passando da 2.274 a 2.476), il doppio della media europea e il livello più alto degli ultimi dieci anni.

Successivamente, il Governo, al fine di prevedere l'accesso ad alcune semplificazioni in materia di procedure di diritto societario e a specifiche agevolazioni fiscali, ha istituito la categoria delle **PMI innovative** ossia quelle imprese che posseggono **almeno due dei seguenti requisiti**: un determinato **volume di spesa in ricerca e sviluppo**, l'**impiego di personale qualificato** e la **titolarità di una privativa industriale**. Con la **legge di bilancio 2017**, sono state assegnate **all'autoimprenditorialità** risorse pari a **47,5 milioni per gli anni 2017-2018** ed è stato disposto il **rifinanziamento del Fondo per la crescita sostenibile (47,5 milioni per gli anni 2017-2018)** al fine di **garantire finanziamenti agevolati alle start-up innovative**. Ulteriori risorse potranno poi essere a tali scopo destinati a valere sul PON "Imprese e competitività" 2014-2020. Infine, sempre con riguardo alle **start-up innovative**, sono state **introdotte misure di semplificazione amministrativa**, nonché l'**ampliamento degli strumenti per la raccolta di capitali** (cd. *equity crowdfunding*). Il Governo ha inoltre adottato il **Piano nazionale "Industria 4.0"**, con l'obiettivo di portare a una produzione quasi integralmente basata su un utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet. Il Piano, con il quale si intende avviare la quarta rivoluzione industriale, si sviluppa lungo **tre principali direttrici: incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0, aumentare la spesa privata in ricerca, sviluppo e innovazione e rafforzare la finanza a supporto di I4.0**. Fra le misure di attuazione del Piano, contenute nella **Legge di bilancio 2017**, si ricordano:

- la **proroga della maggiorazione del 40%** (cd. **superammortamento**) e l'**introduzione di una nuova maggiorazione, pari al 150%** del costo di acquisizione per gli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave I4.0. (cd. **iperammortamento**);
- l'**estensione fino al 31 dicembre 2020 del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo**, con elevazione al 50% della misura dell'agevolazione ed innalzamento da 5 a 20 milioni di euro dell'importo massimo annuale riconosciuto a ciascun beneficiario, nonché il riconoscimento dell'ammissione al beneficio delle spese sostenute per tutto il personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
- l'**estensione degli incentivi fiscali per le start-up innovative e per le PMI innovative e introduzione di una disciplina fiscale per la cessione delle perdite** prodotte nei primi tre esercizi di attività di nuove aziende a favore di società quotate che detengano una partecipazione nell'impresa cessionaria pari almeno al 20 per cento;
- l'**introduzione di forme di investimento da parte dell'INAIL in favore di alcune start-up innovative**.

Si sottolinea che grazie all'impulso della Nuova Legge Sabatini e del superammortamento si è già verificato un significativo aumento degli ordini di macchine utensili sul mercato interno italiano, ordini che, misurati sugli ultimi 4 trimestri scorrevoli, sono aumentati in volume del 52,6% dal primo trimestre 2014 al terzo trimestre 2016.

Per **promuovere gli interventi di riqualificazione energetica, recupero edilizio e interventi antisismici**, la **legge di bilancio 2017** ha prorogato **fino al 31 dicembre 2017** (31 dicembre 2021 per gli interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari del singolo condominio) ed esteso l'ambito di applicazione della detrazione prevista a legislazione vigente (**c.d. ecobonus**).

Interventi per il Mezzogiorno

Il **Masterplan per il Mezzogiorno** è uno **strumento ideato dal Governo per valorizzare le potenzialità dell'economia di tali aree** che, partendo dai suoi punti di forza e di vitalità -aerospazio, elettronica, siderurgia, chimica, agroindustria, turismo - sia volto a recuperare il divario del tessuto economico meridionale rispetto al Centro-Nord e a interagire positivamente con l'economia del resto del Paese. A tale fine tale progetto poggia su una dotazione economica consistente che ammonta a **98 miliardi fino al 2023**.

Il Governo, in attuazione del *Masterplan*, si è attivato per predisporre e sottoscrivere **16 Patti per il Sud**: uno per ognuna delle 8 Regioni (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), uno per ognuna delle 7 Città Metropolitane (Napoli, Bari, Reggio Calabria, Messina, Catania, Palermo, Cagliari), ai quali si aggiunge il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di Taranto.

Ognuno dei Patti si struttura secondo **4 linee direttrici**:

- la visione che la Regione o la Città ha del proprio futuro e che condivide col Governo (aree di industrializzazione o reindustrializzazione, bonifiche e tutela ambientale, agricoltura e industria agroalimentare, turismo e attrattori culturali, servizi e logistica, infrastrutture e servizi di pubblica utilità);
- la ricognizione degli strumenti e delle risorse a disposizione, con l'obiettivo di mettere a sistema le diverse fonti di finanziamento nazionali, regionali ed europee destinate al territorio (interazione tra PON e POR, intervento centrale col Fondo Sviluppo e Coesione, Accordi di Programma tra le istituzioni coinvolte e Contratti di Sviluppo con le imprese del territorio, altri strumenti a disposizione di Invitalia);
- gli interventi prioritari in quanto rappresentativi delle nuove politiche che si intende adottare e dei tempi per la loro realizzazione;
- la *governance* del processo (snellimenti amministrativi, definizione delle reciproche responsabilità, individuazione di un responsabile chiaro dell'esecuzione del Piano).

Con la firma del Patto con il Lazio lo strumento dei patti per lo sviluppo è stato esteso anche alle regioni e alle città del Centro-Nord: sono stati firmati i Patti con la Lombardia e con Milano, Firenze, Genova e Venezia e sono in corso di istruttoria i Patti con il Piemonte, l'Emilia Romagna e la Toscana.

Privatizzazioni

Il Governo, infine, ha proseguito il **programma di privatizzazioni** di società partecipate, in particolare prevedendo: la cessione di pacchetti di azioni detenute direttamente dallo Stato in **Poste Italiane** (*prima tranche* del 35,3 per cento) ed **ENEL** (pacchetto azionario del **5,74%**), la dismissione del **46,6%** di **ENAV**, nonché la definizione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta dal MEF nel capitale di **Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**



5. **Giustizia:** certezza e tempi più rapidi nella difesa dei diritti

Il Governo ha delineato una strategia volta a rendere la giustizia italiana più equa ed efficiente, uniformandola agli standard europei. Sono stati conseguiti progressi di grande rilievo, quali l'introduzione del processo civile telematico e l'ampliamento della sfera di applicazione degli accordi stragiudiziali.

Giustizia penale

Lotta al terrorismo: introdotte nuove figure di reato per punire i *foreign fighters*, nonché per contrastare il reclutamento e la propaganda a fini terroristici. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività svolte attraverso internet, introducendo aggravanti dei delitti di terrorismo se commessi con l'impiego di tecnologie informatiche e potenziando le attività di prevenzione, attraverso una riforma delle intercettazioni preventive e la previsione di una *black-list* dei siti che vengono utilizzati per la commissione di reati di terrorismo, anche al fine di favorire lo svolgimento delle indagini della polizia giudiziaria, effettuate anche sottocopertura. Posti in capo agli Internet providers specifici obblighi di oscuramento dei siti e di rimozione dei contenuti illeciti connessi a reati di terrorismo pubblicati sulla rete. Introdotti infine i nuovi reati di finanziamento di condotte con finalità di terrorismo e di terrorismo nucleare.

Lotta alla corruzione: esteso l'ambito di applicazione del reato di voto di scambio; aumentate le pene previste per una serie di delitti del pubblico ufficiale contro la pubblica amministrazione (peculato, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari, induzione a dare o promettere utilità); l'accesso alla sospensione condizionale della pena per una serie di reati contro la pubblica amministrazione è stato subordinato al pagamento di una riparazione pecuniaria; l'accesso al patteggiamento per i delitti contro la pubblica amministrazione è stato condizionato alla integrale restituzione del prezzo o del profitto del reato; reintrodotta il reato di falso in bilancio per tutte le società (fino a 5 anni per le società non quotate e fino a 8 anni per le società quotate); introdotto il reato di autoriciclaggio.

Autorità nazionale anticorruzione (ANAC): l'azione del Governo per ridisegnare e potenziare le strategie di contrasto alla corruzione hanno visto il netto rafforzamento del ruolo dell'ANAC, la cui missione istituzionale è stata incentrata sulla prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione. Il decreto-legge n. 90 del 2014 ha trasferito all'ANAC tutti i compiti e le funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di vigilanza sugli appalti di lavori, delle forniture e dei servizi, compresi i settori speciali e quelli d'interes-

se regionale. Il ruolo dell'ANAC in tale campo è stato poi ulteriormente rafforzato dal nuovo Codice degli appalti. Le funzioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni sono state arricchite da nuovi compiti, quali, ad esempio, quello di ricevere notizie e segnalazioni di illeciti provenienti da cittadini o pubblici dipendenti e quello di applicare, nei confronti dei soggetti obbligati, sanzioni amministrative, i cui proventi possono essere utilizzati dall'Autorità per le proprie attività istituzionali, nel caso in cui le pubbliche amministrazioni non provvedano ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o il codice di comportamento dei pubblici dipendenti. In particolare, all'ANAC sono stati attribuiti compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione delle opere relative a EXPO Milano 2015 e alla ricostruzione post-terremoto.

Deflazione del carico penale. In attuazione della delega conferita con la legge n. 67 del 2014, il Governo ha adottato decreti legislativi volti a: introdurre la non punibilità per particolare tenuità del fatto; abrogare alcuni reati, introducendo al loro posto sanzioni pecuniarie civili, ritenute più efficaci nei confronti di illeciti di scarsa offensività, ma che comunque meritano una risposta adeguata da parte dello Stato; trasformare altri reati in illeciti amministrativi. Delimitato l'ambito di applicazione della custodia cautelare in carcere, circoscrivendo i presupposti per l'applicazione della misura e modificando il procedimento per la sua impugnazione.

Negazionismo: la legge n. 115 del 2016 ha previsto la reclusione da 2 a 6 anni nei casi in cui la propaganda, l'istigazione e l'incitamento alle condotte discriminatorie e d'odio previste dalla c.d. Legge Mancino, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondino in tutto o in parte sulla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dallo Statuto della Corte penale internazionale.

Il Governo ha poi adottato un disegno di legge di **riforma del processo penale**, finalizzato al rafforzamento delle garanzie difensive, alla durata ragionevole dei processi nonché all'effettività rieducativa della pena. Tale disegno di legge – nel quale è confluito un disegno di legge di iniziativa parlamentare in materia di modifica della disciplina della prescrizione del reato – è stato approvato dalla Camera dei deputati ed è attualmente all'esame del Senato della Repubblica.

Analogamente, è all'esame del Senato un disegno di legge governativo volto a rafforzare l'azione di **contrasto al fenomeno della illecita accumulazione di ricchezza e di capitali ad opera della criminalità organizzata**, anche e soprattutto di natura mafiosa.

Giustizia civile

Informatizzazione integrale del processo civile, che sta producendo effetti significativi di riduzione dei tempi medi conclusione dei processi. Il numero di procedimenti civili è diminuito da 5,6 milioni a 3,8 milioni. I depositi telematici sono aumentati del 140% ad aprile 2016 rispetto all'anno precedente. Il risparmio stimato ammonta a 60 milioni.

Rafforzamento del Tribunale delle imprese, che nei primi tre anni di attività ha risolto l'80% delle controversie commerciali entro un anno.

Negoziante assistita: introduzione di un ulteriore strumento di composizione stragiudiziale delle controversie ovvero la convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati. All'atto del conferimento dell'incarico, l'avvocato deve informare il cliente della possibilità di ricorrere a tale strumento; la mancata informativa costituisce infrazione disciplinare dell'avvocato. La convenzione – che consiste in un accordo amichevole tra le parti finalizzato a risolvere in via amichevole la controversia – non incontra limiti di materia, esclusi i diritti indisponibili e i contenziosi in materia di lavoro.

Funzionalità del processo civile di cognizione: delimitati i casi in cui il giudice può compensare le spese tra le parti, al fine di evitare il c.d. abuso del processo. È consentito il passaggio d'ufficio dal rito ordinario a quello sommario nel processo civile. Ridotto il periodo di sospensione feriale dei termini processuali (da 45 a 31 giorni) e la durata delle ferie dei magistrati e degli avvocati dello Stato, che sono portate da 45 a 30 giorni.

È all'esame del Senato, dopo essere stato approvato dalla Camera dei deputati, il disegno di legge governativo che riforma il **processo civile**. La riforma risponde a criteri di semplificazione ed efficienza e riguarda sia il processo di primo grado che quello in appello, i procedimenti di esecuzione, le competenze del tribunale delle imprese, l'istituzione di sezioni specializzate integrate per la famiglia, la persona e i minori e l'attività degli ufficiali giudiziari.

È invece all'esame della Camera dei deputati il disegno di legge di iniziativa governativa recante delega al Governo per la **riforma organica delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza**. Il provvedimento si pone nel solco del processo di riforma inaugurato con il decreto-legge n. 83 del 2015, adottato per sostenere in via d'urgenza l'attività delle imprese in crisi, agevolando il loro accesso al credito. Il disegno di legge mira ad affrontare tempestivamente le crisi aziendali, creando opportunità di risanamento e limitando così i danni al tessuto economico circostante l'impresa in crisi. Vengono inoltre semplificate le procedure concorsuali e riviste le norme attinenti l'amministrazione straordinaria.

Sistema penitenziario

In tale ambito sono state adottate misure di contrasto al **sovraffollamento carcerario**, il cui tasso oggi è in media con gli altri paesi europei. In particolare, è stata modificata la disciplina dei criteri di scelta delle misure cautelari, in modo da limitare il ricorso alla custodia cautelare in carcere.

Magistratura onoraria

Riforma organica magistratura onoraria: il Governo è stato delegato ad adottare una riforma organica della magistratura onoraria che, tra l'altro: preveda un'unica figura di giudice onorario, inserito in un solo ufficio giudiziario; preveda la figura del magistrato requirente onorario, inserito nell'ufficio della procura della Repubblica; disciplini il procedimento di conferma del magistrato onorario e la durata massima dell'incarico; estenda la competenza dell'ufficio del giudice di pace.



7. Diritti sociali: un cantiere per costruire più diritti per le persone

Il campo dei diritti civili è uno di quelli in cui il Governo ha ottenuto i risultati più significativi, portando all'approvazione di provvedimenti che i cittadini italiani attendevano da decenni, ma che non avevano mai completato il loro iter parlamentare.

Divorzio breve: ridotto il periodo di tempo che deve necessariamente intercorrere tra separazione e divorzio. I tempi per il divorzio sono dunque scesi da 3 anni a 1 anno, nelle separazioni giudiziali, e da 3 anni a 6 mesi, in quelle consensuali.

Unioni civili: l'unione civile - considerata "formazione sociale" ai sensi degli artt. 2 e 3 della Costituzione - è costituita da due persone maggiorenni dello stesso sesso, mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni. Le parti acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dall'unione civile deriva l'obbligo reciproco all'assistenza morale e materiale e alla coabitazione. Entrambe le parti sono tenute, ciascuna in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale e casalingo, a contribuire ai bisogni comuni. Esse concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza comune; a ciascuna delle parti spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato. Il regime patrimoniale dell'unione civile, in mancanza di diversa convenzione patrimoniale, è costituito dalla comunione dei beni, salvo che le parti optino per la separazione dei beni. In caso di decesso di una delle parti dell'unione che sia prestatore di lavoro, andranno corrisposte al partner sia l'indennità dovuta dal datore di lavoro che quella relativa al trattamento di fine rapporto. Con l'eccezione delle disposizioni del codice civile non richiamate espressamente e di quelle della legge sull'adozione, le disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi», «marito» e «moglie», ovunque ricorrano nelle leggi, nei regolamenti, negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, troveranno applicazione anche alla parte della unione civile tra persone dello stesso sesso.

Convivenze di fatto: la convivenza di fatto può riguardare sia coppie eterosessuali sia coppie omosessuali. Sono considerati conviventi di fatto due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale e coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Sono estesi ai conviventi di fatto alcune prerogative spettanti ai coniugi e in particolare: i diritti previsti dall'ordinamento penitenziario, il diritto di visita e di accesso ai dati personali in ambito sanitario; la facoltà di designare il convivente come rappresentante per l'assunzione di decisioni in materia di salute e per le scelte sulla donazione di organi; i diritti inerenti la casa di abitazione; le facoltà riconosciute in materia interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno; il diritto al risarcimento del danno da fatto illecito. I partner possono stipulare un contratto di convivenza, attraverso il quale disciplinare i loro rapporti patrimoniali. Alla cessazione della convivenza di fatto potrà conseguire il riconoscimento del diritto agli alimenti in capo al convivente che versi in stato di bisogno e non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento.

Autismo: adottata la prima legge nazionale in materia. L'Istituto Superiore di Sanità è chiamato ad aggiornare le linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita.

Nei Livelli Essenziali di Assistenza rientrano la diagnosi precoce, la cura ed il trattamento individualizzato. Il Ministero della Salute aggiorna le linee di indirizzo per la promozione, il miglioramento e l'appropriatezza degli interventi in applicazione dei LEA. Alle regioni e province autonome spetta il compito di: individuare i centri di riferimento per il coordinamento dei servizi; stabilire percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali, assicurandone la continuità nel corso della vita della persona; realizzare strutture semiresidenziali e residenziali per la presa in carico di soggetti minori, adolescenti e adulti.

Omicidio stradale: introdotto il delitto di omicidio stradale attraverso il quale è punito, a titolo di colpa, con la reclusione (di diversa entità in ragione del grado della colpa stessa: ad esempio, da 8 a 12 anni di reclusione in caso di omicidio commesso in stato di ebbrezza grave o a seguito di assunzione di droghe) il conducente di veicoli a motore la cui condotta imprudente costituisca causa dell'evento mortale. Prevista una specifica circostanza aggravante nel caso in cui il conducente si sia dato alla fuga. In tale ipotesi, la pena è aumentata da 1/3 a 2/3 e non può, comunque, essere inferiore a 5 anni. Introdotto altresì il reato di lesioni personali stradali, le cui diverse fattispecie sono quasi del tutto speculari a quelle dell'omicidio stradale. Alla condanna (o al patteggiamento) per i reati di omicidio stradale o lesioni personali stradali consegue la revoca della patente di guida per un periodo che, nei casi più gravi, può arrivare fino a 30 anni.

Responsabilità civile dei magistrati: modificata la disciplina, adeguando l'ordinamento italiano alle indicazioni della Corte di Giustizia dell'Unione Europea. La legge n. 18 del 2015, mantenendo fermo il principio della responsabilità indiretta del magistrato, ha limitato la clausola di salvaguardia che esclude la responsabilità del magistrato, ridefinendo la fattispecie di colpa grave, eliminando il filtro endoprocessuale di ammissibilità della domanda e definendo una più stringente disciplina della rivalsa dello Stato verso il magistrato.





6. **Sicurezza:** più investimenti per garantire la sicurezza dei cittadini

L'operato del Governo nel campo della sicurezza è stato caratterizzato da un'azione di riordino e razionalizzazione dell'intero comparto, unita ad un incremento delle risorse effettuato di pari passo con gli investimenti che hanno riguardato la cultura, l'istruzione e le periferie.

Cybersecurity: la legge di stabilità per il 2016 ha istituito un fondo per il potenziamento degli interventi e delle dotazioni strumentali in materia di protezione cibernetica e di sicurezza informatica nazionali. Un decimo della dotazione finanziaria è destinato al rafforzamento della formazione del personale del servizio polizia postale e delle comunicazioni, nonché all'aggiornamento della tecnologia dei macchinari e delle postazioni informatiche.

Depistaggio: la legge n. 133 del 2016 ha introdotto il nuovo reato di frode in processo penale e depistaggio, che punisce con la reclusione da 3 a 8 anni il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, al fine di impedire, ostacolare o sviare un'indagine o un processo penale: altera artificialmente il corso del reato o lo stato dei luoghi, delle cose o delle persone connessi al reato; richiesto dall'autorità giudiziaria o dalla polizia giudiziaria di fornire informazioni in un procedimento penale, afferma il falso o nega il vero, ovvero tace, in tutto o in parte, ciò che sa intorno ai fatti sui quali viene sentito.

Desecretazione: con direttiva del Presidente del Consiglio del 22 aprile 2014, è stata disposta la declassificazione della documentazione relativa a gravissimi eventi che negli scorsi decenni hanno segnato la storia italiana, con l'obiettivo di rendere conoscibili in tempi più brevi tutti i documenti tenuti dalla pubblica amministrazione. Gli atti in questione sono quelli relativi agli eventi di Piazza Fontana a Milano (1969), di Gioia Tauro (1970), di Peteano (1972), della Questura di Milano (1973), di Piazza della Loggia a Brescia (1974), dell'Italicus (1974), di Ustica (1980), della stazione di Bologna (1980), del Rapido 904 (1984).

Razionalizzazione del comparto sicurezza: il decreto legislativo n. 177 del 2016 prevede al complessivo riordino delle Forze di polizia, alla razionalizzazione delle attività e delle funzioni e dispone l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato da parte dell'Arma dei Carabinieri. In particolare, si definiscono i comparti di specialità assegnati alla Polizia di Stato, all'Arma dei carabinieri e al Corpo della Guardia di finanza. Viene inoltre istituito il "Numero unico di emergenza europea 112".

80 Euro alle forze dell'ordine: con la legge 208/2015 il Governo ha esteso il bonus di 80 euro già previsto per i dipendenti, anche alle forze dell'ordine. Tale scelta rappresenta un investimento (un mld di euro) per la sicurezza del Paese che viene mantenuto anche per il 2017.



8. Istruzione e formazione: investire nella conoscenza per far crescere il Paese

Investire nella conoscenza è fondamentale per rilanciare lo sviluppo culturale ed economico dell'Italia e per promuovere la mobilità sociale. Il capitale umano rappresenta il principale asset del Paese, al quale il Governo ha destinato risorse e investimenti come non accadeva da anni.

Nella **scuola**, questo ha significato più personale docente e amministrativo; la valorizzazione, anche economica, della professionalità e del merito; un rapporto più forte e dinamico con il mondo del lavoro; investimenti importanti nell'edilizia scolastica dopo lunghi anni di trascuratezza, quando non di abbandono.

Personale: immissioni in ruolo di **quasi 120mila insegnanti** fra piano straordinario di assunzioni e immissioni relative all'anno scolastico in corso. Nel 2016 sono state assunte **oltre 10mila unità di personale amministrativo**, tecnico e ausiliario.

Autonomia scolastica. È divenuto effettivo l'organico del potenziamento: ogni istituto ha **6-7 docenti in più**, al fine di ampliare l'offerta formativa, fare progetti e attività contro la dispersione e per l'inclusione scolastica, potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, per sviluppare le competenze musicali ed artistiche, quelle motorie, per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva.

Alternanza scuola-lavoro. L'alternanza è uscita dalla sperimentazione per diventare pratica strutturale, obbligatoria e universale, per gli istituti professionali ed ora anche per quelli tecnici e per i licei, grazie ad uno stanziamento di 100 milioni di Euro all'anno. Oltre 600.000 studenti coinvolti nell'ultimo anno scolastico.

Laboratori territoriali per l'occupabilità. 58 milioni investiti, in partnership pubblico-privata, complessivamente su questa misura per realizzare spazi altamente innovativi, dove le scuole possono sperimentare una didattica basata sulle pratiche più avanzate in raccordo con le vocazioni del territorio locale, e dove coinvolgere giovani che non studiano e non lavorano (NEET).

Scuola Digitale. È stato lanciato ad ottobre 2015 il Piano Nazionale Scuola Digitale, il primo piano complessivo per portare il sistema educativo nell'era digitale. Contiene 35 azioni organizzate in 9 ambiti (Strumenti, Competenze e Contenuti, Formazione e Accompagnamento) ed è sostenuto da **1,2 miliardi di euro**. Tra le azioni previste e finanziate: cablaggio e *wi-fi* per gli spazi interni di ogni scuola, risorse per il canone di connettività, un animatore digitale e un *team* per l'innovazione per ogni istituto, un piano per l'apprendimento pratico con l'innovazione di spazi e ambienti per l'apprendimento in ogni scuola (a partire da *atelier* per la creatività in ogni scuola primaria), un quadro comune per le competenze digitali, formazione per il personale scolastico su innovazione didattica e organizzativa. È inoltre sostenuto da un accordo con il MISE per portare la fibra alla porta di ogni scuola, da accordi con *stakeholder* privati e da accordi territoriali con Regioni e Città Metropolitane per la realizzazione di investimenti aggiuntivi.

Fondo per il funzionamento delle scuole. Sono state **raddoppiate le risorse** per il funzionamento quotidiano delle istituzioni scolastiche.

Valorizzazione del merito del personale docente. Assegnazione alle istituzioni scolastiche di risorse per incentivare e valorizzare la professionalità dei propri docenti.

Formazione dei docenti. È stato varato il Piano nazionale per la formazione dei docenti, che indica chiare priorità, contenuti, una nuova *governance* e azioni di sistema, tra cui *task force* territoriali per accompagnare la progettazione degli ambiti di formazione, bilancio delle competenze e portfolio professionale, per favorire la crescita professionale dei docenti, decuplicando lo stanziamento storico (**400 milioni di euro** stanziati per il prossimo triennio).

Introduzione della **Carta del docente** per l'aggiornamento e la formazione (bonus di **500 euro**), per un investimento complessivo di oltre **380 milioni di euro**.

Edilizia scolastica. Il solo Fondo unico per l'edilizia scolastica ha una dotazione di **3,9 miliardi di euro** per la messa in sicurezza, ristrutturazione e realizzazione di edifici scolastici: in due anni sono stati liquidati **1,1 miliardi di euro** e sono stati avviati **12.348 interventi**, di cui **9.111 conclusi**. Ad esso si aggiungono oltre 900 milioni di mutui della Banca Europea degli Investimenti e i Fondi europei del FESR, gestiti dalle regioni e destinati anche all'edilizia scolastica. Dopo 17 anni è stato ricostituito l'Osservatorio nazionale per l'edilizia scolastica, che presto sarà il nuovo Sportello unico per l'edilizia. Si stanno effettuando le indagini diagnostiche sugli edifici scolastici ed è attiva l'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, sulla base della quale il MIUR sta realizzando il **fascicolo elettronico di ogni istituto scolastico**.

Inclusione scolastica. Assunzione di **docenti di sostegno**. Attivazione di sportelli al fine di favorire l'inclusione scolastica di **studenti autistici**.

Progetto "Scuola al centro". Per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione sociale, si è iniziato con l'**apertura estiva delle scuole** nel 2016 in quattro città italiane (Milano, Roma, Napoli e Palermo), per arrivare al recente bando di **240 milioni** (fondi europei), che consentirà a **circa 6.000 scuole** (il 72,4% delle scuole presenti sul territorio nazionale) di prolungare il loro orario di apertura, anche nei fine-settimana e nei mesi estivi, offrendo in tutta Italia ai ragazzi coinvolti un arricchimento del percorso formativo e garantendo alle famiglie e al territorio un presidio di contrasto alla dispersione scolastica e di recupero delle sacche di disagio sociale.

Inoltre, con la **legge di bilancio 2017**, già approvata dalle Camere:

- si prevede l'istituzione di un nuovo Fondo, con una dotazione di **€ 140 mln per il 2017 ed € 400 mln dal 2018**, destinato all'**incremento dell'organico (docente) dell'autonomia**;
- sono stanziati **€ 300 mln nel 2017, 400 nel 2018 e 500 a decorrere dal 2019** per gli asili nido e le scuole dell'infanzia, l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, la cultura umanistica, il diritto allo studio, il potenziamento dell'istruzione professionale;
- si stanziano ulteriori **€ 128 mln per il 2017** per la prosecuzione fino al 31 agosto 2017 del piano straordinario per il ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici (c.d. programma **#scuolebelle**); si assegnano agli **enti locali spazi finanziari** per il triennio 2017-2019 per complessivi **€ 300 mln**, si prevede la destinazione di **€ 100 mln**, nell'ambito del Piano di investimenti immobiliari dell'**INAIL**, alla realizzazione di nuove strutture scolastiche;

- si incrementa (da € 12,2 mln) a **€ 24,4 mln annui**, a decorrere dal 2017, il contributo per le **scuole paritarie** che accolgono alunni con disabilità, si assegna alle **scuole dell'infanzia paritarie**, per il 2017, un contributo aggiuntivo di **€ 50 mln** (invece di € 25 mln), e si dispone che le **erogazioni liberali** alle scuole paritarie che danno diritto al c.d. *school bonus* sono versate direttamente alle stesse scuole (e non all'entrata del bilancio dello Stato);
- si incrementa a **€ 564** per il 2016, **€ 717** per il 2017, **€ 786** per il 2018 e infine si raddoppia fissandolo a **€ 800** dal 2019 l'importo massimo per studente per il quale è possibile usufruire della **detrazione IRPEF** del 19%, relativamente alle spese sostenute per la frequenza di scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione (composto da scuole statali e scuole paritarie pubbliche e private);
- si introduce un **esonero contributivo** a favore dei datori di lavoro privati che **assumono a tempo indeterminato studenti** che abbiano svolto attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato presso il medesimo datore di lavoro e si destinano le risorse relative all'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro, oltre che alle istituzioni scolastiche statali, anche alle scuole paritarie private e degli enti locali.



9. Università e ricerca: il capitale umano come principale risorsa del Paese

Per troppi anni l'Italia non ha investito a sufficienza nel sistema dell'università e della ricerca, ma si tratta di un settore decisivo per rilanciare la competitività scientifica ed economica del Paese. Per questa ragione, il Governo ha stanziato risorse ingenti, accompagnate da interventi normativi altamente innovativi.

Anche nel settore dell'**università** e della **ricerca**, il Governo è intervenuto con risorse importanti e misure innovative per promuovere il diritto allo studio, valorizzare il merito, rafforzare l'organico di ricercatori e professori.

Piano Nazionale della Ricerca. La delibera CIPE del 1º maggio 2016 ha approvato il PNR 2015-2020, che va ad aggiungersi alle risorse del programma operativo regionale (POR) e dell'iniziativa UE *Horizon 2020*. Il Piano prevede investimenti pari a **2,428 miliardi di euro** nel triennio 2015-2017, a carico del bilancio MIUR e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020.

Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori. Il piano, che si aggiunge a quello di **5mln di euro** varato nel 2015, è finalizzato al reclutamento di **861 ricercatori universitari** e di **216 ricercatori negli** Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR e consentirà, entro il 2016, di portare il numero di ricercatori a tempo determinato (con *tenure track*), in servizio presso le università statali, dagli attuali 700 a più di 1.500. Lo stanziamento previsto è di **47 milioni di euro** per il 2016 e di **50,5 milioni di euro** a partire dal 2017 e copre anche il cofinanziamento per il passaggio al ruolo di professore di II fascia qualora, al termine del triennio, i ricercatori risultino in possesso dell'abilitazione scientifica e abbiano ricevuto la valutazione positiva da parte dei loro atenei.

Piano straordinario per il reclutamento di professori ordinari: stanziati nella legge di stabilità 2016 **10 milioni di euro** per le chiamate dei professori di I fascia presso gli Atenei italiani.

Cattedre del merito. Sono stati stanziati **75 milioni di euro** a partire dal 2017 per le **500 cattedre del merito** intitolate a Giulio Natta. Il programma di reclutamento straordinario di professori di prima e seconda fascia è improntato a criteri di eccellenza sulla base di *standard* internazionali e caratterizzato da compensi competitivi e dalla mobilità dei vincitori tra tutti gli atenei italiani disposti ad accoglierli.

Attrazione dei ricercatori ERC. Nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca, sono stati stanziati **20 milioni di euro** l'anno per il triennio 2016-2018 volti ad incrementare fino ad un massimo del 20% i fondi di ricerca dei vincitori di ERC Grants (borse di studio dello *European Research Council*) che scelgono l'Italia come sede di lavoro.

Avvio dei Dottorati innovativi. Sempre nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca, con apposito decreto, sono stati finanziati appositi bandi per i dottorati intersettoriali, interdisciplinari e internazionali secondo lo schema europeo dei "Principi del dottorato innovativo". Il primo stanziamento ammonta a **20 milioni di euro** che vengono stanziati per la promozione dei primi **230 dottorati innovativi**.

Avvio dei Contamination Labs. Ancora nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca sono stati banditi complessivi **5mln di euro** per la realizzazione all'interno delle Università di **CLabs**, ovvero di luoghi di impulso della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, finalizzati alla promozione dell'interdisciplinarietà, di nuovi modelli di apprendimento e allo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale.

È stata estesa agli **Enti Pubblici di Ricerca l'autonomia regolamentare e programmatica** delle Università, estendendo il principio delle assunzioni legate al solo *budget* disponibile e svincolandole dai controlli sui meccanismi contrattuali.

È stata avviata la **nuova Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)** con criteri semplificati, meccanismo a sportello e individuazione di "valori-soglia" rigorosi per l'ammissibilità dei candidati alla valutazione.

È stato garantito il finanziamento di più di **6.000 borse** annuali per gli **specializzandi medici**.

Inoltre, con la **legge di bilancio 2017**:

- si stanziavano **271 milioni di euro per i migliori 180 dipartimenti universitari statali** (1,5 milioni a dipartimento) al fine di favorire la ricerca di eccellenza. Almeno il **25% dei fondi** è vincolato all'**assunzione di ricercatori** a tempo determinato (*tenure track*) e fino al 70% delle risorse disponibili possono essere impiegate per assumere personale;
- è introdotto un fondo di ricerca pari a **3.000 euro all'anno per 15.000 ricercatori e professori associati** in servizio nelle università statali, da gestire in totale autonomia, per un impiego di risorse pari a **45 milioni di euro** a decorrere dall'anno 2017;
- si istituisce una **no-tax area** sui contributi universitari per gli studenti provenienti da famiglia con ISEE inferiore a 13.000 euro e si prevedono alleggerimenti prefissati per tasse e contributi studenteschi sino a un reddito ISEE di 30mila euro; si prevede, inoltre, che gli studenti dei **corsi di dottorato di ricerca** che non sono beneficiari di borsa di studio vengano **esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari**;
- si incrementa di **€ 55 mln** per il 2017 e di **€ 105 mln** a partire dal 2018 il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle **università statali**;
- si stabilizza il **Fondo Integrativo Statale** per il diritto allo studio a **€ 217 mln** (con un incremento stabile a partire dal 2017 di 50 milioni di euro);
- si istituiscono le **borse del merito (15.000 euro l'anno)** per gli studenti delle superiori più meritevoli e in condizioni di bisogno che intendano intraprendere gli studi universitari, confermandone il finanziamento fino al conseguimento della laurea a precisi e rigorosi criteri per il merito;
- si istituisce un fondo per le attività di **tutoraggio e orientamento** svolte dagli atenei statali, pari a **€ 5 mln** l'anno;
- si prevede l'avvio delle attività di progettazione per il trasferimento dei dipartimenti scientifici dell'Università di Milano nell'**area Expo 2015**, autorizzando a tal fine uno stanziamento per il 2017 di **€ 8 mln**;
- si concede un **contributo una tantum pari al 65% del prezzo finale**, per un massimo di **€ 2.500**, per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo, nel 2017, agli studenti iscritti ai percorsi di studio specifici;
- si incrementa di **€ 25 mln**, a partire dal 2017, il **Fondo ordinario per gli enti di ricerca** vigilati dal MIUR (FOE), destinando l'incremento al sostegno delle Attività di ricerca a valenza internazionale;
- il **credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo** esce potenziato: il beneficio sale al **50% anche per la spesa intra muros** delle aziende e innalza il tetto massimo per

impresa a 20 milioni di euro, oltre a prorogarne la durata di un anno;

- si estende alle erogazioni liberali in favore degli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** – riorganizzati dalla legge sulla Buona Scuola, sono oggi 91 gli ITS funzionanti in Italia – la **detrazione** pari al **19%** già prevista per le erogazioni a favore degli istituti scolastici e delle università e si inseriscono gli ITS nell'ambito dei soggetti a favore dei quali sono **deducibili le erogazioni liberali**, nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000 euro annui;
- si istituisce, coerentemente con il Programma nazionale per la ricerca (PNR), una nuova Fondazione per la creazione di un'**infrastruttura scientifica e di ricerca di interesse nazionale**, multidisciplinare e integrata nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, e per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca **"Human Technopole"**;
- viene varato un piano straordinario di sostegno alle Università colpite dagli **eventi sismici** del 2016 pari a 15mln di euro;
- si rendono **stabili** i vigenti **incentivi per il rientro in Italia** di docenti e ricercatori residenti all'estero, e si introduce una specifica disciplina, all'interno delle norme in materia di immigrazione, volta a **facilitare l'ingresso in Italia di potenziali investitori** che intendano effettuare una donazione a carattere filantropico di almeno € 1 mln a sostegno di un progetto di pubblico interesse, nel settore, fra gli altri, della ricerca scientifica;
- si autorizza la spesa di **€ 10 mln per gli anni 2017 e 2018** e di **€ 20 mln per il 2019** per la partecipazione italiana, fra l'altro, a **centri di ricerca europei ed internazionali**;
- si autorizza la **spesa complessiva di € 50 mln per il triennio 2017-2019 e di € 2 mln dal 2020** per garantire la partecipazione italiana ai programmi di ricerca e sviluppo dell'UE e per il rafforzamento della ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia, nonché per la realizzazione delle infrastrutture necessarie a sostenerne il relativo progetto di localizzazione.



9. **Riforma PA:** un'Italia più semplice e a misura di cittadino

Semplificare la vita dei cittadini, sostenere chi investe, eliminare gli sprechi e migliorare i servizi pubblici sono le sfide alla base di un progetto di riforma varato per ricostruire la fiducia tra cittadini e Stato attraverso il recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi, la valorizzazione dei dipendenti pubblici, il sostegno allo sviluppo e a all'occupazione. La riforma poggia sulle deleghe al Governo comprese nella legge n. 124/2015 e sul decreto-legge n. 90/2014 e tiene conto degli esiti di una consultazione pubblica che ha generato circa 40.000 mail di commenti e proposte da parte dei cittadini.

Sul versante del **pubblico impiego**, il decreto-legge n.90/2014, tra le altre misure di razionalizzazione e riduzione della spesa, ha operato, a decorrere dal 1° settembre 2014, una riduzione del 50% dei **contingenti complessivi dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali** attribuiti al personale delle pubbliche amministrazioni. Tale riduzione ha consentito di impiegare un maggior numero di unità di personale nello svolgimento delle attività istituzionali con una conseguente ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane. Inoltre, dopo sette anni di stallo, il 30 novembre 2016 è stato **sottoscritto dal Governo e dalle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL l'accordo** che pone le basi per sbloccare la contrattazione collettiva per **3,3 milioni** di dipendenti pubblici. Si tratta di un accordo innovativo nei contenuti in quanto mette fine ai premi a pioggia, valorizza le professionalità e le competenze, amplia lo spazio riservato alla contrattazione, aumenta la responsabilità individuale e incoraggia la produttività. Una parte significativa dell'accordo è dedicata proprio alla collaborazione per l'attuazione della riforma del 2015.

La fase normativa necessaria a dare **attuazione alla legge di riforma** si è concretizzata in **14 decreti legislativi** mentre altri devono essere portati a conclusione nei prossimi mesi, tra cui il testo unico sul pubblico impiego, che rappresenta uno degli strumenti per l'implementazione dell'accordo del 30 novembre. La legge n. 124/2015 contiene anche norme auto-applicative, come l'estensione del silenzio-assenso ai rapporti tra amministrazioni pubbliche e la riforma dell'autotutela.

D. lgs 10/2016: abrogazione di norme che prevedono decreti attuativi in ordine ai quali sono venute meno le condizioni di adottabilità e modifica di altre al fine di favorirne l'attuazione.

D. lgs. 97/2016: revisione e semplificazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione pubblica e di trasparenza e revisione dell'istituto dell'accesso civico (introduzione del **FOIA**). Importanti misure riguardano l'ampliamento del ruolo dell'**ANAC** e l'obbligo di pubblicazione delle banche dati della P.A.

D. lgs. 116/2016: previsione di maggiore severità in materia di **sanzioni e licenziamenti disciplinari**, introduzione di un procedimento disciplinare accelerato in casi di flagranza per falsa attestazione della presenza in servizio.

D. lgs. 126/2016: semplificazione dei procedimenti autorizzativi sulla segnalazione certificata di inizio attività (**SCIA**), con un unico centro istituzionale deputato al coordinamento degli adempimenti richiesti al cittadino per intraprendere un'attività. Questo primo decreto è stato integrato con il **D. lgs. 222/2016 (SCIA 2)** con il quale viene definita la mappatura completa delle attività oggetto di procedimento di mera comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio-assenso.

D. lgs. 127/2016: riordino della disciplina in materia di **Conferenza dei servizi**, nell'ottica di assicurare la certezza dei tempi di decisione con l'imposizione a tutti i partecipanti di un onere di chiarezza e inequivocità delle conclusioni espresse.

D. lgs. 169/2016: riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle autorità portuali, con l'istituzione dello **Sportello Unico Doganale** per il controllo sulla merce e dello Sportello Unico Amministrativo, che si farà carico di tutti gli altri procedimenti e attività produttive in porto, non esclusivamente commerciali.

D. lgs. 171/2016: nuove disposizioni in materia di **dirigenza sanitaria**. Le norme modificano il sistema vigente di conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo e, ove previsto dalla legislazione regionale, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, con l'obiettivo di disciplinare le procedure di nomina, valutazione e decadenza in base ai principi di trasparenza e di merito.

D. lgs. 174/2016: codice della giustizia contabile, provvede al riordino e alla ridefinizione della disciplina processuale concernente tutte le tipologie di giudizi che si svolgono innanzi la Corte dei conti, compresi i giudizi pensionistici, i giudizi di conto e i giudizi a istanza di parte, organizzando in un testo unitario un insieme di norme stratificatesi nel tempo, coordinandole con i principi generali stabiliti dalla disciplina del codice processuale civile.

D. lgs. 175/2016: disciplina la materia delle **partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni**. Il testo unico, fra l'altro, individua i tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica e le condizioni e i limiti delle partecipazioni pubbliche e detta disposizioni in materia di organi di amministrazione e di controllo delle società a controllo pubblico.

D. lgs. 177/2016: complessivo **riordino delle Forze di polizia**, con una razionalizzazione delle attività e delle funzioni e l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato da parte dell'Arma dei Carabinieri. In particolare, si definiscono i comparti di specialità assegnati alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di finanza. È istituito il "Numero unico di emergenza europea 112".

D. lgs. 179/2016: riforma il codice dell'Amministrazione digitale – CAD, introducendo il livello minimo di erogazione dei servizi *on line* da parte delle amministrazioni pubbliche, la piena applicazione del principio del **digital first** (in base al quale il digitale è il canale principale per tutte le attività delle P.A.), la partecipazione con modalità telematiche ai processi decisionali pubblici, l'utilizzo del c.d. **PIN unico**, la promozione del **domicilio digitale**, l'adeguamento alle norme europee in materia di **identificazione elettronica** e di servizi fiduciari per le transazioni elettroniche; la diffusione dei **pagamenti digitali**.

D.P.R. 194/2016: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi riguardanti i grandi insediamenti produttivi, le opere di rilevante impatto sul territorio e l'avvio di attività imprenditoriali. In particolare sono previsti la riduzione dei termini dei procedimenti e l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Presidente del Consiglio in caso di mancato rispetto dei termini.

D. lgs. 218/2016: disciplina l'attività degli **Enti Pubblici di Ricerca (EPR)**. Sono individuati gli Enti pubblici di ricerca a cui è riconosciuta autonomia statutaria. Sono altresì introdotte misure di semplificazione per l'attività di ricerca ed è individuata una procedura condivisa per l'aggiornamento del Programma nazionale della ricerca (PNR).

D. lgs. 219/2016: prevede la **riduzione delle Camere di Commercio** da 105 ad un massimo di 60 ed un rafforzamento della vigilanza del ministero dello Sviluppo economico, attraverso la valutazione da parte di un comitato indipendente. L'accorpamento e la conseguente riduzione del fabbisogno finanziario del sistema camerale hanno consentito di operare anche una significativa **diminuzione del diritto annuale** (il contributo che le imprese iscritte devono corrispondere alle Camere di Commercio) di almeno il **40% per il 2016 e del 50% a partire dal 2017**.

Inoltre, con la **legge di bilancio 2017**:

- si **estende l'utilizzo della firma digitale** anche alla sottoscrizione dell'atto costitutivo di start-up innovative;
- si prevede l'istituzione di un apposito **Fondo per il pubblico impiego**, destinato a finanziare la contrattazione collettiva nel pubblico impiego, nuove assunzioni presso le amministrazioni dello Stato e l'attribuzione di risorse al personale dei Corpi di polizia, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di un secondo **Fondo** destinato all'incremento dell'organico dell'autonomia. Per tali finalità, è complessivamente stanziata la somma di **1,92 mld** di euro per il 2017 e **2,63 mld** di euro a decorrere dal 2018.



Rinascimento Digi

NUOVE PROSPETTIVE PER LO SVILUPPO DEL PAESE

11. Agenda digitale: innovazione e trasparenza alla portata di tutti

La crescita del Paese deve necessariamente includere una trasformazione profonda della cultura digitale e della tecnologia. L'amministrazione pubblica ha la responsabilità di tenere il Paese al passo con i tempi fornendo servizi più semplici ed efficaci per i cittadini e le imprese, attraverso prodotti digitali innovativi e curando lo sviluppo diffuso dell'alfabetizzazione informatica, non soltanto per una questione di modernità, ma di democrazia.

Il Governo nel 2016 ha messo in piedi una squadra di esperti con il compito di ricostruire il sistema operativo del Paese e guidarlo nel futuro, coordinata da **Diego Piacentini**. Il compito del *team* è cruciale, infatti sosterrà, insieme **all'Agenzia per l'Italia Digitale**, le amministrazioni pubbliche nel percorso di trasformazione digitale. Le due strutture stanno lavorando ad un Piano triennale impostato su principi basilari tra i quali la sicurezza e la privacy, la valorizzazione degli asset esistenti, il perseguimento della massima semplificazione e trasparenza per i cittadini.

Numerose misure di innovazione digitale sono state varate dal Governo, tra queste:

- **Fatturazione elettronica:** sono circa 22.000 gli enti passati alla gestione elettronica per oltre 2 milioni di fornitori coinvolti. Un passaggio che produce benefici anche per le aziende fornitrici della pubblica amministrazione in quanto rende più veloce il ciclo di approvazione e quindi il pagamento delle fatture.
- **Sistema Pubblico di Identità Digitale:** è lo SPID, ossia la soluzione che consente a cittadini e imprese di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione e imprese aderenti con un'unica Identità Digitale (*username e password*) utilizzabile da *computer, tablet e smartphone*. In tal modo vengono meno le decine di *password*, chiavi e codici prima necessari per utilizzare i servizi online della P.A.
- **Anagrafe della Popolazione Residente:** l'ANPR è una banca dati centralizzata che subentrerà alle Anagrafe comunali e all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE), permettendo di superare l'attuale frammentazione della gestione dell'anagrafe della popolazione (più di 8.000 diverse banche dati gestite dai singoli Comuni). Essa consentirà anche ai cittadini di verificare la propria posizione e richiedere le certificazioni anagrafiche presso qualsiasi Comune.
- **Carta di identità elettronica:** la CIE, dopo anni di sperimentazione, sostituirà la versione cartacea per tutti in pochi anni, sarà prenotabile via web e sarà recapitata in una settimana direttamente a casa del richiedente.



12. **Infrastrutture:** connettere l'Italia per far ripartire il Paese

Il Governo, anche al fine di sostenere la ripresa economica del Paese, si è impegnato fin da subito in quest'area di intervento destinando specifiche risorse alle infrastrutture strategiche e, in particolare all'edilizia scolastica, nonché valorizzando la progettualità del sistema delle grandi opere, anche attraverso il potenziamento della trasparenza in tutte le fasi di realizzazione e la semplificazione degli adempimenti e delle procedure relative agli appalti.

Tra gli interventi più significativi che il Governo ha posto in essere in materia di **infrastrutture**, si segnalano:

- la **ristrutturazione del Codice degli appalti**. In particolare sono state introdotte, in coerenza con la normativa europea, disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l'**adozione di un Piano sport e periferie** al fine di potenziare l'attività sportiva agonistica nazionale e di incrementare una cultura sportiva in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, rimuovendo gli squilibri economici e aumentando la sicurezza urbana. Il Piano, che può contare su risorse pari a **100 milioni di euro** nel triennio **2015-2017**, prevede una mappatura completa e aggiornata del patrimonio impiantistico esistente al fine di favorire la realizzazione e la rigenerazione di impianti sportivi localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- la **Presidenza del Consiglio** ha disposto un **bando** per tutti i **comuni capoluogo di provincia** e per le **città metropolitane** volto al **finanziamento di progetti di riqualificazione urbana** sia in materia di infrastrutture che di servizi. All'iniziativa hanno partecipato, presentando un'apposita domanda, **120 enti** - la pressoché totalità degli aventi diritto - e il volume delle richieste di finanziamento è di circa **2,1 miliardi di euro**. Per la copertura dei relativi oneri sono già stati assegnati 500 milioni di euro e al finanziamento complessivo degli interventi si provvederà anche grazie alle risorse allo scopo destinate con la **legge di bilancio 2017**;
- diverse sono state le misure adottate in materia di **edilizia scolastica**. In particolare, è stato previsto: lo stanziamento di **300 milioni di euro per la realizzazione di scuole innovative** dal punto di vista architettonico e tecnologico; la **riduzione della sanzione prevista per gli enti locali** che non hanno rispettato il **patto di stabilità nell'anno 2014** a causa di spese relative all'edilizia scolastica; la **concessione di specifici spazi finanziari per i comuni** che intervengano in tale settore (pari a **480 milioni di euro nell'anno 2016** e a **700 milioni di euro di euro nell'anno 2017**, di cui 300 destinati esclusivamente all'edilizia scolastica e la restante parte anche ad interventi in tale settore); nonché l'accelerazione delle procedure riguardanti gli interventi di estrema urgenza per la messa in sicurezza e realizzazione di nuovi edifici scolastici mediante la previsione di un termine di **45 giorni** per ottenere pareri, visti e nulla osta. Nel complesso, all'edilizia scolastica sono stati destinati **6 miliardi di euro**, una cifra

più alta **di quanto stanziato nei 22 anni precedenti**; sono stati **avviati 5.300 cantieri** e **3.100 hanno già concluso le loro attività**;

- la **legge di bilancio 2017** ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo destinato al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche con riferimento alla mobilità sostenibile e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Il Fondo ha una dotazione di **1.900 milioni di euro per l'anno 2017**, di **3.150 milioni per l'anno 2018**, di **3.500 milioni per l'anno 2019** e di **3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032**.

Tra gli interventi più significativi che il Governo ha posto in essere in materia di **trasporti e comunicazioni**, si segnalano:

- l'**adozione del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica** e la **riorganizzazione, la razionalizzazione** e la **semplificazione** della disciplina concernente le **autorità portuali** (che sono state ridotte a 15);
- il **riordino** delle disposizioni legislative vigenti in materia di **incentivi fiscali, previdenziali e contributivi** in favore delle **imprese marittime**;
- la **legge di bilancio 2017**, ha inoltre **incrementato la dotazione del Fondo finalizzato all'acquisto, alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale** (nella misura di **200 milioni di euro per l'anno 2019** e di **250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2033**) e ne ha ampliato le **finalità**;
- in continuità con quanto disposto dalla **legge di stabilità per il 2016** (che prevedeva un finanziamento di **17 milioni di euro per l'anno 2016** e di **37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018**), la **legge di bilancio 2017** ha autorizzata l'ulteriore spesa di **13 milioni di euro per il 2017**, di **30 milioni di euro per il 2018** e di **40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024** per lo **sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche**;
- la **legge di bilancio 2017** ha disposto il **finanziamento della linea ferroviaria Ferrandina-Matera** (con risorse pari a **10 milioni di euro per l'anno 2017**, a **32 milioni di euro per l'anno 2018** e a **42 milioni di euro per gli anni dal 2019 al 2022**).
- l'approvazione della **Strategia per la crescita digitale e per la banda ultralarga**. La strategia per la crescita digitale prevede una *roadmap* per la **digitalizzazione del Paese**, che interessi la pubblica amministrazione e promuova la diffusione di cultura digitale fra i cittadini. L'obiettivo che si intende raggiungere è che, entro il 2020, il 100% della popolazione possa usufruire di reti con una velocità di trasmissione dei dati a 30 Mbps e che il 50% possa raggiungere una velocità pari a più di 100 Mbps. I relativi progetti sono stati finanziati attraverso delibere CIPE.

L'attività del CIPE

I finanziamenti attivati dal CIPE nel periodo 2014-2016 sono stati complessivamente pari a **76,5 miliardi di euro** (di cui 6,5 miliardi nel 2014, 22,8 miliardi nel 2015 e 47,2 miliardi nel 2016) anche grazie alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.

I finanziamenti hanno riguardato, in particolare, il settore delle **infrastrutture dei trasporti per 44,2 miliardi di euro**, quello dell'**ambiente** e dell'**energia per 8,1 miliardi di euro**, quello della **ricerca**, della **cultura** e del **turismo per 5,7 miliardi di euro**, nonché il **sostegno alla competitività delle imprese per 5,6 miliardi di euro**, la **ricostruzione post sismica per 3,7 miliardi**, i programmi operativi complementari per **2,8 miliardi di euro** e per **2,2 miliardi** quelli per la **banda larga e ultralarga**.

L'insieme dei finanziamenti attivati è stato diretto per il **49% verso il Mezzogiorno**, per il **26% verso il Centro-Nord** e per il 25% è distribuito sull'insieme del territorio nazionale.

Nel periodo **2014-2016**, il Comitato si è riunito **16** volte (di cui, 5 nel 2014, 7 nel 2015 e 4 nel 2016) e ha adottato **244** delibere (di cui, 50 nel 2014, 124 nel 2015 e 70 nel 2016) e 14 pareri.

La programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020

Con la **legge di stabilità 2015** è stata prevista l'istituzione presso la presidenza del Consiglio dei ministri, con il compito di coadiuvare il CIPE nella gestione delle risorse della programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, una Cabina di regia. Tale organismo ha rappresentato la sede di confronto tra lo Stato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Città metropolitane per la definizione dei piani operativi per ciascuna area tematica nazionale, per l'indicazione dei risultati attesi e delle azioni e dei singoli interventi necessari al loro conseguimento nonché della loro stima finanziaria, per l'individuazione dei soggetti attuatori, nonché dei tempi di attuazione e delle modalità di monitoraggio. Anche grazie all'attività di tale Cabina dal 2014 ad oggi le risorse del citato Fondo pari a circa **38 miliardi di euro** hanno trovato una completa assegnazione.



13. **Salute**: prevenzione, programmazione e cure per tutti

*Investire nella prevenzione e nella cura delle malattie è stato l'impegno principale per il Governo che è intervenuto destinando risorse ingenti nel settore sanitario. Il **Fondo Sanitario Nazionale è stato costantemente incrementato** raggiungendo un valore pari a 111 miliardi nel 2016, 113 miliardi nel 2017, 114 miliardi nel 2018.*

Con l'imminente decreto di aggiornamento dei **livelli essenziali di assistenza – LEA**, attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari, saranno aggiornate le prestazioni erogate ai cittadini a carico del Servizio sanitario nazionale, ferme ormai dal 2001. Per le nuove prestazioni garantite a tutti i cittadini, il Governo ha vincolato **800 mln** del Fondo sanitario nazionale.

Tra le novità del nuovo schema di decreto:

- **minori e adulti affetti da autismo** usufruiranno gratuitamente di prestazioni di diagnosi precoce, cura e trattamento da parte del Servizio sanitario nazionale;
- **sei nuove patologie croniche** (tra cui: sindrome da talidomide, patologie renali croniche e endometriosi) avranno prestazioni erogate a carico dello Stato;
- per la prima volta dopo il 1999, verrà aggiornato il **nomenclatore delle protesi**, che definisce le tariffe e le modalità di erogazione di tutte le protesi e gli ausili tecnici erogati dal Servizio sanitario nazionale. Tale aggiornamento, atteso da 17 anni, consentirà, in particolare di fornire ausili a tecnologia avanzata come arti artificiali, sistemi di riconoscimento vocale e di puntamento con lo sguardo, comunicatori oculari, tastiere adattate per persone con gravissime disabilità, nonché di ridurre il costo di tali prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale.
- **più di 110 nuove entità**, tra singole malattie rare e gruppi di malattie, saranno inserite nell'elenco delle **malattie rare**, le cui prestazioni saranno tutte erogate gratuitamente;
- **nuovi vaccini saranno gratuitamente erogati** ai cittadini (anti-Papillomavirus, anti-Pneumococco, anti-Meningococco);
- **nuovi screening neonatali saranno introdotti** per la sordità congenita e la cataratta congenita e sarà esteso a tutti i nuovi nati lo **screening** neonatale per le malattie metaboliche ereditarie;
- **erogazione gratuita** di tutte le prestazioni concernenti la **procreazione medicalmente assistita, omologa ed eterologa**.

Legge sull'autismo. È la prima legge nazionale sull'autismo, finalizzata a migliorare le condizioni di vita e favorire l'inclusione sociale delle persone autistiche, supportare le famiglie ed assicurare percorsi diagnostici e terapeutici in via continuativa durante il corso della loro vita. Inoltre, la legge ha previsto l'inserimento nei LEA dei trattamenti per l'autismo, l'aggiornamento delle specifiche linee guida per la prevenzione, la diagnosi e la cura, oltre alla ricerca nel campo.

Chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari. Il decreto-legge 52/2014 ne ha stabilito la chiusura entro il 31 marzo 2015, prevedendo misure alternative salvo casi eccezionali di particolare pericolosità sociale.

Farmaci innovativi – anti epatite C. Sono stati stanziati dal 2015 in poi **500 mln** per l'acquisto di medicinali innovativi, finalizzati anche alla cura di patologie gravi o fino ad oggi incurabili. Dal 2015, con tale Fondo sono stati curati i pazienti affetti da Epatite C, consentendo la potenziale guarigione di circa 50.000 persone nel biennio.

Unità di crisi per le emergenze sanitarie e per i c.d. “casi di malasanità”. Nel 2015 è stata istituita un'Unità di crisi con il compito di fronteggiare gli eventi di significativa gravità verificatisi nell'erogazione delle prestazioni da parte del SSN. L'Unità è intervenuta, con apposite visite ispettive, in tutti i più rilevanti casi di malasanità che hanno interessato il Paese negli ultimi due anni.

Tutela dal consumo di tabacco e nicotina. In particolare: nuove misure per minori e donne in gravidanza. Nel recepire la direttiva 2014/40/UE, sono state introdotte (con d.lgs. n. 6/2016) maggiori restrizioni e avvertenze per dissuadere i consumatori (in particolare, i giovani) dal consumo di prodotti a base di tabacco e nicotina. Numerose le disposizioni finalizzate **alla tutela dei minori**, come il divieto di vendita di sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina e prodotti del tabacco di nuova generazione e inasprimento delle sanzioni, il divieto di fumo in autoveicoli in presenza di minori e donne in gravidanza, il divieto di fumo nelle pertinenze esterne degli ospedali e degli IRCCS pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia. Inoltre, il recepimento della direttiva ha consentito l'apposizione sulle confezioni di tabacco e di prodotti correlati di avvertenze con immagini e testo, che occupano il 65% della superficie esterna del fronte e del retro delle confezioni.

Piano Nazionale della Cronicità. Il Piano detta un disegno strategico per la gestione delle persone affette da **malattie croniche**, grazie alla costruzione di percorsi diagnostico-terapeutici il più possibile personalizzati. L'impatto sarà rilevante in quanto si stima che circa il 70-80% delle risorse sanitarie nei paesi avanzati sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche e che nel 2020 le stesse rappresenteranno l'80% di tutte le patologie nel mondo.

Piani di rientro aziendali. Per migliorare la produttività degli enti del Servizio sanitario nazionale e favorirne l'efficienza e la riqualificazione, sono stati introdotti i piani di rientro aziendali (legge n. 208/2015), da applicarsi alle aziende ospedaliere, agli IRCCS e alle aziende sanitarie locali che presentino un deficit economico e relativo alla qualità dei servizi. Essi muovono da una logica opposta a quella dei “tagli lineari”, facendo leva su interventi “mirati”, in grado di colpire solo gli enti che presentino effettivamente inefficienze e cattive gestioni.

Lotta alla corruzione in sanità. Per contrastare i fenomeni corruttivi, è stata inserita nel Piano nazionale anticorruzione, un'apposita “Sezione Sanità”, nella quale sono esaminati ambiti particolarmente sensibili all'interno del sistema sanitario e individuate adeguate misure di prevenzione. Inoltre, a seguito di un **protocollo tra Ministero e ANAC**, verrà realizzata un'attività di verifica e valutazione della corretta attuazione delle misure di trasparenza e di anti corruzione adottate dalle aziende sanitarie e dagli enti assimilati al Servizio sanitario nazionale.

Ludopatia. Sono stati stanziati, con la legge di stabilità 2016, **50 mln** annui per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo.

Medicina difensiva e responsabilità medica. È all'esame delle Camere, in via di approvazione in seconda lettura al Senato, il disegno di legge sulla responsabilità professionale del personale sanitario, finalizzato a ridurre il fenomeno della “medicina difensiva” e a creare un nuovo equilibrio nel rapporto medico-paziente. Si stima che la sola medicina difensiva “positiva” (intesa come comportamento cautelativo preventivo che determina il ricorso a servizi non necessari) pesi annualmente sul Servizio Sanitario Nazionale tra i 10 e i 13 miliardi di euro l'anno, oltre a ridurre la qualità dell'assistenza, aumentare i dubbi diagnostici e allungare le liste di attesa. L'obiettivo perseguito è di ridurre il fenomeno, senza però incidere sul livello di tutela della salute dei cittadini.

Inoltre, con la **legge di bilancio 2017**:

- dopo 7 anni di blocco dei contratti, la legge di Bilancio 2017 ha vincolato una quota del Fondo sanitario nazionale per finanziare i **rinnovi contrattuali** del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario nazionale;
- è stato costituito per la prima volta un **Fondo specifico per il finanziamento dei farmaci oncologici di nuova generazione** e sono stati stanziati 500 mln;
- si introducono ulteriori disposizioni finalizzate a garantire assunzioni/stabilizzazioni che andranno a colmare le carenze di personale che caratterizzano il Servizio sanitario nazionale. La manovra dovrebbe consentire di **assumere e stabilizzare oltre 7.000 unità** di personale tra medici e infermieri.



14. **Cultura e turismo:** i beni culturali come servizi pubblici essenziali

La cultura è il più grande patrimonio, materiale e immateriale, dell'Italia. Promuoverne la fruizione, da parte dei cittadini italiani e stranieri, significa promuovere lo sviluppo civile, culturale ed economico del Paese. Anche per questo, il Governo ha inserito i beni culturali tra i servizi pubblici essenziali che devono essere garantiti ai cittadini.

In ambito **culturale**, l'azione del Governo ha puntato sulla valorizzazione del **settore museale**, mediante l'aumento della quantità e qualità dei servizi offerti e della loro fruibilità, anche attraverso la modifica della legge in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Inoltre, si è operato per un **rilancio del settore turistico**, con misure orientate a uno sviluppo sostenibile in termini sociali, economici e ambientali. Tali azioni sono state accompagnate in alcuni casi da interventi di agevolazione fiscale nei settori delle industrie creative, come ad esempio il potenziamento del **tax credit per il cinema**, in altri dall'erogazione di incentivi, come nel caso della **Carta cultura giovani**.

La delibera CIPE del 1° maggio 2016 ha assegnato **1 miliardo di euro** del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 al MIBACT, per il finanziamento del **Piano "Turismo e cultura"**, che contiene interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: in particolare, a beneficiare del Piano saranno i completamenti di grandi interventi già avviati, quali **Pompei, Ercolano, la Cittadella di Alessandria, la Reggia di Caserta e gli Uffizi**).

ArtBonus. Il decreto-legge n. 83/2014 (cd. decreto ArtBonus) ha introdotto strumenti innovativi per sostenere il patrimonio culturale e rilanciare il settore turistico. Le misure consistono sia in agevolazioni fiscali, sia in semplificazioni di procedimenti amministrativi, intervenendo sulla valorizzazione di particolari complessi monumentali e siti archeologici e sull'organizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, e incrementando le risorse da destinare a spese per investimenti a favore di beni culturali. Inoltre, ha introdotto misure per favorire l'occupazione giovanile nel settore dei beni culturali e il rilancio del settore turistico.

Queste le principali novità introdotte dal decreto-legge:

- **ArtBonus - incentivi al mecenatismo culturale:** la disposizione introduce meccanismi più semplici ed efficaci di agevolazione fiscale per le erogazioni liberali riguardanti i beni culturali (esteso successivamente a fondazioni lirico-sinfoniche e teatri);
- Semplificazione delle procedure per il **Grande Progetto Pompei:** la norma introduce misure acceleratorie, in deroga alle previsioni del codice dei contratti pubblici ma nel rispetto del diritto comunitario, indispensabili per non perdere **€ 105 Mln** di finanziamenti europei;
- tutela e valorizzazione del complesso della **Reggia di Caserta**;
- misure per il risanamento delle **fondazioni lirico-sinfoniche**;
- **tax credit per il cinema:** il limite massimo del credito d'imposta per le imprese di produzione esecutiva e per le industrie tecniche che realizzano in Italia film o parti di film stranieri, utilizzando mano d'opera italiana, è innalzato da 5 a 10 milioni di euro. Lo stanziamento per le agevolazioni fiscali al cinema e agli audiovisivi passa da **€ 110 a € 115 Mln**, per essere poi ulteriormente elevato a **€ 140 Mln** a partire dal 2016;

- piano strategico **Grandi Progetti Beni Culturali**: si prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno venga adottato un Piano strategico che individua beni o siti di eccezionale interesse per i quali sono necessari interventi di restauro e valorizzazione: a tal fine, anche con norme successive, sono stati stanziati **€ 5 Mln** nel 2014, **€ 30 Mln** nel 2015, **€ 50 Mln** nel 2016, **€ 70 Mln** nel 2017 e **€ 65 Mln** a partire dal 2018;
- misure per favorire l'**occupazione giovanile** presso gli istituti e i luoghi della cultura;
- **credito d'imposta** per la **digitalizzazione** degli esercizi ricettivi, a favore delle strutture ricettive italiane al fine di incrementare il flusso dei turisti;
- **credito d'imposta** per la **riqualificazione edilizia** delle strutture alberghiere;
- misure di **semplificazione amministrativa** in materia di beni culturali e paesaggistici e per l'avvio di strutture turistiche.

Carta Cultura Giovani. La legge di stabilità 2016 ha previsto l'assegnazione di una Carta cultura di **500 euro** per i giovani che compiono 18 anni nel 2016. La Card può essere utilizzata per ingressi a teatro, cinema, musei, mostre e altri eventi culturali, nonché spettacoli dal vivo, per l'acquisto di libri e per l'accesso a monumenti, gallerie e aree archeologiche e parchi naturali. A tal fine, sono stati stanziati € 290 Mln per il 2016. La Carta cultura è stata confermata nella recente legge di bilancio per coloro che compiranno 18 anni nel 2017, prevedendo che possa essere utilizzata anche per l'acquisto di musica registrata, nonché per corsi di musica, teatro e lingua inglese.

Nuova legge Cinema. La legge n. 220/2016 disciplina l'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo, attività di interesse generale. In particolare, prevede l'istituzione di un Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, rafforza la disciplina del *tax credit*, introduce un sistema di contributi automatici e selettivi per le opere cinematografiche, istituisce due Piani straordinari per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.

Riforma della RAI. La riforma ha previsto la trasformazione della RAI in una vera e propria S.p.A. e si è introdotta la nuova figura dell'amministratore delegato, indicato dal Governo e nominato dal Consiglio di amministrazione (i cui componenti sono stati ridotti da 9 a 7). L'AD nomina i Direttori di rete, di canale e di testata. Il Presidente è eletto dal CDA e confermato dai 2/3 della Commissione parlamentare di vigilanza. Infine, è stato introdotto il "Piano per la trasparenza e la comunicazione aziendale", che prevede, tra l'altro, la pubblicazione *online* dei compensi dei dirigenti che guadagnano più di 200mila euro lordi annui.

Direttori dei musei. Per la prima volta, i direttori dei più importanti musei statali italiani sono stati selezionati attraverso **bandi di gara internazionali**, tra centinaia di candidature. È stato altresì istituito il **Fondo per la tutela del patrimonio culturale**, con una dotazione iniziale di **€ 100 Mln** per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

È stato lanciato il **Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate**, con uno stanziamento di **€ 200 Mln per il triennio 2015-2017**.

L'**IVA agevolata del 4 per cento** è stata **estesa agli e-book**.

È stata introdotta la possibilità di destinare **il 2x1000 dell'IRPEF** ad associazioni culturali.

In campo **turistico**, è proseguita l'azione di **riorganizzazione e rilancio di ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo**, allo scopo di promuovere nel mondo, in modo unitario, l'offerta turistica italiana.

Progettazione e realizzazione di un **sistema nazionale di ciclovie turistiche** e ciclostazioni e di interventi per la sicurezza della ciclabilità cittadina: stanziati **€ 17 Mln** nel 2016, **€ 50 Mln** nel 2017, **€ 67 Mln** nel 2018 e **€ 40 Mln** per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024.

La legge di bilancio 2017 ha previsto, inoltre, l'istituzione di un Fondo per il potenziamento della **promozione della cultura e della lingua italiana all'estero** (**€ 20 Mln** per il 2017, **€ 30 Mln** per il 2018 e **€ 50 Mln** per ciascuno degli anni 2019 e 2020) e l'introduzione di norme contro il *secondary ticketing* (cd. **norma "anti-bagarinaggio"**), in quanto fenomeno che penalizza sia i produttori, sia i fruitori di cultura e spettacolo.

I **risultati** di questi sforzi sono molto significativi: i **visitatori dei musei** sono passati **da 38,4 a 43,3 milioni all'anno**, con un incremento di quasi 5 milioni di visitatori. **Pompei**, diventata purtroppo nel recente passato un simbolo di cattiva gestione dei beni culturali, è stata nel 2015 il **secondo sito culturale più visitato in Italia** (più 12% sul 2014). Contemporaneamente, gli arrivi di **turisti** nel nostro Paese sono aumentati **da 50,2 a 53,3 milioni all'anno**.



15. Politiche agricole: la terra al centro

Sostenere la nostra agricoltura è strategico in un percorso di rilancio economico del paese e anche per il presidio del nostro territorio dal dissesto idrogeologico. Per questo il Governo, dopo anni, ha rimesso l'agricoltura al centro dell'agenda economica e politica nazionale e ha destinato ingenti risorse attraverso politiche di sgravi fiscali per il sostegno al reddito delle imprese agricole, per l'innovazione e per il ricambio generazionale, puntando allo stesso tempo sulla qualità dei nostri prodotti, sul sostegno all'export, sulla serietà dei controlli e sulla tutela della dignità dei lavoratori.

Per le **imprese agricole** sono state adottate numerose misure in **materia fiscale** e per il **ricambio generazionale in agricoltura**:

- **Esenzione totale dall'IMU** per i terreni agricoli ricadenti in aree in cui l'agricoltura contribuisce particolarmente alla difesa del territorio ovvero economicamente svantaggiate (montagna, collina o isole) ovvero per quelli posseduti o condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali.
- **Esenzione dall'IRAP** per i soggetti che operano nel settore agricolo, per le cooperative di piccola pesca ed i loro consorzi, e per le cooperative ed i loro consorzi che forniscono in via principale, anche nell'interesse di terzi, servizi nel settore selvicolturale.
- **Sgravi contributivi per l'assunzione di nuovi lavoratori** a tempo indeterminato e a tempo determinato con contratti superiori a 250 giornate.
- **Incentivi per l'acquisto di macchine agricole** tecnologicamente più avanzate e sicure.
- **Detrazioni dei costi per i canoni di affitto** per terreni agricoli sostenuti dai giovani imprenditori agricoli **under 35**.
- **Potenziamento dei mutui agevolati** per il subentro di giovani nelle imprese agricole.

Inoltre con la **legge di bilancio 2017**, già approvata dalle Camere, si prevede:

- **Abolizione IRPEF**, per il triennio 2017-2019, per i redditi dominicali e agrari dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- **Esonero contributivo triennale** per nuovi coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, **con età inferiore a 40 anni**;
- **Estensione del superammortamento e iperammortamento** anche alle imprese agricole con bilancio e ai contoterzisti per l'acquisto di nuove tecnologie, macchinari e attrezzature;
- **Riduzione dell'aliquota per l'accisa sulla birra**;
- **Credito d'imposta** fino al 65% per la riqualificazione delle **strutture ricettive agrituristiche** in modo da incentivare la multifunzionalità e lo sviluppo di questa attività nelle zone rurali, anche come strumento di integrazione al reddito degli agricoltori.

Il Governo ha inoltre adottato disposizioni per **tutelare la dignità dei lavoratori**:

- Legge di **contrasto al caporalato** con un netto inasprimento delle pene e la confisca dei beni e specifiche **responsabilità** patrimoniali per le imprese e i datori di lavoro. Si prevedono inoltre indennizzi per le vittime dello sfruttamento.
- Istituzione della **Rete del lavoro agricolo di qualità** di cui è stata prevista, con la

legge per il contrasto al caporalato, la ramificazione sul territorio per sperimentare nuove formule di intermediazione legale del lavoro agricolo e organizzare meglio il trasporto dei lavoratori.

- **Piano** congiunto delle istituzioni con sindacati e organizzazioni del terzo settore per **l'accoglienza dei lavoratori immigrati** impegnati nelle attività stagionali di raccolta dei prodotti agricoli per tutelare la loro sicurezza e dignità, evitando i ghetti e lo sfruttamento della manodopera.

Attenzione particolare è stata rivolta anche a **singoli settori**:

- Settore **lattiero-caseario**:
 - Fondo per gli interventi destinati a migliorare l'efficienza delle aziende e del circuito commerciale **del latte**;
 - **Rateizzazione del prelievo** dovuto per la campagna lattiera 2014/2015 (ultimo anno di applicazione delle quote latte);
 - **Ampliamento** delle ipotesi di **compensazione** tra produttori di latte;
 - Rafforzamento dell'**equilibrio nelle relazioni contrattuali**, a tutela del produttore quale contraente debole;
 - Nuove norme per l'**etichettatura di origine del latte e dei formaggi** per la tutela del *made in Italy*.
 - **Aumento compensazione IVA**.
- **Fondo** per sostenere la realizzazione del primo **Piano nazionale di interventi nel settore olivicolo-oleario**.
- **Fondo** per favorire la qualità e la **competitività delle produzioni delle imprese agricole cerealicole** e dell'intero comparto cerealicolo.
- Misure di sostegno anche per le **imprese agricole danneggiate da eventi alluvionali e fitopatie**.
- **Aumento compensazione IVA** per le **carni** bovine e suine.
- Approvazione del **Testo unico del vino**:
 - Prevede **semplificazioni** in tema di produzione, commercializzazione, denominazioni di origine, indicazioni geografiche, menzioni tradizionali, etichettatura e presentazione, gestione, controlli e sistema sanzionatorio;
 - Maggiore **trasparenza** attraverso la possibilità di inserire in etichetta sistemi di informazione al consumatore che sfruttino le nuove tecnologie.
 - Consente la **salvaguardia dei vigneti eroici o storici** che insistono su aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o aventi particolare pregio paesaggistico;
 - Pone misure a **tutela del prodotto** contro la contraffazione.
- Disposizioni specifiche per tutelare e promuovere la qualità delle produzioni **derivati dalla trasformazione del pomodoro**, sui relativi requisiti, sull'etichettatura e sul confezionamento, nonché sulle sanzioni.
- Disposizioni per la tutela delle varietà del **riso** e per la tracciabilità.
- Legge sulla **coltivazione della canapa**.
- Rifinanziamento **cassa integrazione pesca**.
- **Riordino delle sanzioni in materia di pesca e acquacoltura**, con l'introduzione di importanti depenalizzazioni, anche alla luce delle più recenti normative europee.
- **Introduzione di sanzioni per il contrasto al bracconaggio** ittico nelle acque interne

Inoltre con la **legge di bilancio 2017**, già approvata dalle Camere, si prevede:

- **Aumento di 10 milioni di euro per il 2018 e il 2019** del **fondo** per il rilancio del **comparto cerealicolo** al fine di sostenere l'aumento della qualità del grano italiano e per favorire la conclusione di contratti di filiera che valorizzino il lavoro degli agricoltori.

- **Confermato lo stanziamento** di 20 milioni di euro per l'aumento della **compensazione Iva per le carni** per contrastare la crisi del settore zootecnico e tutelare il reddito degli allevatori.
- **5 milioni** di euro per incrementare il **fondo** per la razionalizzazione e la riconversione della **produzione bieticola-saccarifera**.
- Istituzione del **Fondo di solidarietà per il settore della pesca**.
- Sostegno **al reddito dei lavoratori dipendenti del settore ittico** nel periodo di fermo biologico obbligatorio.

Il Governo ha inoltre introdotto alcuni significativi interventi di **razionalizzazione e semplificazione**:

- Istituzione del **Registro unico controlli ispettivi (R.U.C.I.)**, per evitare le doppie verifiche e coordinare il sistema dei controlli ispettivi.
- **Razionalizzazione degli enti vigilati** dal MIPAAF:
 - **Accorpamento dell'INEA nel CRA**, mediante l'istituzione di un unico ente pubblico di ricerca (CREA)
 - **Incorporazione di ISA S.p.A. e SGFA S.r.l. nell'ISMEA**, ente pubblico economico.
 - **Soppressione** della gestione commissariale per le attività **ex Agensud**.
 - **Superamento del modello di partenariato AGEA-SIN**
 - Delega al Governo per l'ulteriore **riordino degli enti, società e agenzie vigilati** dal Ministero.
- **Legge sull'agricoltura sociale**: per la promozione dell'agricoltura sociale, quale aspetto del ruolo multifunzionale dell'impresa agricola, chiamata, in tale ambito, a fornire anche servizi sociosanitari nelle aree rurali.
- **Legge sulla biodiversità**: per la tutela e valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare attraverso la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e preservare il territorio da fenomeni di inquinamento genetico del patrimonio genetico;
- Misure a **sostegno dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche**
- Delega al Governo il **riordino degli strumenti di gestione del rischio** in agricoltura e di regolazione dei mercati.
- **Semplificazione** di procedimenti amministrativi.

Si sottolinea che in base ai dati di contabilità nazionale il **valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** è cresciuto in Italia del 4,1% in termini reali prendendo a paragono il 3° trimestre 2014 rispetto al 3° trimestre 2016. **L'export agroalimentare** nei 1000 giorni di governo ha raggiunto quota 100 miliardi di euro, con un incremento del 12% a settembre 2016 rispetto all'anno precedente.



16. **Expo**: nutrire il pianeta per un nuovo modello di sviluppo sostenibile

Attraverso Expo l'Italia ha voluto contribuire a dare un nuovo slancio alla costruzione di una global food policy, in grado di assicurare l'obiettivo di azzerare la fame nei prossimi quindici anni, di promuovere un'alimentazione più sana e di sviluppare modelli sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

21 milioni di visitatori e 7 mila eventi sui contenuti legati al tema "Nutrire il Pianeta, energia per la vita".

2 milioni di sottoscrittori per la Carta di Milano, eredità politica di EXPO e strumento concreto di partecipazione consapevole sulle tematiche affrontate nel corso del semestre espositivo. La Carta ha rappresentato il contributo italiano per due appuntamenti fondamentali dell'agenda mondiale come i nuovi Obiettivi Sostenibili dell'Onu e Cop 21.

Più di 60 capi di Stato e di Governo sono arrivati a Milano, per discutere di diritto al cibo e di politiche alimentari.

Investimenti dei Paesi partecipanti per circa 1 miliardo di euro, oltre alle sponsorizzazioni dei privati. Secondo i dati del Ministero dell'economia Expo Milano 2015 ha generato anche un aumento di gettito fiscale pari a circa 500 milioni di euro.

Massima trasparenza con la realizzazione di **Open EXPO**, un portale che ha messo a disposizione dei cittadini tutte le informazioni riguardanti la gestione, la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento. In particolare, sono stati resi disponibili i dati sullo stato di avanzamento di ogni singolo cantiere dell'Esposizione Universale navigabili per menu o attraverso una mappa dinamica; i dataset esposti da Expo 2015; sulla mappa di tutte le opere di Expo 2015, georeferenziate in una mappa navigabile, e tutte le notizie sempre aggiornate sul progetto e sui temi ad esso collegati.

Progetto di lungo periodo per il dopo EXPO: *Human Technopole*, che si pone l'ambizioso obiettivo di riunire in un unico centro, ricercatori provenienti da tutto il mondo in raccordo con le università pubbliche milanesi e il mondo della ricerca italiana rappresentata dal CNR, su tematiche cruciali per i prossimi anni relativi alla "life science": salute e invecchiamento, effetti dell'alimentazione e *big data*.



17. Ambiente e territorio: tutela del territorio e cura del pianeta

L'ambiente come fattore di sviluppo economico e come risorsa da tramandare alle generazioni future. In un Paese esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici, agli eventi sismici e al dissesto idrogeologico, la risposta strategica poggia sulla prevenzione per la quale il Governo ha liberato risorse senza precedenti.

Il primo avamposto contro i disastri ambientali poggia sulla **prevenzione di lungo periodo** per la quale il Governo ha previsto:

L'istituzione della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche e la nomina di tutti Presidenti di Regione a Commissari di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ha permesso allo Stato di voltar pagina e di accelerare gli interventi necessari e urgenti per **programmazione per la lotta al dissesto idrogeologico e per la realizzazione di bonifiche e depurazioni**, di cui l'Italia ha bisogno, coordinando il gioco di squadra con tutti gli enti e le amministrazioni competenti a vario titolo e in tutti i territori, con una decisa azione di stimolo, supporto, monitoraggio, controllo.

Iniziative di lungo respiro come **"Italia Sicura"** e **"Casa Italia"**: con la prima, il Governo ha scelto la strada della **prevenzione**, superando la logica delle emergenze in settori chiave come il dissesto idrogeologico e le infrastrutture idriche. In particolare, il Governo ha adottato una strategia di **prevenzione a lungo termine**. Con il secondo progetto, **"Casa Italia"**, si determina un cambiamento radicale di approccio al tema dei grandi rischi: dall'attesa passiva del successivo sisma o alluvione, si passa ad un **progetto di prevenzione** di lunga durata, strutturato per durare oltre i Governi. Per l'attuazione del piano Casa Italia è stata costituita presso la Presidenza del Consiglio una **apposita struttura di missione**, che il DPCM istitutivo prevede che possa in seguito trasformarsi in Dipartimento della Presidenza, acquisendo pertanto carattere permanente in ragione della durata prospettica degli interventi di prevenzione e rigenerazione edilizia da realizzare. A coordinare la struttura è stato chiamato il **rettore del Politecnico di Milano prof. Giovanni Azzone** che ha costituito un apposito *team* di esperti, oltre a poter contare sulla collaborazione del senatore a vita **Renzo Piano**, architetto di fama internazionale.

Oltre **75 miliardi di euro** in 15 anni le somme stanziare per i progetti di prevenzione strutturale da diversi interventi, compresa la legge di bilancio 2017, già approvata dalle Camere:

- **47,5 miliardi** di euro per prevenzione e infrastrutture (2017-2032) per consentire un'imponente opera di prevenzione di lungo periodo;
- **11,6 miliardi** di euro per prevenzione antisismica ed efficienza energetica (2017-2032) con detrazioni fiscali rispettivamente fino all'85% e al 70% delle relative spese;
- **9,8 miliardi** di euro per la lotta al dissesto idrogeologico (2016-2023) previsti nell'ambito della programmazione nazionale;
- **6,8 miliardi** di euro per l'edilizia scolastica, che consentiranno l'apertura di 5300 ulteriori cantieri rispetto ai 3.100 già conclusi.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli **eventi sismici del Centro Italia**, con l'obiettivo di restituire ai cittadini le proprie abitazioni, che prevedono:

- **Fondo per la ricostruzione** con 7 miliardi di euro a partire dal 2017 (6 miliardi per la ricostruzione privata e 1 miliardo per quella pubblica);
- **Cabina di coordinamento** dei interventi e di un Ufficio speciale per la ricostruzione;
- **Estensione dell'ArtBonus** e del credito d'imposta per le donazioni e piano per la promozione turistica delle zone danneggiate;
- Differimento e rateizzazione delle imposte e contributi per cittadini e imprese.
- Attivazione di un **Fondo di garanzia** e di finanziamenti agevolati per le **PMI**;
- **Interventi a favore dell'agricoltura** nelle zone danneggiate;
- Differimento dei pagamenti per gli enti territoriali colpiti;
- **Sostegno al reddito** dei lavoratori.

La disciplina sulle **bonifiche** dei siti inquinati prevista dal Codice dell'ambiente è stata modificata al fine di **favorire ed accelerare i processi di bonifica** e di riqualificazione delle aree contaminate:

- Introduzione di **una nuova procedura semplificata** per le operazioni di bonifica del suolo che l'operatore interessato effettua a proprie spese.
- **Disciplina speciale** per la realizzazione di interventi di **bonifica** ambientale e di rigenerazione urbana **in aree di rilevante interesse nazionale**.
- Applicazione di una disciplina speciale al sito di rilevante interesse nazionale di **Bagnoli-Coroglio**, con la nomina del Commissario straordinario di Governo per la sua **bonifica e rigenerazione** urbana. Invitalia SpA è stata individuata come soggetto attuatore del programma di rilancio dell'ex area industriale. È stato **già approvato il programma degli interventi** ed individuati i primi **50 milioni** di euro di investimento pubblico. Sono state avviate le procedure per le prime sette gare europee relative, tra l'altro, alla caratterizzazione dell'area, alla risistemazione degli arenili ed ai primi interventi di bonifica e si sono avviati alcuni dei lavori previsti. Si stanno concludendo le procedure per l'acquisizione dell'intera area al patrimonio pubblico, salvandola da eventuali speculazioni.
- **450 milioni** di investimento nella cd. Terra dei fuochi, per la bonifica dei territori, al fine di restituirli alla loro tradizionale vocazione agricola e porre fine allo scandalo delle ecoballe e la restituzione.
- Norme speciali per gli interventi di **decontaminazione e bonifica degli stabilimenti del gruppo ILVA**, con la destinazione delle risorse confiscate per l'accertamento di reati ambientali alla bonifica. Nel mese di novembre è stato annunciato l'accordo per il contributo con oltre 1 miliardo di euro alle attività di bonifica da parte della precedente proprietà del gruppo. Allo stato risultano **completate 112 prescrizioni su un totale di 170** previste dall'apposito piano ambientale.

Il Governo ha assunto **un ruolo rilevante nel negoziato sul cambiamento climatico** riportando il Paese ad un livello di presenza e prestigio che erano stati smarriti. Durante la Presidenza italiana dell'Unione europea sono stati definiti gli elementi portanti della posizione europea, sostanzialmente recepita nel testo finale dell'Accordo di Parigi, in occasione della **COP 21, per evitare il riscaldamento globale**. In tale quadro sono state adottate, tra l'altro, politiche di:

- **Sostegno e scambio di tecnologie** verso i paesi in via di sviluppo e verso i paesi più esposti agli impatti del cambiamento climatico.
- **Adozione di misure per l'efficientamento energetico** degli edifici pubblici e la **mobilità sostenibile**.

Green economy con il cd. "collegato ambientale" l'Italia ha compiuto notevoli passi avanti verso un'economia più sostenibile in piena aderenza ai suoi impegni internazionali ed europei. Si prevedono in particolare misure in materia di:

- **Tutela dell'ambiente urbano, gestione dei rifiuti e riciclo**, con l'introduzione di incentivi e penalizzazioni per i comuni in relazione agli obiettivi di raccolta differenziata, reintroduzione del vuoto a rendere per gli esercizi commerciali; disposizioni per una corretta gestione del "fine vita" dei pannelli fotovoltaici.
- **Percorsi green casa-scuola e semafori più verdi**, con lo stanziamento di risorse da destinare a percorsi protetti per gli spostamenti a piedi o in bicicletta e il *car-sharing*. Nasce il *mobility manager* scolastico, con il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni. Sostituzione lampade dei semafori con quelle a tecnologia LED o basso consumo.
- **Aree marine**, con appositi finanziamenti per l'istituzione di aree marine protette ed il potenziamento di quelle esistenti; copertura assicurativa obbligatoria integrale dei rischi per trasporti inquinanti via mare; aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, integrata con un apposito capitolo che considera gli aspetti inerenti al contesto marino.
- **Appalti sostenibili e Made Green Italy**, con apposite previsioni di vantaggio nelle gare pubbliche per chi rispetta specifiche prescrizioni ambientali; comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti italiani; nuove norme per favorire l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dal disassemblaggio dei prodotti complessi; alimentazione degli impianti energetici a biomasse e biogas incentivati anche con sottoprodotti derivati dagli zuccheri o da oli vegetali.
- **Investimenti a salvaguardia dell'ambiente**, con la previsione di nuove norme per il contrasto al dissesto idrogeologico e per il finanziamento di interventi idrici e fognari già pianificati e immediatamente cantierabili; Credito di imposta per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 per le imprese che bonificano dall'amianto in Italia beni e strutture produttive.
- **Nuovi strumenti di governance per la tutela ambientale**, con la predisposizione della strategia nazionale delle *Green community* per quei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse naturali, possibilità per i comuni di istituire aree (Oil Free Zone) dove attuare la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili; inserimento nel Codice ambientale dei "contratti di fiume", quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata per la tutela e la corretta gestione dei fiumi e delle risorse idriche.
- **Diritti universali**, con la previsione che l'accesso universale all'acqua sarà garantito da tariffe agevolate per gli utenti domestici disagiati e l'impignorabilità degli animali d'affezione o da compagnia del debitore.

Rafforzamento della lotta contro gli "ecoreati", con l'introduzione di nuovi **delitti** a salvaguardia dell'ambiente e la previsione di pene più gravi rispetto all'attuale sistema sanzionatorio che attualmente punisce tali illeciti prevalentemente attraverso contravvenzioni e sanzioni amministrative. In particolare:

- Introdotti **5 nuovi delitti**: inquinamento ambientale; disastro ambientale; traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività; impedimento del controllo; omessa bonifica.
- **Inasprite le sanzioni** per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica.

Riordino delle agenzie ambientali, con la finalità di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica. In particolare si prevede l'istituzione del **Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente**, che ha la funzione di attuare i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), che rappresentano i livelli qualitativi e quantitativi delle attività che devono essere garantiti in modo omogeneo a livello nazionale. Il Sistema ha i seguenti compiti: monitoraggio dello stato dell'ambiente e della sua evoluzione; controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento; attività di ricerca, di trasmissione ai diversi livelli istituzionali e di diffusione al pubblico dell'informazione ambientale; supporto tecnico-scientifico per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale; attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze degli altri enti previste dalla normativa vigente; attività di supporto nell'individuazione, descrizione e quantificazione del danno ambientale.

Bonifica di discariche abusive. L'impegno del Governo sulla bonifica dei siti ospitanti discariche abusive è testimoniato dalla riduzione dalle 200 iniziali, indicate in una sentenza di condanna delle Corti di giustizia europea alle attuali 133 discariche, che potranno presto scendere a 93, in caso di valutazione positiva da parte della Commissione europea della documentazione già presentata dal Governo.





18. Mercati finanziari e sistema bancario: per un assetto più competitivo

L'accesso al credito è una preconditione essenziale per sostenere un'economia dinamica e competitiva. Per questa ragione il Governo ha operato su più fronti nell'ottica di un ammodernamento e rafforzamento del sistema bancario italiano, come riconosciuto del resto dalla Commissione Europea nel suo Country Report 2016 sull'Italia, laddove si riconoscono i notevoli risultati verso un assetto più moderno e competitivo del sistema.

Un primo complesso di interventi ha inciso sulla giustizia civile, con l'obiettivo primario di ridurre significativamente il tempo di recupero dei crediti in caso di contenzioso, alleggerendo per tale via il carico di sofferenze che – anche in ragione dei lunghi anni di crisi – ha interessato segmenti del sistema bancario. A tal fine, il Governo ha dapprima introdotto le innovazioni del **processo civile telematico** e del **tribunale delle imprese**, ovvero di Corti specializzate nelle controversie commerciali, prevedendo, successivamente, specifiche misure per l'accelerazione delle procedure concorsuali ed esecutive e la semplificazione degli adempimenti per il recupero dei crediti.

È stato infatti adottato un organico disegno di legge di **riforma del complesso delle procedure concorsuali**, recante una delega al Governo per la riforma della disciplina delle crisi d'impresa e dell'insolvenza, che allo stato è all'esame della Camera dei deputati in prima lettura.

Con la **riforma delle Banche popolari**, il Governo ha inteso conferire una spinta all'ammodernamento e al rafforzamento patrimoniale del settore, introducendo limiti dimensionali per l'adozione della forma di banca popolare, con l'obbligo di trasformazione in società per azioni delle banche popolari con attivo superiore a 8 miliardi di euro.

Con la **riforma delle banche di credito cooperativo** si è, invece, perseguito l'obiettivo di ridurre la frammentazione del settore e di superare le debolezze strutturali derivanti dal modello di attività - particolarmente esposto all'andamento dell'economia del territorio di riferimento - dagli assetti organizzativi e dalla dimensione ridotta delle singole banche, dando luogo a entità bancarie dotate di adeguati **asset** per poter competere sul mercato. Ad esito della riforma, entro il maggio del 2018 si dovranno presentare i gruppi bancari del sistema del credito cooperativo, ciascuno dei quali dovrà avere un patrimonio netto di almeno 1 miliardo e poteri di direzione e coordinamento nei confronti delle Bcc aderenti sulla base di un contratto di coesione.

L'autoriforma delle fondazioni bancarie. Il protocollo di intesa firmato il 22 aprile 2015 dal Ministro dell'Economia e dal Presidente dell'Acri ha segnato l'avvio dell'autoriforma delle fondazioni di origine bancaria. Tra i principi contenuti nel protocollo c'è la diversificazione degli investimenti: una fondazione non può concentrare più del 33% dell'attivo patrimoniale in un singolo soggetto. Non è previsto, inoltre, il ricorso a forme di indebitamento, salvo in caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità, e non è permesso l'uso di derivati se non per finalità di copertura o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

19. Politiche economiche e finanziarie: per sostenere lo sviluppo

Il Governo, con l'adozione di specifici provvedimenti e di misure di contenimento e razionalizzazione strutturale della spesa, ha perseguito l'obiettivo di ricomposizione e riqualificazione della spesa pubblica anche al fine di stimolare la crescita economica e ha concluso il processo di revisione della legge di contabilità e finanza pubblica.

Spending review

Nell'ambito degli interventi di razionalizzazione della spesa, il Governo ha disposto:

- La razionalizzazione di dati.gov.it, il portale dei dati aperti della pubblica amministrazione al fine di garantire una **maggiore trasparenza e accessibilità dei dati sulle spese** della **pubblica amministrazione** e in particolare il loro utilizzo da parte dei non addetti ai lavori;
 - **l'ampliamento del ricorso a strumenti centralizzati degli acquisti di beni e servizi** da parte della pubblica amministrazione, tramite la **riduzione da 35.000 centrali d'acquisto a 35 soggetti aggregatori**, per alcune categorie merceologiche e spese sopra una soglia predeterminata;
 - La **CONSP** con la sua attività ha garantito alle amministrazioni pubbliche prezzi di acquisto più bassi garantendo **risparmi** pari complessivamente a circa **3,3 miliardi**;
 - l'efficientamento della gestione degli **immobili pubblici** e la **prosecuzione del programma di dismissione di immobili** delle amministrazioni pubbliche;
 - il **rafforzamento** del processo di **razionalizzazione della spesa sanitaria**;
 - la **razionalizzazione dei costi delle amministrazioni territoriali** e la riduzione dei costi degli **organi costituzionali**. In particolare, è stata prevista, dopo 38 anni, la **sostituzione** per i **Comuni** del criterio **della spesa storica** con quello dei **fabbisogni standard** e delle **capacità fiscali**, sulla base di una processo di graduale trasformazione da concludersi entro il 2021;
 - i **tetti sugli stipendi degli alti dirigenti** a 240.000 euro e sulle risorse per il **trattamento economico accessorio**;
 - la previsione di **limiti di spesa** per **incarichi di consulenza e per le auto blu**;
 - la **revisione dei trasferimenti e dei contributi destinati a imprese pubbliche e private**;
 - i **tagli selettivi** degli stanziamenti di bilancio individuati dai **Ministeri** e l'introduzione di **meccanismi di riallocazione delle risorse** tra i diversi interventi in relazione alla loro efficacia;
 - la riduzione dei **costi della riscossione fiscale**;
- La **revisione della spesa** operata a partire dal 2014 ha già conseguito notevoli risultati pari a **circa 30 miliardi**.

Finanza pubblica

Il Governo ha perseguito con molteplici interventi il consolidamento della finanza pubblica e la riduzione del debito, in particolare mediante:

- la sostituzione, dopo 17 anni di vigenza, del Patto di stabilità interno per regioni ed enti locali con l'introduzione del principio del **pareggio di bilancio**;

- l'**approvazione** di una **legge** che ha disciplinato il **nuovo contenuto della legge di bilancio**;
- l'**adozione** di un **decreto legislativo** attuativo della legge di contabilità che prevede il **completamento della riforma della struttura del bilancio** al fine di garantire una maggiore leggibilità e significatività dei relativi documenti nonché il rafforzamento del processo di programmazione finanziaria e del ruolo allocativo del bilancio anche attraverso la messa a punto di un **processo di revisione della spesa integrato nel ciclo di bilancio**;
- l'**adozione** di un **decreto legislativo** per il **riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa** al fine di rendere più diretto il legame tra la decisione parlamentare sull'allocazione delle risorse in bilancio e il momento in cui queste determinano un impatto sul sistema economico attraverso la loro effettiva erogazione con un conseguente miglioramento della gestione del fabbisogno e dei suoi riflessi sulla dinamica del debito pubblico.





20. Riforme istituzionali: istituzioni più efficienti e vicine ai cittadini

In una legislatura come la XVII, nata nel segno delle riforme istituzionali, l'attività del Governo Renzi non poteva non avere come cifra irrinunciabile quella di portare avanti una significativa azione di riforma istituzionale, sia sul fronte dell'organizzazione delle Istituzioni sia sul fronte della legge elettorale. Raccogliendo l'appello del Capo dello Stato affinché non fosse persa l'ennesima occasione per innovare il quadro istituzionale e prendendo atto della pronuncia della Corte costituzionale di illegittimità della legge elettorale c.d. Calderoli, il Governo Renzi ha posto le riforme istituzionali al centro del proprio programma, ottenendo fiducia dalle Camere per procedere su questa via. Il cammino di riforma costituzionale è stato percorso facendo tesoro delle esperienze tentate negli ultimi trenta anni e delle proposte unanimemente condivise nell'ambito dell'ultima Commissione governativa per le riforme istituzionali istituita l'11 giugno 2013. Quanto alla legge elettorale, il Governo ha seguito il percorso delle proposte di legge parlamentari che ha portato all'approvazione di una riforma nella quale hanno trovato prima di tutto spazio le risposte alle censure di illegittimità formulate dalla Corte costituzionale rispetto alla legge previgente. Altre riforme completano il quadro di rinnovamento istituzionale, come quella che ha semplificato l'organizzazione dei poteri locali, intervenendo sulle province, nonché quelle disposizioni che, in diverse fonti normative, pongono la garanzia dell'equilibrio di genere nella rappresentanza istituzionale.

- **Riforma delle province e istituzione delle città metropolitane.** Il disegno di legge di riforma in materia di enti locali presentato dal governo pro tempore nel 2013 ed approvato il 3 aprile 2014 (l. 56/2014, cd. legge Delrio), istituisce le Città metropolitane e riforma le Province, configurandole come enti di area vasta, con organi di secondo grado. Sono incentivate, con una nuova disciplina, le unioni e le fusioni di comuni e, a garanzia della rappresentanza di genere, è previsto che nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento.
- **Riforma della legge per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia in materia di garanzie per la rappresentanza di genere.** La legge 22 aprile 2014, n.65 ha introdotto anche nella legge che disciplina l'elezione dei rappresentanti italiani per il Parlamento europeo disposizioni per rafforzare la rappresentanza di genere, prevedendo una norma transitoria per le elezioni 2014 e, per le elezioni successive, che, in ogni lista che sarà presentata, i candidati dello stesso sesso non potranno eccedere la metà.

- **Riforma della legge elettorale della Camera dei deputati.** La riforma della legge elettorale della Camera dei deputati è stata realizzata con la legge n. 52 del 2015, il cui testo risulta dall'esame parlamentare di una proposta di legge popolare e di proposte di legge parlamentari. La nuova disciplina configura un sistema elettorale proporzionale con doppio turno, premio di maggioranza e soglia del 3% dei voti validi per accedere al riparto dei seggi. Il premio è assegnato alla lista che ottiene almeno il 40% dei voti validi nel primo turno elettorale. Se non è raggiunta tale soglia, si svolge un ballottaggio tra le due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti validi. In entrambi i casi (sia in sede di primo turno che di ballottaggio) alla lista vincente viene attribuito il 54% dei seggi totali alla Camera (340 seggi). In fase di ballottaggio non sono previsti appontamenti tra liste. Non ci sono più liste bloccate, così come ha prescritto la Corte costituzionale, con la sentenza n. 1 del 2014 che ha censurato la legge 270/2005, sono introdotte le preferenze, nonché misure di garanzia della rappresentanza di genere. Il territorio nazionale è suddiviso in 20 circoscrizioni elettorali coincidenti con le regioni, nelle quali, salvo che per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, e il Trentino Alto Adige/Südtirol, sono stati definiti 100 collegi plurinominali con il decreto legislativo 7 agosto 2015, n. 122.
- **Equilibrio nella rappresentanza tra donne e uomini nei consigli regionali.** La legge n. 20 del 2016, di iniziativa parlamentare, ha previsto che le regioni a statuto ordinario, nel disciplinare con legge il proprio sistema elettorale, promuovano le pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive. A questo fine le Regioni predispongono misure specifiche a seconda dei diversi sistemi elettorali regionali, quali: le quote di lista, l'espressione della cd. «doppia preferenza» e l'alternanza di genere. Per i sistemi elettorali che prevedono preferenze, sono contemplati due meccanismi per promuovere la rappresentanza di genere: a) quota di lista del 40 per cento (in ciascuna lista i candidati di uno stesso sesso non devono eccedere il 60 per cento del totale); b) preferenza di genere. In quest'ultimo caso deve essere assicurata l'espressione di almeno due preferenze, di cui una riservata a un candidato di sesso diverso. Invece, in caso di liste «bloccate», deve essere prevista l'alternanza tra candidati di sesso diverso, in modo tale che i candidati di un sesso non eccedano il 60 per cento del totale. Nell'ipotesi di collegi uninominali, nell'ambito delle candidature presentate con il medesimo simbolo, i candidati di un sesso non devono eccedere il 60 per cento del totale.
- **Riforma costituzionale per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione.** Il testo di legge costituzionale, di iniziativa governativa, approvato in via definitiva dal Parlamento il 12 aprile 2016, non è stato confermato dal referendum svolto il 4 dicembre 2016. La riforma prevedeva un bicameralismo non più perfettamente paritario, con l'istituzione di un Senato rappresentativo delle autonomie territoriali e una significativa riduzione dei componenti a non più di cento membri. Il riparto di competenze tra Stato e regioni veniva rivisitato sia in modo da tenere conto delle pronunce finora emanate dalla Corte costituzionale nelle singole materie di riparto, sia in modo da attribuire allo Stato le competenze più strategiche dal punto di vista dello sviluppo economico ed occupazionale. Oltre alla soppressione delle province e del CNEL, il testo conteneva anche significative disposizioni in tema di garanzie costituzionali, di rafforzamento degli istituti di democrazia diretta e di parità di genere nella rappresentanza elettorale. In tema di garanzie costituzionali, tra le altre

disposizioni, erano previsti limiti alla decretazione d'urgenza, l'introduzione del sindacato preventivo di costituzionalità delle leggi elettorali, il rafforzamento del quorum per l'elezione del Capo dello Stato e un allungamento del termine di conversione dei decreti - legge per consentire a quest'ultimo il rinvio delle leggi di conversione. Per le garanzie per minoranze e opposizioni, era stato introdotto l'obbligo dei regolamenti parlamentari di tutelare i diritti delle minoranze e l'obbligo del regolamento della Camera dei deputati di prevedere uno statuto delle opposizioni. In tema di democrazia diretta, era stata prevista una facilitazione per il raggiungimento del quorum per la partecipazione al referendum abrogativo e l'introduzione dei referendum propositivi, di indirizzo e delle altre forme di consultazione. Inoltre era stato previsto un percorso certo in Parlamento delle proposte di legge popolare. L'innalzamento delle sottoscrizioni di queste proposte da 50 mila a 150 mila costituiva un bilanciamento, in termini di indice di congruità del contenuto, a fronte della garanzia della certezza del lavoro parlamentare su di esse. In tema di parità di genere, era stato introdotto il principio per cui le leggi elettorali devono promuovere l'equilibrio tra donne e uomini nella rappresentanza ed era stato stabilito che la legislazione statale definisse i principi fondamentali per promuovere a livello regionale l'equilibrio di rappresentanza di genere.

Di particolare rilevanza, infine, alcuni provvedimenti di riforma che non hanno concluso l'iter parlamentare:

- **Riforma della disciplina del conflitto di interessi.** Per la prima volta dall'approvazione della legge n.215 del 2004, c.d. Frattini, una delle due Camere ha completato l'esame di un testo di riforma della disciplina vigente completamente innovativo. Le novità riguardano soprattutto la valutazione del conflitto in via preventiva rispetto all'esercizio della carica, a prescindere dalla dimostrazione in via successiva del danno derivante dal conflitto, nonché l'estensione della platea dei destinatari della disciplina, le misure applicabili a fini di prevenzione, che contemplano anche la vendita del patrimonio del soggetto in conflitto e le sanzioni sia amministrative che penali.
- **Trasparenza dei partiti politici.** La Camera dei deputati ha approvato l'8 giugno 2016 un testo di iniziativa parlamentare che promuove la trasparenza dei partiti politici per favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita politica. I profili disciplinanti riguardano principalmente: la trasparenza delle elezioni e dei partiti; il contenuto necessario degli statuti dei partiti registrati; l'applicazione ai partiti delle norme sulle associazioni non riconosciute; l'uso della denominazione e del simbolo del partito; il deposito, da parte dei partiti e dei gruppi politici che presentano candidature alle elezioni politiche, di una dichiarazione recante elementi minimi di trasparenza in alternativa allo statuto.



21. **Pari opportunità:** politiche attive perché tutti i cittadini siano davvero uguali

Le Pari Opportunità hanno rappresentato un punto centrale nell'agenda del Governo, fin dalla sua costituzione, essendo stato l'Esecutivo con più Ministre nella storia del nostro Paese.

Anche nelle scelte delle professionalità e competenze da coinvolgere in ruoli chiave della PA e della governance di società detenute dallo Stato, il Governo ha riservato grande attenzione all'equilibrio di genere. Tuttavia è soprattutto nell'ambito delle politiche messe in atto in nei mille giorni che il Governo Renzi ha cercato di rendere l'Italia davvero la terra delle pari opportunità tra gli individui, senza distinzione di sesso, religione, origini o orientamento sessuale.

In particolare l'attività si è concentrata nel garantire una piena parità tra uomini e donne nella rappresentanza istituzionale, nell'accesso al mondo del lavoro e nella conciliazione dei tempi vita-lavoro. Il Governo si è poi impegnato fermamente per contrastare ogni forma di discriminazione e violenza sulle donne.

Le risorse stanziare con la manovra per il 2017 per la promozione e la garanzia delle pari opportunità, sono pari a 70,1 milioni di euro per il 2017, 24,7 milioni per il 2018 e di 22,1 milioni di euro per il 2019.

Nella materia delle politiche di pari opportunità, un punto essenziale è stato costituito dal contrasto alla violenza di genere. Su questo fronte il Governo si è mosso nel solco dell'attuazione degli indirizzi espressi dal Parlamento in sede di conversione del decreto-legge 93 del 2013, che conteneva un capitolo fondamentale sia per gli aspetti penali, sia per quelli degli interventi da finanziare a partire dalla prevenzione della violenza fino all'assistenza alle vittime. Per tali interventi è stato predisposto e finanziato il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere del 2015, per un totale di oltre 33 milioni di euro per il biennio 2015-2016. A tale somma va aggiunto un ulteriore importo di oltre 18 milioni destinato ad essere utilizzato nel biennio 2017-2018.

Il Piano è stato attuato, sia con l'istituzione degli organi di governance, sia con l'erogazione dei finanziamenti previsti. Analoga attività di attuazione è stata realizzata sul fronte della lotta alla tratta di esseri umani e delle azioni intraprese contro gli abusi sui minori e la pedofilia.

I temi del contrasto alla violenza sulle donne e di genere, della lotta alla tratta di esseri umani, e delle azioni intraprese contro gli abusi sui minori e la pedofilia sono stati impegni cardine dell'attività di Governo: l'istituzione delle Cabine di Regia e degli Osservatori, il coinvolgimento dei centri anti violenza e del mondo associazionistico e l'aumento delle risorse economiche destinate al rafforzamento degli strumenti a disposizione del territorio sono solo alcuni degli interventi intrapresi. Partendo da questi tre aspetti, si è costruita un'azione di Governo sulle tematiche delle pari opportunità realmente inclusi-

va di tutti gli attori coinvolti, a livello istituzionale e sociale, volta a trovare risposte concrete e ad attivare strumenti reali di contrasto della violenza di genere. Occorre aggiungere, sul fronte dell'empowerment femminile, l'azione incentrata sul consolidamento di un sistema diretto a supportare finanziariamente le iniziative femminili, nonché gli interventi normativi finalizzati alla conciliazione famiglia-lavoro. L'intero settore trae poi beneficio dall'introduzione delle garanzie di equilibrio di genere nella rappresentanza istituzionale effettuata nell'ambito delle politiche di riforma istituzionale.

Contrasto alla violenza di genere

Con D.P.C.M. 24 luglio 2014, sono stati ripartiti tra le regioni, previa intesa, oltre 16 milioni di euro di cui al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 per l'attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio.

Con DPCM 7 luglio 2015, è stato adottato con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Con DPCM del 19 ottobre 2015, è stato costituito il gruppo di esperti previsto dal Piano ai fini della banca dati nazionale sul fenomeno della violenza. Il gruppo di esperti ha definito un progetto di sistema informativo sulla violenza di genere che – coinvolgendo tutti i soggetti c.d. “produttori di dati” – sia in grado di assistere il decisore politico e tutti gli operatori di servizi per valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi socio-sanitari, oltre che per monitorare i mutamenti culturali sottesi ai rapporti di genere.

Nel 2016 il Piano è stato così attuato:

- sono stati istituiti gli organi della Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle amministrazioni centrali, delle Regioni e degli enti locali, e dell'Osservatorio nazionale sul fenomeno della violenza, nel quale sono chiamati a partecipare i rappresentanti delle associazioni che operano nel settore;
- è stato predisposto per le regioni il riparto di oltre 18 milioni per case rifugio e centri antiviolenza, nonché l'ulteriore riparto di 13 milioni per le finalità previste dal Piano a titolo di attività di prevenzione e formazione, inserimento lavorativo e autonomia abitativa delle vittime;
- sono stati finanziati 66 progetti per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli per 12 milioni di euro;
- sono stati destinati 5 milioni di euro ai fini di progetti di educazione preventiva nelle scuole;
- è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Ministra delegata e il Presidente dell'ISTAT in vista della realizzazione di un sistema informativo sulla violenza di genere.

Con la manovra finanziaria per il 2017 viene aumentata di 5 milioni di euro all'anno nel triennio 2017-2019 la dotazione finanziaria del Fondo per le pari opportunità in favore del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, per le attività di sostegno e potenziamento dell'assistenza alle donne vittime di violenza e dei loro figli, attraverso il rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei centri antiviolenza e delle case rifugio.

Per le **donne vittime di violenza**, lavoratrici dipendenti nel settore pubblico o privato o titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, è stato previsto, nell'ambito del Jobs Act, un congedo per tre mesi con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con contribuzione figurativa. Con la legge di bilancio per il 2017, la misura è estesa alle lavoratrici autonome.

Pari opportunità

• **Imprenditoria femminile.**

Nel 2014 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra il Governo e ABI, Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia e Alleanza delle Cooperative Italiane, per lo sviluppo e la crescita delle imprese femminili e delle lavoratrici autonome, comprese le libere professioniste, con l'obiettivo di promuovere la concessione di finanziamenti a condizioni competitive alle imprese femminili e alle lavoratrici autonome nella fase di creazione di nuove imprese o dell'avvio della professione, nella fase di realizzazione di nuovi investimenti o nella fase di difficoltà nel corso dell'attività d'impresa o professionale. Il Protocollo ha registrato l'adesione di numerosi istituti bancari, con un plafond complessivamente stanziato di oltre 1,7 miliardi di euro alla data del 2 novembre 2016.

Con Convenzione sottoscritta tra Dipartimento per le pari opportunità, Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'economia e delle finanze è stata istituita la Sezione speciale “Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità”, interamente dedicata alle imprese femminili, nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI. La Sezione, operativa dal 2014, è uno strumento di incentivazione dell'imprenditoria femminile per facilitare l'accesso al credito delle donne mediante la concessione di una garanzia pubblica. Infatti, l'impresa femminile che si rivolge alla Sezione speciale non ottiene un contributo in denaro, ma ha la possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal Fondo. Grazie all'ulteriore conferimento effettuato dal Dipartimento pari Opportunità nell'ottobre 2016, oggi la Sezione può contare su una **dotazione di 34 milioni di euro.**

• **Rappresentanza di genere nelle società pubbliche.**

L'approvazione del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 ha rafforzato il principio di equilibrio di genere nelle società pubbliche, garantendo che almeno un terzo delle nomine di amministratori siano appannaggio delle donne. L'introduzione di questa misura a carattere permanente segna il superamento delle misure all'insegna della temporaneità previste nel passato e rappresenta un impegno reale verso un totale superamento delle differenze di genere nel mondo del lavoro.

• **Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.**

La legge di riforma della Pubblica Amministrazione (n. 124 del 2015) ha promosso l'adozione misure organizzative per l'attuazione del **telelavoro** e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, anche al fine di tutelare le cure parentali.

Con il decreto legislativo n. 80/2015, il Governo ha introdotto misure finalizzate a tutelare la maternità rendendo tra l'altro più flessibile la fruizione dei **congedi parentali**. Inoltre ha stanziato ingenti risorse, rimodulate con successivo intervento normativo a **55 milioni** di euro per il 2017 e **55 milioni** di euro per il 2018, per misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso la contrattazione aziendale di secondo livello.

La misura del **congedo obbligatorio del padre**, già prevista con la legge di stabilità per il 2016, è prorogata anche per gli anni 2017 e 2018 dalla manovra finanziaria per il 2017. La durata del congedo è aumentata a due giorni per il 2017 e a quattro giorni per il 2018, che possono essere goduti anche in via non continuativa. Non viene meno il congedo facoltativo del padre di due giorni da fruire in alternativa alla madre.

• **Dimissioni in bianco**

È stata rafforzata la norma di contrasto delle c.d. dimissioni in bianco: in caso di dimissioni volontarie presentate durante il periodo per cui è previsto, per maternità, il divieto di licenziamento, la lavoratrice ha diritto alle indennità previste da disposizioni di legge e contrattuali per il caso di licenziamento.

- **Rappresentanza di genere nelle Istituzioni**

La legge n. 52/2015, in materia di elezione della Camera dei deputati, prevede che in ciascuna lista i candidati siano presentati in ordine alternato per sesso; che i capolista dello stesso sesso **non eccedano il 60%** del totale in ogni circoscrizione; nonché la possibilità per gli elettori di esprimere fino a due preferenze, per candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza (cd. "**doppia preferenza di genere**"), tra quelli che non sono capolista (cfr. punto 15). La legge n. 65/2014 ha introdotto, limitatamente alle elezioni europee del 2014, **la cd. "tripla preferenza di genere"**, prevedendo che, nel caso in cui l'elettore decida di esprimere tre preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della terza preferenza (cfr. punto 15). La L. n. 56/2014 prevede che nelle **giunte dei Comuni** con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura inferiore al **40%**, con arrotondamento aritmetico (cfr. punto 15).

Tratta degli esseri umani

Il Governo ha varato il **Piano nazionale d'azione contro la tratta** e il grave sfruttamento degli esseri umani nel febbraio 2016. Il documento individua le strategie di intervento da adottare per la prevenzione concreta ed efficace del fenomeno. In attuazione del Piano è stata istituita il 2 agosto 2016 la **Cabina di regia**, composta da rappresentanti delle Amministrazioni Centrali, delle Regioni e degli enti locali. Si tratta del primo organismo di coordinamento governativo delle attività che ciascuna amministrazione in base alle proprie competenze svolge nella materia. Si è inoltre provveduto al **finanziamento** di progetti di presa in carico delle vittime di tratta per un importo pari a 14,5 milioni di euro. Nell'ambito delle risorse stanziare con la manovra per il 2017, si registra un aumento di 5 milioni di euro degli importi del Fondo per le misure anti-tratta per l'anno 2017.

Contrasto agli abusi sui minori e alla pedofilia

È stato costituito il 30 agosto 2016 l'**Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile**, organismo strategico di studio e monitoraggio del fenomeno, da tempo previsto dalla legislazione vigente, operante presso il Dipartimento per le pari opportunità. Il Governo, l'11 agosto del 2016 ha adottato il **Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori** per il triennio 2015-2017, che individua le quattro direttrici di intervento sulle quali le Amministrazioni coinvolte dovranno sviluppare azioni e interventi coordinati, vale a dire prevenzione, protezione delle vittime, contrasto dei crimini e monitoraggio del fenomeno.

Attività di contrasto alle discriminazioni

Nel quadro normativo vigente, l'**UNAR (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali)** ha dato attuazione alla strategia di *governance* sussidiaria per la prevenzione, il contrasto e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza, sull'origine etnica, nonché sull'appartenenza religiosa, sull'età, sulle condizioni di disabilità, sull'orientamento sessuale e identità di genere. In questo ambito sono state svolte attività per garantire funzioni di monitoraggio, informazione, promozione e contributo alla rimozione delle discriminazioni, nei seguenti settori:

- **Lotta alle discriminazioni per motivi etnico-razziali**

Tra le numerose iniziative poste in essere va segnalata l'analisi della situazione della tutela dei diritti fondamentali nei Paesi dell'Unione Europea, effettuata con la presentazione del *Rapporto FRA sui diritti fondamentali in Europa 2016 (Fundamental rights Agency)* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvenuta il 5 luglio 2016. Questa occasione ha evidenziato il quadro relativo ai principali fronti aperti in

tema di asilo e immigrazione, uguaglianza e non discriminazione, inclusione sociale, razzismo, xenofobia, intolleranza, integrazione delle comunità Rom, società dell'informazione (privacy e protezione dei dati), diritti dei bambini, accesso alla giustizia, tutela dei diritti per le vittime di reati e diritti delle persone con disabilità, cercando al tempo stesso di fornire proposte utili a sopperire alle problematiche e alle aree di crisi individuate. Vanno poi menzionati due avvisi pubblici emanati rispettivamente il 18 ottobre e il 4 novembre 2016 che si collocano nell'ambito del Piano Nazionale contro il Razzismo la Xenofobia e l'Intolleranza, approvato il 7 agosto 2015. Il primo, (APAD) prevede il coinvolgimento delle associazioni ed enti iscritti al Registro UNAR, per la realizzazione di progetti volti a favorire condizioni di pari opportunità e solidarietà tra cittadine/cittadini per una società più inclusiva e rispettosa delle diversità, secondo un approccio differenziato anche in relazione all'origine etnica, all'appartenenza religiosa, all'orientamento sessuale e alla identità di genere; il secondo (APSAC) rivolto ai Comuni italiani per la realizzazione di azioni positive atte a contrastare le situazioni di discriminazioni etnico-razziali contribuendo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera e favorire una cultura di valori sociali positivi in base i principi sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione.

- **Strategia nazionale LGBT**

L'UNAR, in qualità di Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia Nazionale LGBT (2013-2015), in attuazione della Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri CM/REC(2010)5 del Consiglio d'Europa, ha svolto attività di sensibilizzazione e contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, tra cui vanno ricordate quelle che hanno portato alla modifica da parte del Comitato Nazionale Olimpico (CONI) del proprio Statuto, introducendo il principio per cui l'orientamento sessuale non deve condurre ad alcuna forma di esclusione o discriminazione (oltre al razzismo e la xenofobia). Inoltre, il Comitato scientifico sulle tematiche LGBT, istituito con DPCM del 16 luglio 2015, ha fornito un supporto scientifico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'elaborazione e l'implementazione dei contenuti del "Portale di informazione antidiscriminazioni LGBT". Il "Portale", messo in linea l'8 luglio 2016, rappresenta l'adempimento di una delle prescrizioni previste dalla strategia europea LGBT, ed è stato il frutto di una importante collaborazione tra Istituzioni, Amministrazioni, Università e mondo dell'associazionismo.

Strategia nazionale di integrazione di rom, sinti e caminanti (2012-2020) in attuazione della Comunicazione della Commissione Europea, n. 173/2011: l'UNAR ha costituito il Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia, anche partecipando alle attività connesse alle funzioni degli Organismi Internazionali. Sul piano nazionale, tra le attività poste in essere, va segnalato il servizio di Contact Center, operante presso l'UNAR per garantire un costante confronto con tutte le associazioni maggiormente rappresentative.



22. Attività internazionale ed europea: per un'Italia più forte e credibile

L'operato del Governo a livello internazionale è stato caratterizzato dall'impegno a identificare soluzioni condivise per affrontare le principali sfide globali: rilancio dell'economia, gestione dei flussi migratori, sicurezza, tutela dell'ambiente. In particolare, l'Italia, dopo l'impulso impresso durante il semestre di Presidenza del Consiglio europeo, ha continuato ad agire per infondere nuovo slancio al progetto europeo, anche in vista del 60° anniversario della firma del Trattato di Roma del 1957 istitutivo della Comunità economica europea.

Cooperazione internazionale: la legge n. 125 del 2014 ha riformato integralmente l'assetto istituzionale della cooperazione allo sviluppo, definendo la cooperazione per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace come parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia e modificando conseguentemente la denominazione del Ministero degli Affari esteri in "Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale". La legge individua come obiettivi della cooperazione: lo sradicamento della povertà e la riduzione delle disuguaglianze; la tutela e l'affermazione dei diritti umani, della dignità dell'individuo, dell'uguaglianza di genere, delle pari opportunità e dei principi di democrazia e dello Stato di diritto; la prevenzione dei conflitti e il sostegno ai processi di pacificazione. La politica di cooperazione italiana, promuovendo lo sviluppo locale, anche attraverso il ruolo delle comunità di immigrati e le loro relazioni con i Paesi di origine, contribuisce a politiche migratorie condivise con i Paesi partner, ispirate alla tutela dei diritti umani ed al rispetto delle norme europee e internazionali. Per l'attuazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo sulla base dei criteri di efficacia, economicità, unitarietà e trasparenza è stata istituita l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, sottoposta al potere di indirizzo e vigilanza del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Al fine di rafforzare l'azione dell'Italia nell'ambito della cooperazione internazionale per lo sviluppo, la legge di stabilità per il 2016 ha incrementato il finanziamento annuale per l'Agenzia di euro 120 milioni per l'anno 2016, di euro 240 milioni per l'anno 2017 e di euro 360 milioni a decorrere dall'anno 2018.

Semestre europeo: dal 1° luglio al 31 dicembre 2014, l'Italia ha presieduto il Consiglio dell'Unione europea. La Presidenza italiana ha dovuto innanzitutto far fronte alle difficoltà di rilanciare la crescita, promuovendo un cambiamento di direzione nelle politiche europee focalizzate soltanto sulla disciplina di bilancio. Crescita e investimento sono state rimesse al centro del dibattito europeo. Grazie all'impulso della Presidenza italiana, è stato possibile trovare un vasto consenso su una nuova strategia e un nuovo approccio nella politica economica dell'UE. Secondo l'Italia, il rilancio della crescita e dell'occupazione in Europa può realizzarsi solo attraverso un mix di misure da mettere in atto contemporaneamente e congiuntamente dagli Stati membri: riforme strutturali, incentivi al lavoro, politiche di sostegno agli investimenti sia pubblici che privati, da accompagnare ad una adeguata politica monetaria. La Presidenza italiana ha promosso passi avanti decisivi nella definizione e adozione del "piano Juncker"; si è concentrata sulle questioni relative alla trasparenza e alla lotta contro la frode e l'evasione fiscale; ha portato avanti l'impegno sistematico in tutte le formazioni del Consiglio per rein-

dirizzare l'azione europea verso l'economia reale, al fine non soltanto di aumentare la competitività, ma anche di combattere l'esclusione sociale, rafforzando la dimensione sociale dell'Unione monetaria europea; si è impegnata per raggiungere un accordo sul nuovo Quadro Clima-Energia 2030, al fine di ottenere il consenso sugli aspetti prioritari di una strategia ambiziosa e conveniente che possa centrare gli obiettivi europei di lungo periodo sulla de-carbonizzazione, garantendo al contempo l'equilibrio tra obiettivi, impegni e relativi costi; ha svolto un'intensa attività protesa al maggiore coinvolgimento dell'Unione europea e degli altri Stati membri nella gestione dei flussi migratori, attraverso la proposta del cosiddetto "migration compact"; ha garantito pieno sostegno politico all'azione esterna della UE, per assicurare una capacità di risposta dell'Unione su tutti i principali teatri di crisi del Vicinato europeo.

Caschi blu cultura: il 18 novembre 2015, la 38ª conferenza generale dell'Unesco ha approvato all'unanimità la proposta dell'Italia volta alla costituzione dei 'caschi blu della cultura', una task force operativa d'urgenza per la messa in sicurezza dei beni culturali e il contrasto ai traffici illeciti, sul presupposto che il contrasto al terrorismo passa anche attraverso la tutela del patrimonio culturale. Il 16 febbraio 2016, l'Unesco e il Governo italiano hanno conseguentemente sottoscritto un accordo, in virtù del quale l'Agenzia dell'ONU potrà chiedere al Governo italiano di far intervenire degli esperti della task force, composta da studiosi e da membri del Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico, per intervenire su beni culturali in aree in stato di crisi. In particolare, la task force "Unite for Heritage" avrà il compito di valutare i rischi e quantificare i danni al patrimonio culturale, ideare piani d'azione e misure urgenti, supervisione tecnica e corsi di formazione al personale nazionale locale, fornire assistenza al trasferimento di oggetti mobili in rifugi di sicurezza e rafforzare la lotta contro il saccheggio e il traffico illecito di beni culturali.

Seggio ONU: l'Italia torna nel Consiglio di sicurezza dell'ONU dopo 8 anni. Il 28 giugno 2016, l'Assemblea Generale dell'ONU ha infatti eletto l'Italia come membro non permanente del Consiglio di sicurezza dell'organizzazione per l'anno 2017. L'Italia e i Paesi Bassi hanno convenuto di alternarsi nel seggio nel biennio 2017-2018. L'Italia occuperà il seggio nel 2017 e collaborerà con i Paesi Bassi l'anno successivo.

G7 a Taormina: nel 2017 l'Italia assumerà la presidenza di turno del G7. Il vertice avrà luogo a Taormina il 26 e 27 maggio.

Immigrazione: in questi anni l'Italia ha dovuto affrontare l'intensificarsi del flusso dei migranti. Si tratta di un'emergenza, dai risvolti umanitari prima ancora che finanziari e organizzativi, che impegna trasversalmente diversi apparati dello Stato e degli enti territoriali e sulla quale il Governo si è attivato con forza in Europa invocando un'assunzione di responsabilità collettiva. Sul piano interno la gestione dei flussi migratori da Paesi che non fanno parte dell'Unione europea è stata realizzata attraverso politiche che coniugano l'impegno del soccorso di prima istanza, di cui l'Italia continua ad andare fiera, con l'accoglienza e l'integrazione, senza mai far venire meno l'azione di contrasto a quell'immigrazione irregolare che non va in alcun modo confusa con il fenomeno dei rifugiati e dei richiedenti asilo. In una strategia che fa premio sulla necessità di prevenire i flussi laddove essi hanno origine, una delle più recenti misure adottate dal Governo con la legge di bilancio 2017 è stata la costituzione di un fondo, con una dotazione di 200 milioni di euro per il 2017, finalizzato all'adozione di interventi straordinari di dialogo con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie.

Flessibilità: sin dall'inizio del suo mandato il Governo ha enfatizzato in Europa la necessità di coniugare il consolidamento dei conti pubblici con l'esigenza di rilancio delle politiche per la crescita e l'occupazione. In questa direzione, per il 2016, la Commissione europea ha riconosciuto i margini di flessibilità richiesti dal Governo italiano con riferimento alle riforme strutturali e agli investimenti. La Commissione ha inoltre riconosciuto ai fini della valutazione delle regole del patto di stabilità anche la maggiore spesa connessa alla gestione dei crescenti flussi migratori e all'intensificarsi dei fenomeni di terrorismo di matrice internazionale del 2016. Una posizione analoga è stata assunta dal Governo anche per il 2017, in relazione alle spese derivanti dagli eventi sismici che hanno colpito il Paese e dal perdurare del fenomeno migratorio. Inoltre, il Governo ha proposto in sede europea la revisione della metodologia di calcolo dell'*output gap*, che penalizza fortemente il nostro Paese, erodendo non trascurabili margini di bilancio. Ha inoltre concorso per addivenire, nell'autunno del 2016, alla definizione della Comunicazione della Commissione sulla nuova politica di bilancio della zona euro, che dovrebbe segnare un ulteriore passo a sostegno della crescita economica.

Procedure di infrazione: negli anni di Governo l'Italia ha raggiunto uno straordinario risultato nell'ambito della riduzione delle procedure di infrazione UE. Infatti il Governo, che ha ereditato 119 infrazioni a carico dell'Italia, ha intrapreso un percorso improntato al lavoro di squadra e al coordinamento interministeriale, che ha permesso di ottenere una riduzione delle infrazioni fino all'attuale quota di 70 che fa dell'Italia lo Stato membro dell'Unione con le migliori *performance* nel 2016.



23. Attuazione del programma: più efficienza nell'azione di Governo

Un fattore rilevante per assicurare concretezza ed efficacia alle misure varate dal Governo è rappresentato dal coordinato collegamento tra i processi legislativi di riforma e quelli a carattere amministrativo, necessari per la loro attuazione.

In tale ottica, tutte le strutture ministeriali e la Presidenza del Consiglio si sono impegnate in un grande sforzo operativo che ha portato al **progressivo incremento del tasso** medio di attuazione delle disposizioni legislative, oggi attestato al **78,4%**.

Allo stesso tempo, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Governo si è trovato a dover attuare molte delle disposizioni di legge approvate dai due Esecutivi precedenti, smaltendo in modo molto significativo un arretrato che ammontava, nel febbraio del 2014, a **889** decreti attuativi. Di questi, oggi ne restano solo 154, molti dei quali non più di rilevanza attuale.

L'attività di monitoraggio attuativo è stata impostata fin da subito non solo come mezzo di raccolta dei dati, ma soprattutto come strumento di supporto nei confronti dei ministeri e di accelerazione dei tempi di adozione dei provvedimenti previsti dalle leggi: si è trattato di **311 provvedimenti monitorati** tra leggi, decreti legge convertiti e decreti legislativi, da cui scaturiscono **986 atti** di normazione secondaria. Di questi, **519 sono stati già adottati e altri 57 sono stati abrogati o superati da norme successive**. I casi di maggiore complessità attuativa sono stati spesso risolti anche attraverso **tavoli tecnici interministeriali** presso la Presidenza del Consiglio.

Il **tasso di auto-applicatività** delle disposizioni legislative, ossia la percentuale di quelle che non necessitano di una successiva attività di normazione secondaria rispetto al totale, è andato via via incrementandosi, passando **dal 39% del 2014 al 62% del 2016**, e contemporaneamente il numero medio di provvedimenti attuativi per ciascuna disposizione è **sceso dall'11,1 del 2014 al 4,1 del 2016**.



Leggi, decreti-legge e decreti legislativi



04
marzo
2014

Attuazione della direttiva 2011/36/UE

D.lgs. 024/2014

Disposizioni relative alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI

04
marzo
2014

Attuazione della direttiva 2011/93/UE

D.lgs. 039/2014

Disposizioni relative alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI

06
marzo
2014

Finanza locale e servizi scolastici

D.L. 16/2014 (L. 068/2014)

Risanamento e agevolazioni agli enti locali in difficoltà finanziaria

Esclusione dei terreni agricoli dal pagamento TASI

Mutui agli enti locali per favorire investimenti

Agevolazioni per territori colpiti da eventi sismici

Semplificazioni sul contratto di apprendistato - Per il settore privato sgravio contributivo per le nuove assunzioni effettuate nel 2017 e nel 2018, con contratti a tempo indeterminato, anche in apprendistato

Semplificazioni per le imprese in materia di DURC

Utilizzazione di farmaci equivalenti meno costosi per il SSN

07
aprile
2014

Disposizioni province cd. "Legge Delrio"

L. 56/2014

Abolizione delle province a Costituzione invariata

Gratuità degli incarichi politici per i componenti degli organi dei nuovi Enti di area vasta e delle Città metropolitane

11
marzo
2014

Legge di delega fiscale

L. 23/2014

Semplificazioni fiscali e dichiarazione dei redditi precompilata D.Lgs. 175/2014;

Tassazione dei tabacchi e dei prodotti succedanei D.Lgs. 188/2014;

Revisione delle Commissioni censuarie D.Lgs. 198/2014;

Certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente D.Lgs. 128/2015;

Trasmissione telematica delle operazioni IVA D.Lgs. 127/2015;

Semplificazione per i contribuenti internazionali D.Lgs. 147/2015;

Revisione del contenzioso tributario e degli interpelli D.Lgs. 156/2015;

Riorganizzazione delle agenzie fiscali D.Lgs. 157/2015;

Revisione sistema sanzionatorio D.Lgs. 158/2015;

Semplificazione della riscossione D.Lgs. 159/2015;

Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino dell'erosione fiscale D.Lgs. 160/2015

20
marzo
2014

Rilancio occupazione

D.L. 34/2014 (L. 78/2014)

Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese

Misure in materia di servizi per il lavoro, di verifica della regolarità contributiva e di contratti di solidarietà

Disposizioni in materia di contratto di lavoro a termine e di apprendistato

20
marzo
2014

Disposizioni in materia di stupefacenti

D.L. 36/2014 (L. 079/2014)

Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al DPR 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale

Determinazione della quantità massima di sostanza stupefacente o psicotropa, ai fini dell'accertamento della destinazione ad uso esclusivamente personale

Esclusione da misure di controllo di quei medicinali e dispositivi diagnostici che per la loro composizione qualitativa e quantitativa non possono trovare un uso diverso da quello cui sono destinati

28
marzo
2014

Emergenza abitativa e Expo 2015

D.L. 47/2014 (L. 080/2014)

Finanziamento dei fondi dedicati alle locazioni per i soggetti meno abbienti

Riduzione della cedolare secca per i contratti a canone concordato

Finanziamenti per il recupero di circa 14.000 alloggi di edilizia residenziale pubblica

Incentivi fiscali per gli inquilini degli alloggi popolari

Lotta all'occupazione abusiva

24
aprile
2014

Decreto 80 Euro

D.L. 66/2014 (L. 089/2014)

Bonus di 80 euro in più in busta paga per 10,4 mln di persone (riduzione del cuneo fiscale)

Taglio IRAP

Tetto stipendi manager pubblici a 240.000 euro

Riduzione auto blu

Sblocco dei pagamenti alle imprese dei debiti della Pubblica Amministrazione

2 mld di agevolazioni alle imprese

12
maggio
2014

Misure popolazioni Emilia Romagna

D.L. 074/2014 (L. 093/2014)

Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali

31
maggio
2014

Tutela cultura e rilancio turismo

D.L. 83/2014 (L. 106/2014)

ARTBONUS (agevolazioni fiscali per le erogazioni liberali a favore della cultura e dello spettacolo)
Interventi per accelerare la realizzazione del Grande progetto Pompei

24
giugno
2014

Decreto P.A., semplificazione e per la crescita del Paese

D.L. 90/2014 (L. 114/2014)

Maggior ricorso alla mobilità dei dipendenti pubblici (anche obbligatoria)
Anticorruzione: ampliamento dei poteri del Commissario ANAC
Stop consulenze a chi è in pensione
Stop richieste inutili della PA
Detassazione degli investimenti in impianti e macchinari

24
giugno
2014

Decreto competitività

D.L. 91/2014 (L. 116/2014)

Rilancio del settore agricolo
Ampliamento dei controlli nella "Terra dei fuochi"
Incentivi per l'assunzione dei giovani lavoratori agricoli e per i giovani imprenditori
Finanziamento di interventi per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici (350 mln)
Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
Finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature da parte delle PMI (nuova Legge Sabatini)
Riduzione delle bollette energia elettrica per le imprese
Riduzione al 12,5 dell'imposta sugli interessi e altri proventi derivanti da obbligazioni, titoli similari e cambiali
Credito di imposta del 15% per le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali

04
luglio
2014

Efficienza energetica

D.lgs. 102/2014

Riqualificazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione
Fondo nazionale per l'efficienza energetica per gli interventi di riqualificazione energetica nella PA, nell'edilizia residenziale e popolare e nell'industria e nei servizi

22
agosto
2014

Violenza negli stadi

D.L. 119/2014 (L. 146/2014)

Disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per assicurare la funzionalità del Ministero dell'Interno

12
settembre
2014

Riforma della giustizia

D.L. 132/2014 (L. 162/2014)

Decisioni delle cause pendenti mediante il trasferimento in sede arbitrale forense
Dimezzamento del periodo feriale dei tribunali
Semplificazione dei procedimenti di separazione e divorzio (divorzio breve)
Conciliazione con l'assistenza degli avvocati (negoziato assistito)
Passaggio dal rito ordinario al rito sommario per le cause semplici

12
settembre
2014

Sblocca Italia

D.L. 133/2014 (L. 164/2014)

Quasi 4 mld euro per sbloccare i cantieri
Incentivi fiscali per gli investimenti nelle reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga
Incentivi fiscali fino al 2017 per chi acquista immobili da locare
Interventi di riqualificazione ambientale e urbana in aree territoriali di rilevante interesse nazionale
Più facile accedere agli incentivi per gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili

07
ottobre
2014

Legge europea 2013 - Il semestre

L.154/2014

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti della U.E.

13
ottobre
2014

Codice antimafia

D.lgs. 153/2014

Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione
Modificazioni in materia di rilascio delle comunicazioni antimafia

21
novembre
2014

Dichiarazione redditi precompilata

D.lgs. 175/2014

Dichiarazione precompilata per i lavoratori dipendenti e pensionati
Via la tassa di successione sotto i 100 mila euro

10
dicembre
2014

Jobs Act

L. 183/2014

Riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati (emanato il D. lgs. 22/2015)

Disciplina delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro (emanato il D. lgs. 23/2015)

Revisione e aggiornamento delle misure volte a tutelare la maternità e le forme di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (emanato il D. lgs. 80/2015)

Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni (emanato il D. lgs. 81/2015)

Riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro (emanato il D. lgs. 148/2015)

Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale (emanato il D. lgs. 149/2015)

Riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive (emanato il D. lgs. 150/2015)

15
dicembre
2014

Rientro di capitali e lotta all'evasione

L. 186/2014

Disciplina della voluntary disclosure all'estero per elusione all'estero e in Italia

Finalizzazione delle maggiori entrate derivanti dalla voluntary disclosure: debiti PA, sterilizzazione degli aumenti sulle accise

23
dicembre
2014

Legge di Stabilità 2015

L. 190/2014

Incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato (fino a 8.000 euro l'anno per lavoratore)

Proroga per il 2015 dei bonus ristrutturazioni ed ecobonus

Possibilità di anticipo di una quota del TFR nella busta paga

Sconto IRAP sul costo del lavoro dei dipendenti a tempo indeterminato

Esenzione IMU per "imbullonati"

IMU-TASI: congelati gli aumenti 2015

Istituzione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, con una dotazione iniziale di 100 mln euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020

Misure di rilancio del Made in Italy

Agevolazioni fiscali per chi investe in ricerca

Nuovi criteri di valutazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali da parte delle PMI (c.d. nuova Sabatini)

Compensazione crediti PA con debiti fiscali come le cartelle esattoriali

Iva sugli ebook passa dal 22% al 4% come per l'editoria cartacea

Incentivo alle unioni di Comuni: consentito ai contraenti di sfiorare il patto di stabilità per un quinquennio

Conferma del blocco degli stipendi per i dipendenti pubblici ad eccezione degli addetti alla sicurezza pubblica

Tagli alla spesa delle province di 1 mld nel 2015, 2 mld nel 2016 e 3 mld nel 2017

Bonus bebè di 80 €, fino al 2017, per le coppie con reddito inferiore a 25mila euro che avranno – o adotteranno – un bambino. Sotto i 7mila euro di Isee, il bonus diventa di 160 euro

Bonus mamma: stanziati 45 milioni di euro per le madri con almeno 4 figli ed ISEE fino a 8.500 euro

2 mld per il finanziamento degli ammortizzatori sociali

Tetto alle pensioni d'oro di medici, magistrati, e professori universitari

1 mld per la prima tranche di assunzioni nella scuola

05
gennaio
2015

Decreto-legge ILVA e sviluppo di Taranto

D.L. 01/2015 (L. 020/2015)

Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto

Misure concrete a sostegno dei lavoratori dello stabilimento di Genova

Fondo di 300 milioni per le esigenze finanziarie improrogabili e un Fondo di 800 milioni al fine esclusivo di attuare e realizzare il piano ambientale

24
gennaio
2015

Misure urgenti sistema bancario e investimenti

D.L. 3/2015 (L. 33/2015)

Obbligo per le banche popolari di trasformarsi in SPA

Portabilità dei conti di pagamento: max 12 giorni, altrimenti spetta un indennizzo

Nuovi strumenti per le imprese sane in difficoltà temporanea

24
gennaio
2015

Misure urgenti in materia di esenzione IMU

D.L. 4/2015 (L. 34/2015)

Esenzione per i terreni agricoli e per quelli non coltivati, ubicati nei Comuni classificati come totalmente montani

18
febbraio
2015

Contrasto terrorismo e proroga missioni internazionali

D.L. 07/2015 (L. 043/2015)

Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, Iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione

04
marzo
2015

Ammortizzatori Sociali (NASPI e ASDI)

D.lgs. 22/2015

Nuove forme di sostegno per i lavoratori dipendenti che hanno perso il posto di lavoro involontariamente. Viene introdotta la nuova prestazione sociale per l'impiego (NASPI), l'assegno di disoccupazione (ASDI) e l'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL.)

04
marzo
2015

Contratto di lavoro a tutele crescenti

D.lgs. 23/2015

Tutele crescenti per i lavoratori a tempo indeterminato

06
maggio
2015

Riforma del sistema elettorale

L. 52/2015 (iniziativa popolare)

Riforma del sistema elettorale della Camera dei Deputati: introduzione del doppio turno; premio di maggioranza alla lista che ottiene almeno il 40% nel primo turno elettorale; soglia di sbarramento al 3%; eliminazione delle liste bloccate

12
maggio
2015

Attuazione della direttiva 2009/138/CE

D.lgs. 074/2015

Misure in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II)
Misure volte ad introdurre un nuovo regime di vigilanza prudenziale con l'obiettivo di fornire un quadro regolamentare finalizzato alla massima tutela degli utenti del servizio assicurativo e alla creazione di un nuovo sistema che fornisca alle Autorità di Vigilanza gli strumenti adatti per poter valutare la solvibilità globale di un'impresa di assicurazioni

21
maggio
2015

Disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR

D.L. 65/2015 (L. 109/2015)

Misure urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR
Rifinanziamento del Fondo sociale per occupazione e formazione
Misure in materia di rivalutazione automatica delle pensioni

15
giugno
2015

Misure conciliazione esigenze cura, vita e lavoro

D.lgs. 080/2015

Sostegno alle cure parentali e alle madri lavoratrici; tutela della genitorialità in caso di adozioni e affidamenti

19
giugno
2015

Enti locali

D.L. 78/2015 (L. 125/2015)

Allentamento dei vincoli di bilancio a Comuni, Province e Città metropolitane per investimenti rivolti alla cura del territorio e all'erogazione dei servizi
Fondo compensazione IMU e TASI: per il 2015 è attribuito ai Comuni un contributo di 530 milioni di euro

09
luglio
2015

Legge di delegazione europea 2014

L. 114/2015

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti della U.E.

13
luglio
2015

La buona scuola

L. 107/2015

Definizione dei Piani triennali dell'offerta formativa ad opera di ogni istituto scolastico
Raddoppiato il Fondo di funzionamento delle scuole pari a 200 milioni di euro
Piano straordinario delle assunzioni per l'anno scolastico 2015/2016 anche per la creazione dell'organico dell'autonomia
Nuovo concorso per gli insegnanti
Nuovi strumenti finanziari e operativi ai dirigenti scolastici per potenziare l'autonomia delle scuole
Obbligatorietà dell'alternanza scuola - lavoro
Creazione del Portale unico dei dati della scuola
Voucher di 550 € l'anno per l'aggiornamento dei docenti
Valorizzazione del merito del personale docente
Bando per la costruzione di "Scuole Innovative"
Nuovi interventi per l'edilizia scolastica
Credito d'imposta del 65% per chi farà donazioni alle scuole (School bonus)
Potenziamento della Carta degli studenti
Delega al Governo per legiferare in diversi ambiti

07
agosto
2015

Riforma P.A.

L. 124/2015

Cittadinanza digitale
Semplificazione delle modalità di svolgimento e accelerazione dei tempi di conclusione della conferenza dei servizi
Maggiore ricorso al silenzio assenso - sia tra amministrazioni che tra amministrazioni e privati - per eliminare i ritardi e dare maggiori certezze ai cittadini -
Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi (taglio del 50% dei tempi della burocrazia)
Tempi certi nei confronti delle amministrazioni per agire in autotutela
Open data a costo zero per i cittadini
Creazione ruolo unico della dirigenza e potenziamento delle responsabilità dirigenziali
Rafforzamento dei meccanismi di flessibilità organizzativa per consentire la conciliazione tra vita e lavoro
Riduzione numero delle società partecipate
Valorizzazione delle autonomie locali in funzione dei bisogni delle comunità territoriali
Razionalizzazione del quadro normativo per rendere più efficace l'attività di governo

07
agosto
2015

Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI

D.lgs. 137/2015

Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca

18
agosto
2015

Attuazione della direttiva 2013/34/UE

D.lgs. 136/2015

Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro, e che abroga e sostituisce il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87

18
agosto
2015

Attuazione della direttiva 2013/34/UE

D.lgs. 139/2015

Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge

18
agosto
2015

Accoglienza richiedenti protezione internazionale e status protezione internazionale

D.lgs. 142/2015

Nuova disciplina per le procedure di riconoscimento e di revoca dello status di protezione internazionale e per l'accoglienza dei minori
Misure di prima accoglienza e straordinarie

14
settembre
2015

Misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese

D.lgs. 147/2015

Incentivi fiscali per i lavoratori rimpatriati con qualifiche elevate: riduzione del 30% del reddito imponibile
Riduzione dei vincoli alle operazioni transfrontaliere

14
settembre
2015

Riordino normativa in materia di ammortizzatori sociali

D.lgs. 148/2015

Rende strutturali i sussidi di disoccupazione (NASpl)

14
settembre
2015

Riordino servizi per il lavoro e per le politiche attive

D.lgs. 150/2015

Istituzione della Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, coordinata dalla nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)

Semplificazione degli adempimenti dei datori di lavoro relativi alle comunicazioni di assunzione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro

Previsione di un Assegno di ricollocazione, a favore dei soggetti disoccupati da più di 4 mesi, percettori della NASpI

Istituzione del Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione

14
settembre
2015

Razionalizzazione adempimenti per cittadini e imprese in materia di rapporto di lavoro

D.lgs. 151/2015

Razionalizzazione e semplificazione delle procedure di costituzione e gestione del rapporto di lavoro

Possibilità per il lavoratore, di cedere i riposi e le ferie ad altri lavoratori in condizioni di necessità

20
settembre
2015

Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione

D.L. 146/2015 (L. 182/2015)

L'apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura rientra tra i servizi pubblici essenziali

24
settembre
2015

Riorganizzazione Agenzie Fiscali

D.lgs. 157/2015

Razionalizzazione dell'assetto delle Agenzie Fiscali per il contenimento dei costi
Riassetto dei compiti di assistenza, consulenza e controllo per facilitare gli adempimenti tributari, contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane e favorire l'attrattività degli investimenti in Italia

24
settembre
2015

Revisione del sistema sanzionatorio in materia fiscale

D.lgs. 158/2015

Riduzione delle fattispecie sanzionatorie penali

24
settembre
2015

Monitoraggio dell'evasione fiscale e riordino delle norme sull'erosione dell'evasione

D.lgs. 160/2015

Monitoraggio delle spese fiscali e coordinamento con le procedure di bilancio

Monitoraggio dell'evasione fiscale e coordinamento con le procedure di bilancio

04
dicembre
2015

Cessione gruppo ILVA

D.L.191/2015 (L. 013/2016)

Accelerazione della cessione del gruppo ILVA, erogazione di risorse per l'amministrazione straordinaria e Fondo di Garanzia per le PMI creditrici

Indennizzo monetario anche per i licenziamenti collettivi

Piccole imprese, sindacati e partiti politici: reintegro solo per i licenziamenti nulli e discriminatori

Previsione di fondi di solidarietà bilaterali

Misure di conciliazione dei tempi di cura, di vita e di lavoro

28
dicembre
2015

Green economy

L. 221/2015

Mobilità sostenibile: 35 milioni di euro per i percorsi green casa-scuola e casa-lavoro

Incentivi per gli enti locali virtuosi nella gestione dei rifiuti

Sanzioni per chi abbandona i rifiuti

Investimenti a salvaguardia dell'ambiente

Accesso universale all'acqua

Investimenti sulle aree marine protette

28
dicembre
2015

Legge di Stabilità 2016

L. 208/2015

Disattivazione totale per il 2016 delle clausole di salvaguardia previste dalle precedenti disposizioni legislative per un valore di 16,8 miliardi

Abolizione della TASI sulla prima casa, anche per gli inquilini, per una riduzione fiscale complessiva pari a circa 3,7 miliardi. La TASI resta invece per ville e castelli

Esenzione dall'IMU di tutti i terreni agricoli – montani, semi-montani o pianeggianti - utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società. L'alleggerimento fiscale è pari a 405 milioni

Consolidamento dell'esenzione IMU per gli imbullonati, per un alleggerimento fiscale pari a 530 milioni di euro

Azzeramento dal 2016 dell'Irap in agricoltura e pesca

Ires - Ridotta dall'attuale 27,5% al 24%, a partire dal 2017

Per i professionisti e piccoli imprenditori, aumento rispettivamente di 10.000 e 15.000 euro della soglia di ricavi per l'accesso al regime forfettario; estensione del regime forfettario ai lavoratori dipendenti e pensionati che hanno anche un'attività in proprio; agevolazioni fiscali per le start up

Estensione al 2016 della detrazione del 50% sulle spese sostenute per le ristrutturazioni edilizie, l'acquisto dei mobili e di grandi elettrodomestici; conferma dell'ecobonus (detrazione del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli immobili)

Estensione al 2016 delle agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato (con riduzione dei benefici rispetto al 2015)

Istituzione del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" (600 mln di euro per il 2016 e 1 mld a decorrere dal 2017)

Finanziamento delle politiche per la tutela della salute – Aumenta il finanziamento a 111 miliardi

Programmazione di un concorso straordinario, per medici e paramedici, riservato per il 50% ai precari

Concorso internazionale per la copertura di 500 posti di professore universitario

Stanziate fondi per l'assunzione di 1000 ricercatori

Istituzione del Fondo "dopo di noi"

La cooperazione internazionale triplica i fondi: 120 milioni nel 2016, 240 nel 2017, 360 nel 2018

Aumenta la soglia di reddito entro la quale i pensionati non versano l'Irpef. Per i soggetti sopra i 75 anni si passa a 8.000 €. Per i pensionati di età inferiore ai 75 anni, 7.750 €

Misure a salvaguardia delle pensioni per chi non ha ancora maturato i requisiti della legge Fornero per accedere al pensionamento

Estensione al 2016 dell'Opzione Donna"

Bonus di 500 euro per i ragazzi che compiranno 18 anni nel 2016 da utilizzare per iniziative culturali

1000 euro, una tantum, per gli studenti iscritti ai conservatori e ai Licei musicali per l'acquisto di strumenti

A partire dal 2016 i cittadini potranno destinare il 2 per mille dell'IRPEF in favore di un'associazione culturale

Approvata una proposta che assegna 120 milioni, in 4 anni, per la valorizzazione dei beni culturali

Per far fronte all'emergenza criminalità, il Governo stanziava 1 miliardo di euro, tra cui 150 milioni per arrestare il cyber-crimine

Il Governo stanziava 1 miliardo di euro tra cui 50 milioni per gli equipaggiamenti delle Forze dell'ordine

Credito d'imposta per sostenere l'acquisto di impianti di videosorveglianza elettronica da parte di cittadini

Il Governo stanziava 1 miliardo di euro, tra cui 300 milioni per il bonus da 80 euro mensili per il personale delle Forze dell'ordine

Nuovi stanziamenti per il personale della Difesa e le assunzioni nella Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza

Il canone RAI diminuisce da 113,5 a 100 euro ed è inserito nella bolletta elettrica; prevista l'esenzione per gli over 75 a basso reddito

La Carta Famiglia, riservata alle famiglie numerose, residenti, anche se straniere, con almeno tre figli minori a carico consentirà, in base all'ISEE, di ottenere sconti a servizi privati e pubblici

Estensione ai caravan degli incentivi per la rottamazione

Ecobonus anche per i sistemi di controllo a distanza del riscaldamento

Per gli Enti locali si introduce il passaggio dal rispetto del Patto di stabilità a quello del pareggio di bilancio in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali

Nuove misure volte a salvaguardare i risparmiatori che hanno investito nei bond più rischiosi di Banca Marche, Banca Etruria, CariChieti, Carife

Ulteriori misure a sostegno della maternità; estensione in via sperimentale del bonus baby sitter alle lavoratrici autonome e alle imprenditrici

Nuovi fondi per le scuole paritarie e per quelle statali. Il fondo ordinario per gli atenei è stato incrementato di 6 milioni in più il prossimo anno per l'assunzione di professori di prima fascia. Stanziati 10 milioni per il Fondo per l'acquisto dei libri scolastici (anche digitali). Ulteriori stanziamenti in materia di edilizia scolastica

Credito d'imposta, per 4 anni, per le aziende del Sud che investono

Taglio complessivo di 3,5 miliardi nel 2016 sulla spesa dei ministeri

Micropagamenti (es. acquisti al bar o in edicola) possono essere effettuati con il bancomat e; obbligo per i commercianti e i professionisti di accettare carte di credito o di debito

Aumento a 3.000 euro della soglia massima per pagamenti in contante

12
gennaio
2016

Direttiva tabacco

D.lgs. 6/2016

Divieto di vendita ai minori di sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina e prodotti di nuova generazione ed inasprimento delle sanzioni in caso di violazione

Divieto di fumo in autoveicoli in presenza di minori e donne in gravidanza

15
gennaio
2016

Disp. di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni civili

D.lgs. 7/2016

Sostituzione della sanzione penale con la sanzione pecuniaria civile, associata al risarcimento del danno alla parte offesa

Catalogo degli illeciti civili sottoposti a sanzioni pecuniarie

Registro informatizzato dei provvedimenti in materia di sanzioni pecuniarie

15
gennaio
2016

Disposizioni in materia di depenalizzazione

D.lgs. 8/2016

Depenalizzazione di reati puniti con la sola pena pecuniaria ed esclusioni, depenalizzazione di reati del codice penale, sanzioni amministrative accessorie

22
gennaio
2016

Decreto abrogazioni

D.lgs. 10/2016

Abrogazione di 46 disposizioni normative che prevedevano provvedimenti non più adottabili e modifica di altre 16 per accelerare l'adozione dei relativi decreti attuativi

25
marzo
2016

Anticorruzione e trasparenza

D.lgs. 97/2016

Misure in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (FOIA)

29
marzo
2016

Funzionalità del sistema scolastico

D.L. 42/2016 (L. 89/2016)

Misure urgenti in materia di assunzione del personale docente per l'anno scolastico 2016/2017

Misure per rendere stabile la Scuola sperimentale di dottorato internazionale "Gran Sasso Science Institute" (GSSI)

Misure per assicurare la prosecuzione degli interventi di ripristino degli edifici scolastici che si trovano in condizioni non decorose (c.d. programma #scuolebelle)

18
aprile
2016

Nuovo codice contratti pubblici

D.lgs. 50/2016

Aggiudicazione contratti di concessione sugli appalti pubblici e procedure d'appalto

Disciplina contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture

Disciplina partenariato pubblico - privato e contraente generale

Disposizioni sulle infrastrutture e gli insediamenti prioritari

21
aprile
2016

Mediatori creditizi e Direttiva Mutui

D.lgs. 72/2016

Misure in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali

Misure sulla disciplina degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi

21
aprile
2016

Integrazione ai D.lgs. 7 e 8/2014 riferito al Codice Ordinamento Militare

D.lgs. 91/2016

Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate

Disposizioni in materia di personale militare e civile (del personale della difesa)

28
aprile
2016

Delega riforma organica magistratura onoraria

L. 57/2016

Misure necessarie per una più razionale e funzionale gestione del personale della Magistratura onoraria, e altre disposizioni sui giudici di pace

03
maggio
2016

Ratifica accordi in materia ambientale

L. 79/2016

Autorizzazione alla ratifica dell'emendamento al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Autorizzazione alla ratifica dell'Accordo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e l'Islanda per la partecipazione dell'Islanda all'adempimento congiunto degli impegni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dell'Islanda per il secondo periodo di impegno del Protocollo di Kyoto della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Autorizzazione alla ratifica del Protocollo relativo alla cooperazione in materia di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi e di lotta contro l'inquinamento del Mare Mediterraneo, fatto alla Valletta il 25 gennaio 2002

Autorizzazione alla ratifica della Decisione II/14 recante emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, adottata a Sofia il 27 febbraio 2001

Autorizzazione alla ratifica della Decisione III/7 recante il secondo emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, adottata a Cavtat il 1º-4 giugno 2004

Autorizzazione alla ratifica del Protocollo sulla valutazione ambientale strategica alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, fatto a Kiev il 21 maggio 2003

03
maggio
2016

Disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione

D.L. 59/2016 (L. 119/2016)

Misure a sostegno delle imprese e di accelerazione del recupero crediti

Misure in favore degli investitori in banche in liquidazione

04
maggio
2016

Protocollo Italia Svizzera in materia di imposte

L. 69/2016

Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio

12
maggio
2016

Riforma della struttura del bilancio dello Stato

D.lgs. 90/2016

Misure in materia di revisione delle missioni, dei programmi e della struttura del bilancio dello Stato

12
maggio
2016

Riordino della disciplina per la gestione del bilancio

D.lgs. 93/2016

Misure urgenti di riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa

16
maggio
2016

Proroga missioni internazionali delle Forze armate e di polizia

D.L. 67/2016 (L.131/2016)

Misure di sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione

Misure urgenti per la sicurezza

20
maggio
2016

Unioni Civili

L. 76/2016 (iniziativa parlamentare)

Misure sulla regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze

31
maggio
2016

Disciplina dei Consigli giudiziari

D.lgs. 92/2016

Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio

06
giugno
2016

Riforma terzo settore

L. 106/2016

Revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale e in materia di impresa sociale

09
giugno
2016

ILVA II

D.L. 98/2016 (L. 151/2016)

Completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del gruppo ILVA

20
giugno
2016

Licenziamento disciplinare

D.lgs. 116/2016

Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare

22
giugno
2016

Dopo di noi

L. 112/2016 (iniziativa parlamentare)

Sostegno alle persone con disabilità grave e ai disabili privi del sostegno familiare

24
giugno
2016

Misure finanziarie per gli enti territoriali

D.L.113/2016 (L. 160/2016)

Contributo straordinario di 17,5 mln per i territori colpiti dal sisma del 2009
Riduzione sanzioni per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità
Misure per facilitare il risanamento degli enti locali in dissesto finanziario
Misure per garantire la regolarità del pagamento dei debiti da parte del S.S.N.
Autorizzazione di una spesa di 10 mln per sostenere i produttori di latte

30
giugno
2016

Processo amministrativo telematico

D.L. 117/2016 (L. 161/2016)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico

30
giugno
2016

SCIA

D.lgs. 126/2016

Semplificazione dei procedimenti autorizzativi (SCIA)

30
giugno
2016

Conferenza di servizi

D.lgs. 127/2016

Riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi e semplificazione e velocizzazione delle decisioni della Conferenza

07
luglio
2016

Legge europea 2015-2016

L. 122/2016

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'U.E.

21
luglio
2016

Delega al Governo per la riforma del libro XI del Codice di Procedura Penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero

L. 149/2016

Delega al Governo per l'attuazione della Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea

Delega al Governo per la riforma del libro XI del codice di procedura penale

Modifiche alle disposizioni del codice di procedura penale in materia di estradizione per l'estero a tutela dei diritti fondamentali: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive

28
luglio
2016

Collegato agricoltura

L. 154/2016

Semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale (semplificazione, tutela del reddito, ricambio generazionale e una migliore organizzazione)

04
agosto
2016

Autorità portuali

D.lgs. 169/2016

Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali

04
agosto
2016

Dirigenza sanitaria

D.lgs. 171/2016

Revisione della disciplina in materia di dirigenza sanitaria

12
agosto
2016

Bilancio regioni ed enti locali

L. 164/2016

Introduzione di un unico saldo di bilancio ai fini del pareggio di bilancio nelle regioni e negli enti locali

12
agosto
2016

Legge di delegazione europea 2015

L. 170/2016

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti della U.E.

19
agosto
2016

Corpo forestale dello Stato

D.lgs. 177/2016

Razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del corpo forestale nell'Arma dei Carabinieri

19
agosto
2016

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

D.lgs. 175/2016

Riduzione delle società partecipate e individuazione di criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate

26
agosto
2016

Codice di giustizia contabile

D.lgs. 174/2016

Introduzione del principio di parità delle parti nei giudizi di responsabilità per danno erariale

26
agosto
2016

Codice dell'Amministrazione Digitale

D.lgs. 179/2016

Introduzione di misure di semplificazione del rapporto tra i cittadini e la PA potranno accedere ai servizi pubblici con un unico nome utente e un'unica password e potranno avere un domicilio digitale con cui inviare e ricevere dalle pubbliche amministrazioni comunicazioni e documenti per via digitale

Password unica per tutti i servizi

Domicilio digitale per tutti i cittadini

15
settembre
2016

Attuazione della direttiva 2013/48/UE

D.lgs. 184/2016

Misure relative al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari

17
ottobre
2016

Sisma 24 agosto

D.L. 189/2016

Misure a favore delle popolazioni e del territorio colpiti dal sisma del 24 agosto 2016

17
ottobre
2016

Attuazione della direttiva 2014/89/UE

D.lgs. 201/2016

Misure relative al quadro di pianificazione dello spazio marittimo al fine di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine, assicurando la protezione dell'ambiente marino e costiero mediante l'applicazione dell'approccio ecosistemico, tenendo conto delle interazioni terra-mare e del rafforzamento della cooperazione transfrontaliera, in conformità alle pertinenti disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), fatta a Montego Bay il 10 dicembre 1982 e ratificata con legge 2 dicembre 1994, n. 689

22
ottobre
2016

Disposizioni fiscali ed Equitalia

D.L. 193/2016

Soppressione di Equitalia
Misure per favorire il rientro dei capitali e il contrasto all'evasione

29
ottobre
2016

Attuazione della direttiva 2013/42/UE

D.lgs. 202/2016

Misura relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea

29
ottobre
2016

Attuazione della direttiva 2013/36/UE

D.lgs. 203/2016

Misure concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
Disposizioni in merito allo sportello unico per l'immigrazione che rilascia il nulla osta al lavoro stagionale pluriennale nei settori agricolo e turistico/alberghiero con uno straniero

11
novembre
2016

Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016

D.lgs. 205/2016

Misure urgenti per le infrastrutture viarie
Misure urgenti per lo svolgimento dell'anno scolastico 2016/2017
Disposizioni in materia di strutture e moduli abitativi provvisori
Incentivi alle attività agricole e produttive

14
novembre
2016

Disciplina del cinema e dell'audiovisivo

L. 220/2016

Misure dirette a favorire una migliore distribuzione delle opere cinematografiche
Misure di investimento nel cinema con la creazione di un fondo completamente autonomo per il sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva
Nuovo meccanismo di attribuzione degli incentivi statali
Potenziamento del credito d'imposta -
Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio e delle sale
Contributi selettivi a progetto - e automatici su opere realizzate

25
novembre
2016

Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca

D.lgs. 218/2016

Autonomia gestionale e statutaria per gli Enti pubblici di ricerca
Recepimento della Carta europea dei ricercatori

25
novembre
2016

Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

D.lgs. 219/2016

Dimezzamento del diritto annuale a carico delle imprese
Taglio del 30% del numero dei consiglieri
Gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori
Riduzione dalle attuali 105 a un massimo di 60 Camere di commercio

25
novembre
2016

Misure urgenti per interventi nel territorio

D.L.185/2015 (L. 9/2016)

50 mln euro per la bonifica dell'area di Bagnoli
Sostegno allo smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania
Sostegno al bilancio di Reggio Calabria (10 mln)
Incremento del Fondo Nazionale per le emergenze
Fondi per il rilancio della Sardegna
Misure per la valorizzazione dell'area EXPO
Misure finanziarie per il Giubileo
50 mln per il sostegno ai trasporti locali
Incremento del Fondo per il servizio civile (100 mln)
Incremento del Fondo Sociale per l'occupazione e la formazione (Calabria)
Istituzione del Fondo Sport e Periferie (100 mln nel triennio 2015-2017)
Incremento da 115 a 140 mln del credito di imposta 2015 per investimenti nel settore cinematografico

25
novembre
2016

SCIA 2

D.lgs. 222/2016

Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia
Misure volte all'individuazione delle attività oggetto di procedimento di mera comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento

28
novembre
2016

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino

T.U. definitivamente approvato alla Camera

Misure relative a viticoltura, vino, commercializzazione dei prodotti

Legge di bilancio 2017

- Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica, riqualificazione energetica e acquisto mobili e credito d'imposta strutture ricettive
- Credito d'imposta per strutture ricettive turistico alberghiere e degli agriturismi - Riconoscimento anche per il 2017 e 2018, e nella misura del 65%, del credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico alberghiere, incluse le attività agrituristiche
- Proroga e rafforzamento della disciplina di maggiorazione della deduzione di ammortamenti (istituzione di una nuova misura di maggiorazione del 150%)
- Credito d'imposta per ricerca e sviluppo
- Regime di cassa per i contribuenti in contabilità semplificata
- Iva di gruppo - viene chiarita la decorrenza delle procedure concorsuali che impediscono a un soggetto di partecipare al gruppo IVA. Inoltre si specifica con maggiore precisione quando il rappresentante del gruppo IVA ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione finanziaria la cessazione di un soggetto dal gruppo, o la cessazione del gruppo medesimo
- Assoggettamento all'IVA al 5% dei servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare
- Ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all'appaltatore e tracciabilità dei pagamenti
- Deducibilità canoni di noleggio a lungo termine - Innalzamento del limite annuo alla deducibilità fiscale dei canoni per noleggio a lungo termine degli autoveicoli utilizzati da agenti o rappresentanti di commercio
- Riduzione (da € 100) a € 90 del canone RAI per abbonamento privato per il 2017
- Abolizione IRPEF IAP e CD
- Ripristino agevolazioni territori montani
- Riduzione dell'accisa sulla birra -rideterminata da 3,04 euro a 3,02 euro per ettolitro e grado-plato a decorrere dal 1° gennaio 2017
- Esclusione delle società di gestione dei fondi comuni d'investimento dall'applicazione dell'addizionale all'IRPEF del 3,5 per cento
- Regime fiscale agevolato per le società sportive dilettantistiche
- Regime fiscale agevolato per gli operatori bancari di finanza etica e sostenibile
- Sostegno agli investimenti delle PMI - proroga fino al 2018 per la concessione dei finanziamenti agevolati per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (nuova Sabatini) anche per le imprese agricole
- Internazionalizzazione delle imprese
- Incentivi per l'acquisto di beni mobili strumentali per favorire la distribuzione gratuita di prodotti alimentari e non alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi
- Estensione e rafforzamento delle agevolazioni per gli investimenti nelle start-up e nelle PMI innovative
- Raccolta di capitali delle PMI
- Rifinanziamento degli interventi per l'autoimprenditorialità e per le start-up innovative
- Investimenti in startup da parte dell'INAIL
- Rimodulazione investimenti enti di previdenza in fondi immobiliari pubblici
- Destinazione risorse INAIL all'edilizia scolastica
- Agevolazione per investimenti a lungo termine
- PIR- Piani individuali di risparmio
- Centri di competenza ad alta specializzazione nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0
- Fondazione Human Technopole - istituzione di una Fondazione per la creazione di una infrastruttura scientifica di interesse nazionale multidisciplinare e integrata nei settori della salute, della genomica dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, e per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca "Human Tecnopole"
- Efficientamento centri di ricerca
- Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese
- Fondo per la realizzazione di investimenti per la conservazione della fauna e della flora, la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino
- Sviluppo del sistema nazionale di ciclovieturistiche
- Criteri di indennizzo dei figli delle vittime di omicidio commesso dal coniuge
- Piano per gli impianti sportivi nelle periferie urbane
- Misure di attrazione degli investimenti. Rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero - incentivi per il rientro in Italia di docenti e ricercatori residenti all'estero, rendendo strutturale la misura che consente di abbattere per un determinato periodo di tempo, la base imponibile ai fini IRPEF e IRAP in favore dei predetti soggetti
- Premio di produttività e welfare aziendale - Agevolazioni fiscali sulle componenti retributive legate alla produttività, sulle somme erogate come partecipazione agli utili dell'impresa per il c.d. welfare aziendale
- Anticipo Finanziario a garanzia pensionistica - introduzione in via sperimentale dell'Anticipo finanziario (c.d. A.P.E.)
- Ape sociale - introduzione in via sperimentale di un'indennità a favore di determinate categorie di soggetti in condizioni di disagio sociale, spettante fino alla maturazione dei requisiti pensionistici
- Quattordicesima - intervento sulla disciplina della c.d. "Quattordicesima", somma introdotta dal 2007 per incrementare i trattamenti pensionistici di importo più basso, rideterminandone "dal 2017" l'importo e i requisiti reddituali dei beneficiari
- Rendita integrativa temporanea anticipata R.I.T.A - introduzione della rendita integrativa temporanea anticipata (c.d. R.I.T.A.) ossia la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare in relazione al montante accumulato richiesto fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio
- Abolizione penalizzazioni
- Cumulo periodi assicurativi - intervento sulla disciplina del cumulo a fini pensionistici di periodi assicurativi, per ampliare le possibilità di accesso all'istituto
- Lavoratori precoci - introduzione della possibilità dei c.d. lavoratori precoci di accedere al pensionamento precoce con un requisito contributivo ridotto a 41 anni (in luogo di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne)
- Lavori usuranti
- Benefici previdenziali per i centralinisti telefonici non vedenti
- No tax area pensionati - introduzione di una disciplina uniforme per le detrazioni dall'IRPEF spettanti con riferimento ai redditi di pensione (c.d. no tax area per i pensionati), estendendo ai soggetti di età inferiore ai 75 anni la misura delle detrazioni già prevista per gli altri soggetti
- Trattamenti pensionistici per le vittime del dovere e i loro familiari superstiti
- Misure in materia di salvaguardia dei lavoratori dall'incremento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico
- Estensione opzione donna - Viene prorogata l'opzione donna alle lavoratrici nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre del 1958, e alle autonome nate nell'ultimo trimestre del 1957, che hanno maturato 35 anni di anzianità entro il

31 dicembre del 2015. Lo stanziamento è di 257 milioni di euro. La novità riguarda poco più di 4 mila lavoratrici

- Rifinanziamento prepensionamento giornalisti
- Disposizioni in materia di finanziamenti per la povertà - lo stanziamento del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, è incrementato di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017
- Interventi in materia di politiche del lavoro
- Congedo per le lavoratrici autonome vittime di violenza di genere
- Norma in materia di localizzazione e svolgimento dei servizi di call center
- Fondo di solidarietà per il settore pesca
- Reversibilità
- Interventi per i lavoratori affetti da malattie derivanti da amianto
- Fondi regionali per l'occupazione dei disabili
- Norme sulla contribuzione studentesca
- Finanziamento del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio
- Borse nazionali per il merito e la mobilità - assegnazione annuale, sulla base di requisiti di merito e di reddito, di 400 borse di studio nazionali per il merito e la mobilità, ciascuna del valore di € 15.000 annui
- Esonero contributivo alternanza scuola lavoro
- Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza - istituzione a decorrere dal 2018 nel FFO di una sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", per finanziare con uno stanziamento pari a € 271 mln annui - 180 dipartimenti delle università statali, anche ad orientamento speciale
- Esonero contributivo per nuovi coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali - Introduzione di un esonero contributivo a favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato studenti che abbiano svolto attività di alternanza scuola-lavoro o periodo di apprendistato presso il medesimo datore di lavoro
- Fondo sostegno natalità - istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del Fondo di sostegno alla natalità
- Piano di azione nazionale su "Donne Pace e Sicurezza"
- Nuove fonti di alimentazione del Fondo per l'indennizzo in favore delle vittime dei reati di stampo mafioso
- Premio alla nascita - riconoscimento di un premio alla nascita, o all'adozione di un minore pari ad 800 euro che può essere richiesto al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione
- Congedo di paternità - proroga nel 2017 del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente
- Buono nido e rifinanziamento voucher asili nido - proroga per il 2017 e 2018 della facoltà riconosciuta alla madre lavoratrice, anche autonoma, di richiedere un contributo economico (c.d. voucher asili nido o baby sitting) in sostituzione anche parziale del congedo parentale - istituzione di un buono per l'iscrizione in asili nido pubblici o privati, di 1000 euro annui per i nuovi nati dal 2016
- Stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per le politiche in materia di Pari opportunità e non discriminazione (20 mln euro)
- Sostegno delle donne vittime di violenza e dei loro figli
- Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico
- Ricostruzione privata e pubblica
- Fondo per le misure anti tratta
- Rifinanziamento dell'operazione strade sicure e potenziamento del contingente di personale delle forme armate e di vigilanza

- Fondo volo
- Scuole belle - prosecuzione fino al 31 agosto 2017 del piano straordinario per il ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici
- Efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale
- Quota premiale SSN e programma di miglioramento
- Efficientamento e piani di rientro degli enti sanitari
- Governance sanitaria - revisione parziale della governance farmaceutica
- Fondo Alzheimer
- Misure di efficientamento della spesa per acquisti
- Vendita sedi all'estero
- Sgravi contributivi imprese trasporto
- Misure antielusivo e di contrasto all'evasione
- Lotteria scontrini - Si prevede poi l'inserimento nello scontrino fiscale e nella ricevuta del codice fiscale del cliente, previa richiesta, in considerazione dell'istituzione di una lotteria nazionale collegata agli scontrini o alle ricevute fiscali a partire dal 2018
- Imposta sul reddito d'impresa - IRI e razionalizzazione dell'Aiuto alla crescita economica - ACE
- Rideterminazione del valore di acquisto dei terreni e delle partecipazioni nonché della rivalutazione dei beni di impresa
- Riapertura dei termini per assegnazione o cessione di beni ai soci
- Fondazioni lirico-sinfoniche
- Spese Ales spa
- Agenda digitale
- Cultura e scienza italiana all'estero
- Adozioni internazionali
- Piano nazionale per le città
- Edilizia sanitaria
- Interventi di decontaminazione e bonifica ILVA
- Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata
- Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - istituzione di un Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile destinato al rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale
- Scuole paritarie e materne
- Rifinanziamento bonus cultura 18enni e del bonus strumenti musicali
- Contributi per la cooperazione allo sviluppo



Provvedimenti legislativi di iniziativa governativa

D.lgs. 24/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI

D.lgs. 26/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

D.lgs. 27/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche

D.lgs. 29/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE

D.lgs. 32/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali

D.lgs. 37/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/82/UE intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale

D.lgs. 38/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/24/UE concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, nonché della direttiva 2012/52/UE, comportante misure destinate ad agevolare il riconoscimento delle ricette mediche emesse in un altro stato membro

D.lgs. 39/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI

D.lgs. 40/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro

D.lgs. 42/2014 del 04/03/2014

Attuazione dell'articolo 1, paragrafi 1, 5 e 12 della direttiva 2012/26/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, per quanto riguarda la farmacovigilanza

D.lgs. 43/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/76/UE, che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture

D.lgs. 44/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/61/UE, sui gestori di fondi di investimento alternativi, che modifica le direttive 2003/41/CE e 2009/65/CE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 1095/2010

D.lgs. 45/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi

D.lgs. 46/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)

D.lgs. 48/2014 del 14/03/2014

Modifica al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modificazioni, in attuazione dell'articolo 30 della direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

D.lgs. 49/2014 del 14/03/2014

Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

D.lgs. 53/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/89/UE, che modifica le direttive 98/78/CE, 2002/87/CE, 2006/48/CE e 2009/138/CE, per quanto concerne la vigilanza supplementare sulle imprese finanziarie appartenenti a un conglomerato finanziario

D.lgs. 54/2014 del 04/03/2014

Attuazione della direttiva 2011/85/UE relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri

Legge 56/2014 del 07/04/2014

Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni

Legge 68/2014 del 02/05/2014 (di conversione del D.L. 16/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche

D.lgs. 69/2014 del 17/04/2014

Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive 79/117/CEE e 91/414/CEE, nonché del regolamento (CE) n. 547/2011 che attua il regolamento (CE) n. 1107/2009 per quanto concerne le prescrizioni in materia di etichettatura dei prodotti fitosanitari

D.lgs. 70/2014 del 17/04/2014

Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario

Legge 75/2014 del 12/05/2014

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2014, n. 25, recante misure urgenti per l'avvalimento dei soggetti terzi per l'esercizio dell'attività di vigilanza della Banca d'Italia

Legge 78/2014 del 16/05/2014 (di conversione del D.L. 34/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese

Legge 79/2014 del 16/05/2014 (di conversione del D.L. 36/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale

Legge 80/2014 del 23/05/2014 (di conversione del D.L. 47/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015

Legge 81/2014 del 30/05/2014 (di conversione del D.L. 52/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari

Legge 87/2014 del 05/06/2014 (di conversione del D.L. 58/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, recante misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico

Legge 89/2014 del 23/06/2014 (di conversione del D.L. 66/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria

Legge 93/2014 del 26/06/2014 (di conversione del D.L. 74/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, recante misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali

Legge 97/2014 del 02/07/2014 (di conversione del D.L. 73/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73, recante misure urgenti di proroga di Commissari per il completamento di opere pubbliche

D.lgs. 101/2014 del 01/07/2014

Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali

D.lgs. 102/2014 del 04/07/2014

Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE

Legge 106/2014 del 29/07/2014 (di conversione del D.L. 83/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo

D.lgs. 112/2014 del 16/07/2014

Attuazione della direttiva 2012/33/UE che modifica la direttiva 1999/32/CE relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marino

Legge 114/2014 del 11/08/2014 (di conversione del D.L. 90/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari

Legge 116/2014 del 11/08/2014 (di conversione del D.L. 91/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficiamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea

Legge 117/2014 del 11/08/2014 (di conversione del D.L. 92/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, recante disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile

Legge 125/2014 del 11/08/2014

Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo

D.lgs. 126/2014 del 10/08/2014

Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

D.lgs. 129/2014 del 11/08/2014

Norme di attuazione concernenti l'articolo 51, comma 4, dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di tributi erariali

Legge 141/2014 del 01/10/2014 (di conversione del D.L. 109/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative

delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero

Legge 144/2014 del 03/10/2014

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2013

Legge 145/2014 del 03/10/2014

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2014

Legge 146/2014 del 17/10/2014 (di conversione del D.L. 119/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 agosto 2014, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per assicurare la funzionalità del Ministero dell'interno

D.lgs. 153/2014 del 13/10/2014

Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136

Legge 154/2014 del 07/10/2014

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013 - secondo semestre

Legge 161/2014 del 30/10/2014

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis

Legge 162/2014 del 10/11/2014 (di conversione del D.L. 132/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile

D.lgs. 163/2014 del 10/11/2014

Attuazione della direttiva europea 2012/28/UE su taluni utilizzi consentiti di opere orfane

Legge 164/2014 del 11/11/2014 (di conversione del D.L. 133/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, re-

cante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive

D.lgs. 169/2014 del 04/11/2014

Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus

Legge 173/2014 del 24/11/2014

Disposizioni concernenti partecipazione a Banche multilaterali di sviluppo per l'America latina e i Caraibi

D.lgs. 175/2014 del 21/11/2014

Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata

D.lgs. 178/2014 del 30/10/2014

Attuazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea e del regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Legge 183/2014 del 10/12/2014

Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro

D.lgs. 188/2014 del 15/12/2014

Disposizioni in materia di tassazione dei tabacchi lavorati, dei loro succedanei, nonché di fiammiferi, a norma dell'articolo 13 della legge 11 marzo 2014, n. 23

Legge 190/2014 del 23/12/2014

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)

Legge 191/2014 del 23/12/2014

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017

D.lgs. 198/2014 del 17/12/2014

Composizione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie, a norma dell'articolo 2, comma 3, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 199/2014 del 03/12/2014

Attuazione della direttiva 2009/158/CE relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi terzi di pollame e uova da cova

D.lgs. 6/2015 del 30/01/2015

Riordino della disciplina della difesa d'ufficio, ai sensi dell'articolo 16 della legge 31 dicembre 2012, n. 247

D.lgs. 9/2015 del 11/02/2015

Attuazione della direttiva 2011/99/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011 sull'ordine di protezione europeo

Legge 11/2015 del 27/02/2015 (di conversione del D.L. 192/2014 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative

Legge 20/2015 del 04/03/2015 (di conversione del D.L. 1/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto

D.lgs. 22/2015 del 04/03/2015

Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 23/2015 del 04/03/2015

Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 28/2015 del 16/03/2015

Disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera m), della legge 28 aprile 2014, n. 67

Legge 33/2015 del 24/03/2015 (di conversione del D.L. 3/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, recante misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti

Legge 34/2015 del 24/03/2015 (di conversione del D.L. 4/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, recante

misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale

D.lgs. 42/2015 del 31/03/2015

Attuazione della direttiva 2008/8/CE, che modifica la direttiva 2006/112/CE, per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi

Legge 43/2015 del 17/04/2015 (di conversione del D.L. 7/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, recante misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione

D.lgs. 45/2015 del 17/03/2015

Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste in materia di abrogazione di disposizioni concernenti la Commissione di coordinamento ed il Presidente della Commissione di coordinamento

Legge 52/2015 del 06/05/2015

Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati

D.lgs. 54/2015 del 23/04/2015

Attuazione della decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alla semplificazione dello scambio di informazioni e intelligence tra le Autorità degli Stati membri dell'Unione Europea incaricate dell'applicazione della legge

Legge 59/2015 del 08/05/2015 (di conversione del D.L. 27/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2015, n. 27, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni regionali ed amministrative

Legge 63/2015 del 06/05/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo bilaterale tra Italia e Montenegro aggiuntivo alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, finalizzato ad agevolare l'applicazione, fatto a Podgorica il 25 luglio 2013 e dell'Accordo bilaterale tra Italia e Montenegro aggiuntivo alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959, inteso a facilitarne l'applicazione, fatto a Podgorica il 25 luglio 2013

D.lgs. 66/2015 del 07/05/2015

Norme per l'attuazione della direttiva 2013/14/UE, che modifica le direttive 2003/41/CE, 2009/65/CE e 2011/61/UE, e per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) n. 462/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1060/2009, relativo alle agenzie di rating del credito

D.lgs. 67/2015 del 07/05/2015

Attuazione della direttiva 2013/38/UE recante la modifica della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo dello stato di approdo

D.lgs. 71/2015 del 12/05/2015

Attuazione della direttiva 2012/35/UE, che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione della gente di mare

D.lgs. 72/2015 del 12/05/2015

Attuazione della direttiva 2013/36/UE, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, per quanto concerne l'accesso all'attività degli enti creditizi e la vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento. Modifiche al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

D.lgs. 73/2015 del 12/05/2015

Attuazione della direttiva 2013/31/UE, che modifica la direttiva 92/65/CEE, per quanto riguarda le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti

D.lgs. 74/2015 del 12/05/2015

Attuazione della direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione (solvibilità II)

D.lgs. 75/2015 del 29/04/2015

Norma di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recante modifiche all'articolo 20-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego

D.lgs. 76/2015 del 29/04/2015

Norma di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recante modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 21 dicembre 1998, n. 495, in materia di trasferimento alle province autonome di Trento e di Bolzano dei beni demaniali e patrimoniali dello Stato e della Regione

Legge 79/2015 del 16/06/2015

Ratifica ed esecuzione del Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Kazakistan, fatto ad Astana l'8 novembre 2013

D.lgs. 80/2015 del 15/06/2015

Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 81/2015 del 15/06/2015

Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

Legge 91/2015 del 02/07/2015 (di conversione del D.L. 51/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali

Legge 93/2015 del 16/06/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sicurezza sociale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Canada, fatto a Roma il 22 maggio 1995, con Protocollo aggiuntivo, fatto a Roma il 22 maggio 2003

Legge 94/2015 del 16/06/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan sulla cooperazione militare, fatto a Roma il 7 giugno 2012

Legge 95/2015 del 18/06/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America finalizzato a migliorare la compliance fiscale internazionale e ad applicare la normativa F.A.T.C.A. (Foreign Account Tax Compliance Act), con Allegati, fatto a Roma il 10 gennaio 2014, nonché disposizioni concernenti gli adempimenti delle istituzioni finanziarie italiane ai fini dell'attuazione dello scambio automatico di informazioni derivanti dal predetto Accordo e da accordi tra l'Italia e altri Stati esteri

Legge 96/2015 del 18/06/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Regione amministrativa speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese per evitare le doppie imposizioni in materia di

imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatto a Hong Kong il 14 gennaio 2013

Legge 97/2015 del 18/06/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e il Giappone sulla sicurezza sociale, fatto a Roma il 6 febbraio 2009

Legge 98/2015 del 18/06/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato di Israele sulla previdenza sociale, fatto a Gerusalemme il 2 febbraio 2010

D.lgs. 102/2015 del 18/05/2015

Attuazione della direttiva 2013/37/UE che modifica la direttiva 2003/98/CE, relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico

D.lgs. 105/2015 del 26/06/2015

Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Legge 107/2015 del 13/07/2015

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Legge 109/2015 del 17/07/2015 (di conversione del D.L. 65/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, recante disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR

D.lgs. 111/2015 del 02/07/2015

Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra

D.lgs. 112/2015 del 15/07/2015

Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)

Legge 114/2015 del 09/07/2015

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2014

Legge 115/2015 del 29/07/2015

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi

derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014

D.lgs. 116/2015 del 15/07/2015

Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di incentivi alle imprese

Legge 117/2015 del 04/08/2015 (di conversione del D.L. 99/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 2015, n. 99, recante disposizioni urgenti per la partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea nel Mediterraneo centromeridionale denominata EUNAVFOR MED

Legge 120/2015 del 24/07/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo commerciale tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Colombia e la Repubblica di Perù, dall'altra, fatto a Bruxelles il 26 giugno 2012

D.lgs. 122/2015 del 07/08/2015

Determinazione dei collegi della Camera dei deputati, in attuazione dell'articolo 4 della legge 6 maggio 2015, n. 52, recante disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati

D.lgs. 123/2015 del 29/07/2015

Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici

Legge 124/2015 del 07/08/2015

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Legge 125/2015 del 06/08/2015 (di conversione del D.L. 78/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali

D.lgs. 127/2015 del 05/08/2015

Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 128/2015 del 05/08/2015

Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 129/2015 del 29/07/2015

Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne

D.lgs. 130/2015 del 06/08/2015

Attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2009/22/CE (direttiva sull'ADR per i consumatori).

Legge 131/2015 del 29/07/2015

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 dicembre 2006

Legge 132/2015 del 06/08/2015 (di conversione del D.L. 83/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria

D.lgs. 135/2015 del 18/08/2015

Attuazione dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 260/2012 del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 924/2009 relativo ai pagamenti transfrontalieri nella Comunità

D.lgs. 136/2015 del 18/08/2015

Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro, e che abroga e sostituisce il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87

D.lgs. 137/2015 del 07/08/2015

Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca

D.lgs. 139/2015 del 18/08/2015

Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge

D.lgs. 142/2015 del 18/08/2015

Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale

D.lgs. 145/2015 del 18/08/2015

Attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE

D.lgs. 147/2015 del 14/09/2015

Disposizioni recanti misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese

D.lgs. 148/2015 del 14/09/2015

Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 149/2015 del 14/09/2015

Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 150/2015 del 14/09/2015

Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 151/2015 del 14/09/2015

Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.lgs. 156/2015 del 24/09/2015

Misure per la revisione della disciplina degli interpellati e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 157/2015 del 24/09/2015

Misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera h), della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 158/2015 del 24/09/2015

Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 159/2015 del 24/09/2015

Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23

D.lgs. 160/2015 del 24/09/2015

Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23

Legge 162/2015 del 29/09/2015

Adesione della Repubblica italiana alla Convenzione delle Nazioni Unite sulla riduzione dei casi di apolidia, fatta a New York il 30 agosto 1961

Legge 164/2015 del 29/09/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino, con Allegato, fatto a Roma il 5 marzo 2008

Legge 165/2015 del 29/09/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile, fatto a Roma il 16 ottobre 2007

Legge 166/2015 del 29/09/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile sull'autorizzazione all'esercizio di attività lavorative dei familiari a carico del personale diplomatico, consolare e tecnico-amministrativo delle missioni diplomatiche e rappresentanze consolari, fatto a Roma il 13 dicembre 2013

Legge 169/2015 del 29/09/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra, fatto a Bruxelles il 27 giugno 2014

Legge 170/2015 del 02/10/2015

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2014

Legge 171/2015 del 02/10/2015

Disposizioni per l'asestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015

D.lgs. 172/2015 del 13/10/2015

Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque

D.lgs. 180/2015 del 16/11/2015

Attuazione della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE), n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio

D.lgs. 181/2015 del 16/11/2015

Modifiche del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 e del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in attuazione della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE), n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio

Legge 182/2015 del 12/11/2015

(di conversione del D.L. 146/2015 – testo coordinato) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione

D.lgs. 186/2015 del 04/11/2015

Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari

Legge 187/2015 del 20/11/2015 (di conversione del D.L. 153/2015 – testo coordinato) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2015, n. 153, recante misure urgenti per la finanza pubblica

Legge 188/2015 del 26/11/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasferimento e la messa in comune dei contributi al Fondo di risoluzione unico, con Allegati, fatto a Bruxelles il 21 maggio 2014, con processo verbale di rettifica, fatto a Bruxelles il 22 aprile 2015

Legge 189/2015 del 29/11/2015

(di conversione del D.L. 154/2015 – testo coordinato) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1º ottobre 2015, n. 154, recante disposizioni urgenti in materia economico-sociale

D.lgs. 190/2015 del 12/11/2015

Attuazione della direttiva di esecuzione 2014/111/UE recante modifica della direttiva 2009/15/CE, per quanto attiene all'adozione da parte dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) di taluni codici e relativi emendamenti di alcuni protocolli e convenzioni

Legge 197/2015 del 16/11/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America per la cooperazione nell'esplorazione ed utilizzazione dello spazio extra-atmosferico per scopi pacifici, fatto a Washington il 19 marzo 2013

Legge 198/2015 del 11/12/2015

(di conversione del D.L. 174/2015 – testo coordinato) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione

Legge 199/2015 del 16/11/2015

Ratifica ed esecuzione del Protocollo opzionale alla Convenzione sui diritti del fanciullo che stabilisce una procedura di presentazione di comunicazioni, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 19 dicembre 2011

Legge 200/2015 del 16/11/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo

della Repubblica del Cile sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 25 luglio 2014

D.lgs. 204/2015 del 04/12/2015

Disciplina sanzionatoria per la violazione del regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici

Legge 205/2015 del 07/12/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione mondiale della sanità -- Ufficio regionale per l'Europa -- concernente l'Ufficio europeo OMS per gli investimenti in salute e per lo sviluppo, con Emendamento e con Allegati, fatto a Roma il 23 novembre 2012

Legge 208/2015 del 28/12/2015

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

Legge 209/2015 del 28/12/2015

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018

D.lgs. 212/2015 del 15/12/2015

Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI

Legge 213/2015 del 16/11/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Montenegro in materia di cooperazione nel campo della difesa, fatto a Roma il 14 settembre 2011

Legge 215/2015 del 01/12/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministro dell'interno della Repubblica italiana e il Ministro dell'interno della Repubblica francese in materia di cooperazione bilaterale per l'esecuzione di operazioni congiunte di polizia, fatto a Lione il 3 dicembre 2012

Legge 216/2015 del 07/12/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan di cooperazione nel contrasto alla criminalità organizzata, al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, di precursori e sostanze chimiche impiegate per la loro produzione, al terrorismo e ad altre forme di criminalità, fatto a Roma il 5 novembre 2009

Legge 217/2015 del 07/12/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Moldova, dall'altra, fatto a Bruxelles il 27 giugno 2014

Legge 218/2015 del 07/12/2015

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Georgia, dall'altra, fatto a Bruxelles il 27 giugno 2014

D.lgs. 1/2016 del 07/01/2016

Attuazione della direttiva 2014/58/UE, che istituisce, a norma della direttiva 2007/23/CE, un sistema per la tracciabilità degli articoli pirotecnici

D.lgs. 2/2016 del 07/01/2016

Attuazione della direttiva 2014/60/UE relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012

D.lgs. 3/2016 del 07/01/2016

Attuazione della direttiva 2014/63/UE che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele

D.lgs. 4/2016 del 07/01/2016

Attuazione della direttiva 2014/100/UE che modifica la direttiva 2002/59/CE, relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e dell'informazione

D.lgs. 5/2016 del 11/01/2016

Attuazione della direttiva 2013/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, relativa alle unità da diporto e alle moto d'acqua e che abroga la direttiva 94/25/CE

Legge 220/2015 del 28/12/2015

Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo

Legge 221/2015 del 28/12/2015

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

D.lgs. 222/2015 del 15/12/2015

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana per il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria

D.lgs. 6/2016 del 12/01/2016

Recepimento della direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE

D.lgs. 7/2016 del 15/01/2016

Disposizioni in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67

D.lgs. 8/2016 del 15/01/2016

Disposizioni in materia di depenalizzazione, a norma dell'articolo 2, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67

Legge 9/2016 del 22/01/2016 (di conversione del D.L. 185/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa

D.lgs. 10/2016 del 22/01/2016

Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124

Legge 11/2016 del 28/01/2016

Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Legge 13/2016 del 01/02/2016 (di conversione del D.L. 191/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, recante disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA

D.lgs. 14/2016 del 13/01/2016

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Trentino-Alto Adige,

recante modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, in materia di esercizio delle funzioni amministrative concernenti il Parco nazionale dello Stelvio

D.lgs. 15/2016 del 28/01/2016

Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)

D.lgs. 16/2016 del 13/01/2016

Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione

Legge 21/2016 del 25/02/2016 (di conversione del D.L. 210/2015 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative

D.lgs. 24/2016 del 11/02/2016

Attuazione delle direttive 2013/42/UE e 2013/43/UE del Consiglio, del 22 luglio 2013, che istituiscono un meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA e prevedono l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile a determinate operazioni a rischio frodi

D.lgs. 25/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, recante modifica della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, la direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e la direttiva 2007/14/CE della Commissione, che stabilisce le modalità di applicazione di talune disposizioni della direttiva 2004/109/CE

D.lgs. 26/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'armonizzazione

delle legislazioni degli Stati membri relativa alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (rifusione)

D.lgs. 27/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2013/56/UE che modifica la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto riguarda l'immissione sul mercato di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili e di pile a bottone con un basso tenore di mercurio, e che abroga la decisione 2009/603/CE della commissione

D.lgs. 28/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano

D.lgs. 29/2016 del 15/02/2016

Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali

D.lgs. 30/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2014/49/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi

D.lgs. 31/2016 del 15/02/2016

Attuazione della decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio, del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e 2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo

D.lgs. 32/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, n. 2013/54/UE, relativa a talune responsabilità dello Stato di bandiera ai fini della conformità alla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e della sua applicazione

D.lgs. 33/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i

costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità

D.lgs. 34/2016 del 15/02/2016

Norme di attuazione della decisione quadro 2002/465/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alle squadre investigative comuni

D.lgs. 35/2016 del 15/02/2016

Attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio

D.lgs. 36/2016 del 15/02/2016

Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio, del 23 ottobre 2009, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare

D.lgs. 37/2016 del 15/02/2016

Attuazione della decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio, del 24 febbraio 2005, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie

D.lgs. 38/2016 del 15/02/2016

Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive

D.lgs. 39/2016 del 15/02/2016

Attuazione della direttiva 2014/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

D.lgs. 43/2016 del 03/03/2016

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, e al decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, in materia di controllo della Corte dei conti

D.lgs. 44/2016 del 03/03/2016

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento scolastico

D.lgs. 46/2016 del 03/03/2016

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige, recante integrazione all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, in materia di misure di limitazione del traffico veicolare lungo le strade che collegano il territorio delle province di Trento e di Bolzano

Legge 49/2016 del 08/04/2016 (di conversione del D.L. 18/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 febbraio 2016, n. 18, recante misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, la garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze, il regime fiscale relativo alle procedure di crisi e la gestione collettiva del risparmio

D.lgs. 50/2016 del 18/04/2016

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

D.lgs. 51/2016 del 06/04/2016

Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, in materia di delega di funzioni amministrative relative al Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino-Alto Adige, Sezione autonoma di Bolzano

Legge 52/2016 del 04/04/2016

Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei Ministri della Bosnia ed Erzegovina sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 30 gennaio 2013

Legge 53/2016 del 05/04/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e la Repubblica orientale dell'Uruguay riguardante lo svolgimento di attività lavorativa da parte dei familiari conviventi del personale diplomatico, consolare e tecnico-amministrativo, fatto a Roma il 26 agosto 2014

Legge 54/2016 del 04/04/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul reciproco riconoscimento dei titoli attestanti studi universitari o di livello universitario rilasciati nella Repubblica italiana e nella Repubblica popolare cinese, con Allegati, firmato a Pechino il 4 luglio 2005

Legge 55/2016 del 04/04/2016

Ratifica ed esecuzione del Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Panama, fatto a Panama il 25 novembre 2013, e del Trattato di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Panama, fatto a Panama il 25 novembre 2013

Legge 56/2016 del 06/04/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro globale di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica socialista del Vietnam, dall'altra, fatto a Bruxelles il 27 giugno 2012

Legge 57/2016 del 28/04/2016

Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace

Legge 62/2016 del 19/04/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Senegal, fatto a Roma il 17 settembre 2012

Legge 64/2016 del 19/04/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo federale della Repubblica di Somalia in materia di cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 17 settembre 2013

Legge 69/2016 del 04/05/2016

Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo aggiuntivo, conclusa a Roma il 9 marzo 1976, così come modificata dal Protocollo del 28 aprile 1978, fatto a Milano il 23 febbraio 2015

D.lgs. 71/2016 del 18/04/2016

Attuazione della direttiva 2014/91/UE, recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimen-

to collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni e di attuazione, limitatamente ad alcune disposizioni sanzionatorie, della direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica le direttive 2002/92/CE e 2011/61/UE

D.lgs. 72/2016 del 21/04/2016

Attuazione della direttiva 2014/17/UE, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali nonché modifiche e integrazioni del titolo VI-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, sulla disciplina degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi e del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141

D.lgs. 73/2016 del 12/05/2016

Attuazione della decisione quadro 2008/675/GAI, relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale

D.lgs. 74/2016 del 12/05/2016

Attuazione della decisione quadro 2009/315/GAI, relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario

D.lgs. 75/2016 del 12/05/2016

Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI

Legge 76/2016 del 20/05/2016

Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze

Legge 77/2016 del 04/05/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale, scientifica, tecnologica e nel campo dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cipro, con Allegato, fatto a Nicosia il 6 giugno 2005, e dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cipro sul reciproco riconoscimento dei titoli attestanti studi universitari o di livello universitario rilasciati in Italia e a Cipro, con Allegati, fatto a Roma il 9 gennaio 2009

Legge 79/2016 del 03/05/2016

Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi in materia ambientale: a) Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamen-

ti climatici, fatto a Doha l'8 dicembre 2012; b) Accordo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Islanda, dall'altra, per quanto concerne la partecipazione dell'Islanda all'adempimento congiunto degli impegni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dell'Islanda per il secondo periodo di impegno del Protocollo di Kyoto della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Bruxelles il 1° aprile 2015; c) Protocollo relativo alla cooperazione in materia di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi e, in caso di situazione critica, di lotta contro l'inquinamento del Mare Mediterraneo, fatto alla Valletta il 25 gennaio 2002; d) Decisione II/14 recante emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, adottata a Sofia il 27 febbraio 2001; e) Decisione III/7 recante il secondo emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, adottata a Cavtat il 1° - 4 giugno 2004; f) Protocollo sulla valutazione ambientale strategica alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, fatto a Kiev il 21 maggio 2003

D.lgs. 80/2016 del 18/05/2016

Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione)

D.lgs. 81/2016 del 19/05/2016

Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile

D.lgs. 82/2016 del 19/05/2016

Modifiche al decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, per l'attuazione della direttiva 2014/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione (rifusione)

D.lgs. 83/2016 del 19/05/2016

Attuazione della direttiva 2014/31/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico

D.lgs. 84/2016 del 19/05/2016

Attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/13

D.lgs. 85/2016 del 19/05/2016

Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva

D.lgs. 86/2016 del 19/05/2016

Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione

Legge 89/2016 del 26/05/2016 (di conversione del D.L. 42/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca

D.lgs. 90/2016 del 12/05/2016

Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196

D.lgs. 91/2016 del 26/04/2016

Disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 244

D.lgs. 92/2016 del 31/05/2016

Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio

D.lgs. 93/2016 del 12/05/2016

Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196

D.lgs. 97/2016 del 25/05/2016

Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in

materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

D.lgs. 102/2016 del 23/05/2016

Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, recanti integrazioni al decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria)

D.lgs. 103/2016 del 23/05/2016

Disposizioni sanzionatorie per la violazione del regolamento (UE) n. 29/2012 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e del regolamento (CEE) n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa d'oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti

Legge 106/2016 del 06/06/2016

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale

Legge 107/2016 del 25/05/2016

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Mongolia, dall'altra, fatto a Ulan-Bator il 30 aprile 2013

Legge 110/2016 del 22/06/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo della Banca asiatica per gli investimenti in infrastrutture, con Allegati, fatto a Pechino il 29 giugno 2015

Legge 112/2016 del 22/06/2016

Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

D.lgs. 114/2016 del 09/06/2016

Norme di attuazione dell'articolo 8 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna - legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di entrate erariali regionali

D.lgs. 116/2016 del 20/06/2016

Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare

Legge 119/2016 del 30/06/2016 (di conversione del D.L. 59/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, recante

disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione

Legge 122/2016 del 07/07/2016

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2015-2016

D.lgs. 124/2016 del 15/06/2016

Modifiche al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 27, recante attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche

D.lgs. 125/2016 del 21/06/2016

Attuazione della direttiva 2014/62/UE sulla protezione mediante il diritto penale dell'euro e di altre monete contro la falsificazione e che sostituisce la decisione quadro 2000/383/GAI

D.lgs. 126/2016 del 30/06/2016

Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124

D.lgs. 127/2016 del 30/06/2016

Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124

D.lgs. 128/2016 del 22/06/2016

Attuazione della direttiva 2014/53/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE

D.lgs. 129/2016 del 23/06/2016

Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32, recante attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali

Legge 130/2016 del 28/06/2016

Norma per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione

Legge 131/2016 del 14/07/2016 (di conversione del D.L. 67/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle inizia-

tive delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché misure urgenti per la sicurezza. Proroga del termine per l'esercizio di delega legislativa

D.lgs. 135/2016 del 17/07/2016

Attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

D.lgs. 136/2016 del 17/07/2016

Attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»)

Legge 137/2016 del 07/07/2016

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e la Santa Sede in materia fiscale, fatta nella Città del Vaticano il 1° aprile 2015, con relativo Scambio di Note verbali del 20 luglio 2007

Legge 139/2016 del 11/07/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America Centrale, dall'altra, fatto a Tegucigalpa il 29 giugno 2012

D.lgs. 141/2016 del 18/07/2016

Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE

D.lgs. 146/2016 del 07/07/2016

Norma di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di pianificazione urbanistica del settore commerciale, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 1974, n. 381, in materia di urbanistica ed opere pubbliche

Legge 147/2016 del 07/07/2016

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Trattati: a) Trattato di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo, fatto a Pristina il 19 giugno 2013; b) Trattato di assistenza giudiziaria in

materia penale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo, fatto a Pristina il 19 giugno 2013

Legge 149/2016 del 21/07/2016

Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea, fatta a Bruxelles il 29 maggio 2000, e delega al Governo per la riforma del libro XI del codice di procedura penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive

Legge 151/2016 del 01/08/2016 (di conversione del D.L. 98/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA

Legge 152/2016 del 28/07/2016

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo aggiuntivo alla Convenzione di reciproca assistenza giudiziaria, di esecuzione delle sentenze e di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco del 12 febbraio 1971, fatto a Rabat il 1° aprile 2014; b) Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco sul trasferimento delle persone condannate, fatta a Rabat il 1° aprile 2014

Legge 153/2016 del 28/07/2016

Norme per il contrasto al terrorismo, nonché ratifica ed esecuzione: a) della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; b) della Convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare, fatta a New York il 14 settembre 2005; c) del Protocollo di Emendamento alla Convenzione europea per la repressione del terrorismo, fatto a Strasburgo il 15 maggio 2003; d) della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; e) del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatto a Riga il 22 ottobre 2015

Legge 154/2016 del 28/07/2016

Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale

Legge 155/2016 del 28/07/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla cooperazione di polizia e doganale tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio federale svizzero, fatto a Roma il 14 ottobre 2013

Legge 157/2016 del 04/08/2016

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Trattati: a) Accordo tra la Repubblica italiana e Bioversity International relativo alla sede centrale dell'organizzazione, fatto a Roma il 5 maggio 2015; b) Accordo tra la Repubblica italiana e l'Agenzia spaziale europea sulle strutture dell'Agenzia spaziale europea in Italia, con Allegati, fatto a Roma il 12 luglio 2012, e Scambio di Note fatto a Parigi il 13 e il 27 aprile 2015; c) Emendamento all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e le Nazioni Unite sullo status dello Staff College del Sistema delle Nazioni Unite in Italia del 16 settembre 2003, emendato il 28 settembre 2006, fatto a Torino il 20 marzo 2015; d) Protocollo di emendamento del Memorandum d'intesa fra il Governo della Repubblica italiana e le Nazioni Unite relativo all'uso da parte delle Nazioni Unite di locali di installazioni militari in Italia per il sostegno delle operazioni di mantenimento della pace, umanitarie e quelle ad esse relative del 23 novembre 1994, con Allegato, fatto a New York il 28 aprile 2015

D.lgs. 159/2016 del 01/08/2016

Attuazione della direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) e che abroga la direttiva 2004/40/CE

Legge 160/2016 del 07/08/2016 (di conversione del D.L. 113/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio

Legge 161/2016 del 12/08/2016 (di conversione del D.L. 117/2016 – testo coordinato)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico

Legge 164/2016 del 12/08/2016

Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali

D.lgs. 169/2016 del 04/08/2016

Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le

Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124

Legge 170/2016 del 12/08/2016

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2015

D.lgs. 171/2016 del 04/08/2016

Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria

D.lgs. 174/2016 del 26/08/2016

Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124

D.lgs. 175/2016 del 19/08/2016

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

D.lgs. 176/2016 del 12/08/2016

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 909/2014 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli e recante modifica delle direttive 98/26/CE e 2014/65/UE e del regolamento (UE) n. 236/2012 per il completamento dell'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 648/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni, nonché attuazione della direttiva 98/26/CE concernente il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli, come modificata dai regolamenti (UE) n. 648/2012 e n. 909/2014

D.lgs. 177/2016 del 19/08/2016

Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

D.lgs. 179/2016 del 26/08/2016

Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

D.lgs. 184/2016 del 15/09/2016

Attuazione della direttiva 2013/48/UE, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le Autorità consolari

D.lgs. 185/2016 del 24/09/2016

Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

Legge 186/2016 del 03/10/2016

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica dell'Iraq, dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles l'11 maggio 2012; b) Accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica delle Filippine, dall'altra, fatto a Phnom Penh l'11 luglio 2012

Legge 190/2016 del 03/10/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato di Andorra sullo scambio di informazioni in materia fiscale, fatto a Madrid il 22 settembre 2015

Legge 191/2016 del 03/10/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica dell'Armenia nel settore della difesa, fatto a Jerevan il 17 ottobre 2012

Legge 192/2016 del 03/10/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica socialista del Vietnam di cooperazione nella lotta alla criminalità, fatto a Roma il 9 luglio 2014

Legge 195/2016 del 12/10/2016

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015

Legge 196/2016 del 12/10/2016

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016

Legge 197/2016 del 25/10/2016 (di conversione del D.L. 168/2016 – testo coordinato)
Conversione in legge, con modificazioni, del

decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, recante misure urgenti per la definizione del contenzioso presso la Corte di cassazione, per l'efficienza degli uffici giudiziari, nonché per la giustizia amministrativa

Legge 199/2016 del 29/10/2016

Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo

D.lgs. 201/2016 del 17/10/2016

Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo

D.lgs. 202/2016 del 29/10/2016

Attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea

D.lgs. 203/2016 del 29/10/2016

Attuazione della direttiva 2014/36/UE sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali

Legge 204/2016 del 04/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015

Legge 208/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Panama per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma e a Città di Panama il 30 dicembre 2010

Legge 209/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica d'Austria in materia di cooperazione di polizia, fatto a Vienna l'11 luglio 2014

Legge 210/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato del Liechtenstein sullo scambio di informazioni in materia fiscale, con Protocollo e Protocollo Aggiuntivo, fatto a Roma il 26 febbraio 2015

Legge 211/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Trattati:

a) Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Cile, fatto a Roma il 27 febbraio 2002, con Protocollo addizionale, fatto a Santiago il 4 ottobre 2012; b) Accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile, fatto a Bruxelles il 6 dicembre 2005

Legge 212/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Cile per eliminare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni e le elusioni fiscali, con Protocollo, fatta a Santiago il 23 ottobre 2015

Legge 213/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Regno hascemita di Giordania in materia di lotta alla criminalità, fatto ad Amman il 27 giugno 2011

Legge 214/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo su un tribunale unificato dei brevetti, con Allegati, fatto a Bruxelles il 19 febbraio 2013

Legge 215/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Armenia sulla cooperazione e sulla mutua assistenza in materia doganale, fatto a Yerevan il 6 marzo 2009

Legge 216/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo di Bermuda per lo scambio di informazioni in materia fiscale, fatto a Londra il 23 aprile 2012

Legge 217/2016 del 03/11/2016

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Turkmenistan sullo scambio di informazioni in materia fiscale, fatto a Roma il 4 maggio 2015

D.lgs. 218/2016 del 25/11/2016

Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124

D.lgs. 219/2016 del 25/11/2016

Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle

camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Legge 220/2016 del 14/11/2016

Disciplina del cinema e dell'audiovisivo

D.lgs. 221/2016 del 29/10/2016

Riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di incentivi fiscali, previdenziali e contributivi in favore delle imprese marittime, a norma dell'articolo 24, comma 11, della legge 7 luglio 2016, n. 122

D.lgs. 222/2016 del 25/11/2016

Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124

D.lgs. 223/2016 del 14/11/2016

Adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi

D.lgs. 224/2016 del 14/11/2016

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1286/2014, relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati

Legge 225/2016 del 01/12/2016

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili

Legge di Bilancio 2017

in corso di pubblicazione

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019



Provvedimenti legislativi di iniziativa parlamentare



Legge 23/2014 del 11/03/2014

Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita

Legge 62/2014 del 17/04/2014

Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso

Legge 63/2014 del 14/04/2014

Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri

Legge 64/2014 del 14/04/2014

Dichiarazione di monumento nazionale della Basilica Palladiana di Vicenza

Legge 65/2014 del 22/04/2014

Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, in materia di garanzie per la rappresentanza di genere, e relative disposizioni transitorie inerenti alle elezioni da svolgere nell'anno 2014

Legge 67/2014 del 28/04/2014

Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili

Legge 82/2014 del 30/05/2014

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Legge 110/2014 del 22/07/2014

Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti

Legge 118/2014 del 11/08/2014

Introduzione dell'articolo 15-bis della legge 28 aprile 2014, n. 67, concernente norme transitorie per l'applicazione della disciplina della sospensione del procedimento penale nei confronti degli irreperibili

Legge 147/2014 del 10/10/2014

Modifiche alla disciplina dei requisiti per la fruizione delle deroghe riguardanti l'accesso al trattamento pensionistico

Legge 186/2014 del 15/12/2014

Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale.

Disposizioni in materia di autoriciclaggio

Legge 2/2015 del 12/01/2015

Modifica all'articolo 635 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Legge 18/2015 del 27/02/2015

Disciplina della responsabilità civile dei magistrati

Legge 19/2015 del 23/02/2015

Divieto di concessione dei benefici ai condannati per il delitto di cui all'articolo 416-ter del codice penale

Legge 44/2015 del 02/04/2015

Modifica all'articolo 11-quaterdecies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, in materia di disciplina del prestito vitalizio ipotecario

Legge 47/2015 del 16/04/2015

Modifiche al codice di procedura penale in materia di misure cautelari personali. Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di visita a persone affette da handicap in situazione di gravità

Legge 55/2015 del 06/05/2015

Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi

Legge 68/2015 del 22/05/2015

Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente

Legge 69/2015 del 27/05/2015

Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio

Legge 86/2015 del 16/06/2015

Istituzione del «Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno» e disposizioni per il potenziamento della biblioteca e dell'archivio storico della Fondazione Di Vagno, per la conservazione della memoria del deputato socialista assassinato il 25 settembre 1921

Legge 110/2015 del 14/07/2015

Istituzione del «Giorno del dono»

Legge 121/2015 del 06/08/2015

Modifica al codice delle leggi antimafia e delle

misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di soggetti sottoposti alla verifica antimafia

Legge 134/2015 del 18/08/2015

Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie

Legge 141/2015 del 18/08/2015

Disposizioni in materia di agricoltura sociale

Legge 173/2015 del 19/10/2015

Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare

Legge 175/2015 del 27/10/2015

Modifiche all'articolo 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96, concernenti la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici

Legge 194/2015 del 01/12/2015

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Legge 12/2016 del 20/01/2016

Disposizioni per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione nelle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali, alle discipline associate o agli enti di promozione sportiva

Legge 20/2016 del 15/02/2016

Modifica all'articolo 4 della legge 2 luglio 2004, n. 165, recante disposizioni volte a garantire l'equilibrio nella rappresentanza tra donne e uomini nei consigli regionali

Legge 41/2016 del 23/03/2016

Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e al decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274

Legge 45/2016 del 21/03/2016

Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione

Legge 115/2016 del 16/06/2016

Modifiche all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale

Legge 132/2016 del 28/06/2016

Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale

Legge 133/2016 del 11/07/2016

Introduzione nel codice penale del reato di frode in processo penale e depistaggio

Legge 145/2016 del 21/07/2016

Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali

Legge 150/2016 del 13/07/2016

Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi

Legge cost.1/2016 del 28/07/2016

Modifiche allo Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, in materia di enti locali, di elettorato passivo alle elezioni regionali e di iniziativa legislativa popolare

Legge 163/2016 del 04/08/2016

Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243

Legge 166/2016 del 19/08/2016

Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi

Legge 167/2016 del 19/08/2016

Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie

Legge 198/2016 del 26/10/2016

Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale

Legge 207/2016 del 03/11/2016

Dichiarazione di monumento nazionale della Casa Museo Gramsci in Ghilarza



1000 giorni in numeri

1° TRIMESTRE 2014 > 3° TRIMESTRE 2016

PIL

+1,6%

1° TRIMESTRE 2014 > 2° TRIMESTRE 2016

**RAPPORTO
DEFICIT/PIL**

-0,4%

AGOSTO E SETTEMBRE 2016

**DEBITO
PUBBLICO**

-43MLD

1° TRIMESTRE 2014 > 2° TRIMESTRE 2016

**CONSUMI
FAMIGLIE**

+3%

OCCUPATI
TOTALI

+656.000

OCCUPATI
**DIPENDENTI
PERMANENTI**

+487.000

INATTIVI

-665.000

TASSO
DISOCCUPAZIONE

-1,1%

TASSO
**DISOCCUPAZIONE
GIOVANILE**

-5,9%

PRODUZIONE
INDUSTRIALE

+2,3%

EXPORT

+7,4%

BILANCIA
COMMERCIALE

+18,3 MLD

FIDUCIA DEI
CONSUMATORI

+13,4%

PROCEDURE
DI **INFRAZIONE**
COMM. EUROPEA

-47 DA 119 A 72

ADOZIONE
DECRETI
ATTUATIVI

+32%



